AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
DEL MEZZOGIORNO

AGENZIA
BILANCIO 1991

RELAZIONE

ROMA - MCMXCII

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI
NEL MEZZOGIORNO

On.le Avv. Calogero Mannino

PRESIDENTE

Prof. Giovanni Torregrossa

COMITATO DI GESTIONE

Prof. Giovanni Calice; Avv. Mario Del Vecchio; Dr. Luigi Di Majo; Prof. Antonio Mario Mazzarino; Dr. Francesco Picardi; Dr. Gaetano Rasi; Dr. Franco Taormina

DIREZIONE GENERALE

Direttore: Dr. Enrico Calamita

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Prof. Luigi Schiavello, presidente di sezione della Corte dei Conti

Revisori: Rag. Artidoro D'Auria, dirigente generale della Ragioneria generale dello Stato; Dr. Mario De Martino, dirigente generale dell'Amministrazione centrale del Tesoro

Revisori supplenti: Dr. Nello Mercuri, dirigente superiore della Ragioneria generale dello Stato; Dr. Giuseppe Cardella, dirigente superiore dell'Amministrazione centrale del Tesoro

Magistrato delegato della Corte dei Conti: Prof. Antonio Contenti

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992 DELIBERAZIONE N. 5832

Oggetto: Bilancio dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno 1° gennaio-31 dicembre 1991.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno n. 218 del 6 marzo 1978 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 1° marzo 1986 n. 64;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1986;

VISTO il Decreto del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno del 26 febbraio 1987 relativo all'approvazione dell'Ordinamento dell'Agenzia;

VISTE le direttive sui criteri e modalità per la formulazione del bilancio, trasmesse dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno con nota n. 27/G del 6 febbraio 1987;

VISTO il verbale della seduta n. 182 del 9 marzo 1988;

DELIBERA

Il Bilancio dell'Agenzia per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1991 costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione:

I. Conto economico dell'Agenzia

II. Rendiconto 1991 della Gestione Separata

III. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991

IV. Relazione illustrativa

Il bilancio viene inoltrato al Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'approvazione di concerto con il Ministro del Tesoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 — comma 7° — della legge 1° marzo 1986 n. 64

IL PRESIDENTE
(*Prof. Giovanni Torregrossa*)

IL SEGRETARIO
(*Dr. Maurizio Forza*)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1991

I. – Conto economico ..... Pag. 5
II. – Rendiconto - Gestione Separata ..... » 15
III. – Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 ..... » 21

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

I. – **Premessa** ..... Pag. 41
– Impegni ..... » 41
– Deficit di programma ..... » 42
– Risorse disponibili per impegni ..... » 45
– Spesa ..... » 45

II. – **Quadro delle risorse finanziarie** ..... » 47
– Quadro finanziario entro il quale l'Agenzia ha operato nel 1991 ..... » 47
– Ulteriori risorse attribuite all'Agenzia nel 1991 ..... » 49

III. – **Utilizzo delle risorse - Impegni** ..... » 50
– Interventi propri dell'Agenzia ..... » 51
– Trasferimento fondi ..... » 53
– Risorse disponibili per impegni al 31 dicembre 1991 ..... » 54

IV. – **Utilizzo delle risorse - Spese** ..... » 54
– Spese per interventi propri ..... » 55
– Spese di funzionamento ..... » 57
– Spese per trasferimento fondi ..... » 59
– Disponibilità per pagamenti al 31 dicembre 1991 ..... » 60

ANALISI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

I. – **Attuazione dei piani annuali** ..... Pag. 69
– Le azioni organiche a carattere pubblico del primo, secondo e terzo piano annuale ..... » 69
– Agevolazioni finanziarie per interventi a domanda delle azioni organiche numero 7-8-9 e progetti promozionali ex Cassa Mezzogiorno ..... » 70
– Studi curati dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno » 71
– Partecipazioni e conferimenti ..... » 86
– Agevolazioni finanziarie a «domanda» a sostegno del sistema produttivo » 88
– Contributi a leggi regionali per la cooperazione giovanile ..... » 91

II. – **Interventi su risorse vincolate** ..... » 91
– Impegni per interventi propri dell'Agenzia ..... » 91
– Spese per interventi propri dell'Agenzia ..... » 94
– Programmi regionali di sviluppo ..... » 96
– Attuazione del Piano straordinario per l'occupazione giovanile ..... » 97

III. – **Completamenti, trasferimenti e liquidazioni** ..... » 98
– Dotazione finanziaria ..... » 98
– Impegni ..... » 98
– Spese ..... » 100
– Disponibilità finanziarie residue al 31 dicembre 1991 ..... » 101

IV. – **Risorse Comunitarie - Afflussi ed utilizzi** ..... » 102
– Risorse a favore del Mezzogiorno per contributi e cofinanziamento CEE affluite nel 1991 ..... » 102
– Programmi Operativi ..... » 103
– FESR in quota ..... » 104
– Programmi integrati mediterranei ed altri ..... » 106
– FESR fuori quota e programmi speciali ..... » 108

PREVISIONE TRIENNALE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA 1992-1994 ..... » 113

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO 1991

Stralcio verbale n. 307 del 28 luglio 1991 ..... Pag. 117
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio al 31 dicembre 1991 » 119
Aspetti finanziari generali ..... » 120
Conto economico dell'Agenzia ..... » 126
Rendiconto della «Gestione Separata» ..... » 136
Situazione patrimoniale ..... » 138
Previsione triennale 1992/1994 ..... » 148
Rendiconto della «Gestione Separata Terremoto» ..... » 149
Conclusioni ..... » 151

PARTE PRIMA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1991

I. — CONTO ECONOMICO

ALLEGATI:

Spese ed oneri

1 - Spese per attività istituzionali
3 - Spese per altre attività

Proventi

1 - Assegnazioni dello Stato
2 - Finanziamenti per attività istituzionali
5 - Rimborsi diversi

I. — Conto economico

Spese ed oneri				Proventi			
1	Spese per attività istituzionali			1	Assegnazioni dello Stato		
	– finanziamento ad enti e organismi per attività di partecipazione, assistenza e formazione operatori pubblici e privati	163.768.000.000			– per attività istituzionali		
	– concessione di agevolazioni ed incentivazioni di attività economiche	2.229.717.611.017			– per la Gestione Separata		
	– finanziamento progetti regionali, interregionali e di interesse nazionale	2.168.969.581.070			– per funzionamento		3.313.934.340.000
			4.562.455.192.087	2	Finanziamenti e prestiti per attività istituzionali:		
2	Trasferimenti alla Gestione Separata		1.965.784.000.000		*a*) organismi nazionali	7.599.708.638	
3	Spese per altre attività		2.479.635.448.633		*b*) organismi comunitari	1.375.052.698.882	
4	Spese funzionamento				*c*) organismi internazionali	—	
	– organi istituzionali	1.101.154.069					1.382.652.407.520
	– generali di amministrazione	64.534.666.181		3	Risorse finanziarie degli esercizi precedenti (quota impiegata per il 1991)		4.708.361.771.992
	– oneri personale	278.298.853.560		4	Proventi		
	– fondo liquidazione personale	143.165.525.457			– interessi attivi su:		
	– prestazioni e consulenze	6.872.414.951			*a*) conti correnti bancari	64.464.449.279	
	– oneri tributari	12.747.671.701			*b*) fondi vincolati o destinati	—	
	– oneri finanziari	—			*c*) diversi	—	
	– altre spese	971.659.089			– partecipazioni e dividendi enti ed organismi controllati o collegati	6.639.159.345	
			507.691.945.008		– sopravvenienze attive ed insussistenze passive	412.115.828	
5	Ammortamenti e accantonamenti				– altri proventi	205.207.097	
	– ammortamento immobili	—			– risorse finanziarie enti convenzionati — quote esercizio	224.538.258	
	– ammortamento impianti e attrezzature	—					71.945.469.807
	– ammortamento mobili e macchine di ufficio	709.480.629		5	Rimborsi diversi		39.382.077.038
	– accantonamenti	—					
			709.480.629				
6	Somme da destinare in base a programmi		—				
	Avanzo economico		—		Disavanzo economico		—
	Totali a pareggio		**9.516.276.066.357**		Totali a pareggio		**9.516.276.066.357**

ALLEGATI AL CONTO ECONOMICO

1 – SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		(*Spese ed oneri*)
1/A – *Finanziamento ad Enti ed Organismi per attività di partecipazione, assistenza e formazione operatori pubblici e privati*		
• Partecipazione agli Enti di promozione	70.000.000.000	
• Conferimento agli Enti di promozione	93.768.000.000	
	163.768.000.000	**163.768.000.000**
1/B – *Concessione di agevolazioni ed incentivazioni di attività economiche*		
• Contributi in conto capitale ad iniziative industriali *(a)*	1.769.560.017.463	
• Infrastrutture connesse a contratti e intese di programma	31.958.553.400	
• Agevolazioni tariffarie Sardegna	5.756.855.000	
• Occupazione giovanile (legge n. 113 del 1986)	39.488.750.000	
• Contributi in conto interessi per mutui industriali *(a)*	382.953.435.154	
	2.229.717.611.017	**2.229.717.611.017**
1/C – *Finanziamento progetti regionali, interregionali e di interesse nazionale*		
• Sostegno alla innovazione e offerta formativa	728.416.712.987	
• Turismo	73.480.577.290	
• FIO	166.780.658.580	
• Studi, progettazioni ed opere per:		
- aree attrezzate di sviluppo industriale	338.827.814.237	
- aree irrigue	336.598.735.726	
- sistemi idrici	279.904.267.716	
- sistemi urbani	147.498.102.538	
- disinquinamento area napoletana	43.782.000.000	
• Gestione infrastrutture	51.646.736.800	
• Fondo definizione progetti strategici e attivazione accordi programma	337.722.000	
• Sostegno tecnico finanziario Comunità Montane	1.696.253.196	
	2.168.969.581.070	**2.168.969.581.070**
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		**4.562.455.192.087**

(a) Compresi contributi ad iniziative agevolate nell'ambito dei contratti e accordi di programma.

3 – SPESE PER ALTRE ATTIVITÀ		(*Spese ed oneri*)
3/A – *Trasferimento fondi legge n. 64 del 1986*		
Regioni		
• Programmi regionali di sviluppo	642.233.656.200	
• Incentivi all'artigianato	135.669.673.811	
• Azioni organiche in agricoltura	17.536.900.752	
• Contributi a sostegno leggi cooperazione giovanile	4.756.337.500	
	800.196.568.263	
INPS e INAIL		
• Riduzione contributi agricoli unificati	332.771.914.935	
	1.132.968.483.198	**1.132.968.483.198**
3/B – *Trasferimento fondi* FESR		
– FESR in quota		
• Regioni	357.017.300.011	
• Ricostruzione zone terremotate 1980	33.804.707.520	
• Ministero dei Trasporti	5.632.500.000	
• ENI metanizzazione	63.072.400.000	
– FESR fuori quota	127.281.722.194	
– PIM	4.956.463.045	
– PNIC	65.239.063.105	
– POP	260.432.222.475	
– Grandi progetti	33.546.350.365	
– Cassa Depositi e Prestiti (programma operativo «metanizzazione»)	263.243.225.000	
– SIP (programma operativo «telefonia di base»)	89.625.585.500	
	1.303.851.539.215	**1.303.851.539.215**
3/C – *Spese Ministro Mezzogiorno*		
• Studi ex legge n. 775 del 1984 art. 1	1.619.844.790	
• Indennità compensative ed integrative al personale	8.051.132.610	
• Spese generali di funzionamento	1.205.124.104	
• Spese assistenza tecnica attività comunitarie	391.286.160	
	11.267.387.664	**11.267.387.664**

(*Spese ed oneri*)

3/D – *Spese per anticipazioni straordinarie*

• IASM - Aumento capitale di gestione	17.000.000.000	
• FORMEZ (Trasformazioni in impegno di anticipazione erogata nel 1990)	– 18.000.000.000	
• SVIMEZ (idem c.s.)	– 3.000.000.000	
• CENSIS (idem c.s. anni 1989 e 1990)	– 1.499.995.000	
• ENTI VARI (anticipi IVA su convenzioni)	2.550.182.680	
• EAAP (idem c.s.)	31.423.381.810	
• Curatore fallimento ITALTRADE (spese personale)	982.113.500	
	29.455.682.990	**29.455.682.990**

3/E – *Spese per gestione prestiti esteri*

• Oneri gestione	2.092.355.566	
• Rimborso quote capitale	—	
	2.092.355.566	**2.092.355.566**

TOTALE SPESE PER ALTRE ATTIVITÀ..... **2.479.635.448.633**

(*Proventi*)

1 – ASSEGNAZIONI DELLO STATO

1/A – *Stanziamenti previsti nella legge finanziaria 1991*
(Legge 29 dicembre 1990, n. 405)

– Agenzia e Gestione Separata

• Decreto Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 - Credito agevolato al settore industriale (Tesoro cap. 7773)	57.000.000.000	
• Legge n. 651 del 1983 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno (Tesoro cap. 7759)	1.000.000.000.000	
• Legge n. 64 del 1986 - Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (Tesoro cap. 7759)	2.143.900.000.000	
	3.200.900.000.000	**3.200.900.000.000**

1/B – *Altri afflussi*

– Art. 107 T.U. n. 218 del 1978 (Tesoro cap. 7736)	95.482.015.000	
– Legge n. 730 del 1983 - Fondo Investimento Occupazione (FIO) (Presidenza Consiglio Ministri cap. 7533 di nuova istituzione)	17.552.325.000	
	113.034.340.000	**113.034.340.000**

TOTALE ASSEGNAZIONI DELLO STATO..... **3.313.934.340.000**

2 – FINANZIAMENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		(*Proventi*)
a) *Organismi nazionali*		
– Interessi sui mutui concessi con i fondi di rotazione costituiti presso gli Istituti di credito meridionali ...		**7.599.708.638**
b) *Organismi comunitari*		
– FESR in quota, somme accreditate di competenza:		
• Agenzia		**32.338.465.876**
• Regioni:		
Toscana	1.496.038.407	
Marche	12.520.034.597	
Lazio	7.670.875.133	
Abruzzo	25.462.527.612	
Molise	3.206.310.135	
Campania	92.619.138.076	
Puglia	1.716.647.422	
Basilicata	37.993.902.504	
Calabria	35.910.681.808	
Sicilia	62.255.690.878	
Sardegna	23.092.681.322	
Friuli-Venezia Giulia	10.750.770.502	
	314.695.298.396	**314.695.298.396**
• Comuni (metanizzazione)		**46.476.680.000**
• ENI (metanizzazione)		
• Ricostruzione zone terremotate 1980		**33.804.707.520**
• Ministero dei Trasporti		**5.632.500.000**
TOTALE FESR IN QUOTA.....		**432.947.651.792**
– FESR fuori quota, somme accreditate per:		
• Ampliamento	22.439.995.005	
• Programma «Energia VALOREN»	—	
• Siderurgia «Napoli»	1.773.455.590	
• Siderurgia «Taranto»	45.253.610	
• Tessile «Bari»	1.089.132.980	
• Tessile «Lecce»	110.699.595	
	25.458.536.780	**25.458.536.780**

	(*Proventi*)
– PIM	**23.027.708.170**
– PNIC	**69.008.179.060**
– POP	**265.516.338.835**
– Grandi progetti	**33.546.350.365**
– Risorse endogene	**60.000.000**
– Programmi operativi:	
• di competenza Agenzia.....	**379.642.864.365**
• di competenza altri Enti.....	**89.625.585.500**
– FESR fuori quota, soggetto beneficiario Agenzia:	
• Energia.....	**390.850.552**
• Ampliamento	**45.263.739.988**
– FEAOG, somme accreditate.....	**10.307.342.230**
– FSE, somme accreditate	**257.551.245**
TOTALE ORGANISMI COMUNITARI.....	**1.375.052.698.882**
TOTALE FINANZIAMENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.....	**1.382.652.407.520**

5 – RIMBORSI DIVERSI	
5/A – Rimborsi quota interessi mutui concessi con fondi esteri.....	**15.352.470**
5/B – Accertamento quota capitale mutui concessi con fondi BIRS	**618.121.730**
5/C – Rimborsi per anticipazioni straordinarie	**38.748.602.838**
TOTALE RIMBORSI DIVERSI.....	**39.382.077.038**

GESTIONE SEPARATA

II. — RENDICONTO 1991

ALLEGATI:

Impieghi

A – Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1991 per interventi per la formazione di capitale

B – Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1991 per interventi creditizi

C – Trasferimenti

GESTIONE SEPARATA

II. — RENDICONTO 1991

IMPIEGHI		RISORSE	
– Spese per interventi del piano dei completamenti:		– Disponibilità al 1° gennaio 1991	183.309.865.628
– per formazione di capitale (All. A)	2.063.586.875.316	– Rimborsi di prestiti effettuati con il fondo interventi creditizi:	
– per interventi creditizi (All. B)	9.473.626.055	– quota capitale	59.219.402.498
– Anticipazioni straordinarie	12.870.011.055	– quota interessi	22.067.481.409
– Uscite varie		– Rimborsi di anticipazioni straordinarie:	
– Trasferimenti (All. C)	–21.510.840.000	– quota capitale	41.235.734.686
– Disponibilità al 31 dicembre 1991:		– quota interessi	10.078.129.361
– c/c ordinari 284.141.909.380		– Risorse finanziarie enti concessionari - quota 1991	44.571.611
– c/c fondi a disposizione uffici 3.786.635.621	287.928.545.001	– Entrate varie	70.609.032.234
		– Trasferimento da Agenzia	1.965.784.000.000
TOTALE	**2.352.348.217.427**	TOTALE	**2.352.348.217.427**

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA
Antonio Pistonesi

IL PRESIDENTE
Giovanni Torregrossa

I REVISORI DEI CONTI
Luigi Schiavello - Artidoro D'Auria
Mario De Martino

GESTIONE SEPARATA

ALLEGATO A

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

Settori di intervento	Impegni all'inizio dell'esercizio (A)	Impegni assunti nell'esercizio (B)	Pagamenti effettuati nell'esercizio (C)	Impegni alla fine dell'esercizio (D = A + B − C)
PROGETTI SPECIALI				
Infrastrutture	8.290.766.253.348	440.013.061.700	1.503.681.884.298	7.227.097.430.750
Contributi in conto capitale	363.007.684.907	− 10.779.006.587	48.054.453.202	304.174.225.118
TOTALE	*8.653.773.938.255*	*429.234.055.113*	*1.551.736.337.500*	*7.531.271.655.868*
INDUSTRIALIZZAZIONE				
Infrastrutture	714.063.002.931	53.497.760.537	108.967.352.906	658.593.410.562
Contributi case lavoratori	33.884.139.642	5.408.345.002	3.425.003.592	35.867.481.052
TOTALE	*747.947.142.573*	*58.906.105.539*	*112.392.356.498*	*694.460.891.614*
ATTIVITÀ REGIONALI				
Agricoltura:				
Infrastrutture	229.689.302.702	55.000.343.013	45.893.917.368	238.795.728.347
Contributi in conto capitale	21.141.590.576	− 6.686.009.025	− 1.576.974.323	16.032.555.874
Turismo:				
Infrastrutture e restauri	41.583.875.211	6.722.497.340	3.678.874.328	44.627.498.223
Contributi in conto capitale	904.183.057	61.591.320		965.774.377
Artigianato	5.393.038.574	− 3.100.030	− 29.342.350	5.419.280.894
Pesca	1.607.482.623	− 13.758.700	− 13.758.700	1.607.482.623
Acquedotti e fognature	579.623.873.890	91.068.433.678	88.164.862.271	582.527.445.297
Vie e mezzi di comunicazione:				
Opere stradali	804.878.291.896	160.341.477.841	170.332.323.093	794.887.446.644
Opere ferroviarie	996.353.052	—	—	996.353.052
Porti e aeroporti	14.084.026.034	1.137.165.081	1.332.666.038	13.888.525.077
Ospedali	458.280.411.112	5.148.632.270	65.013.460.832	398.415.582.550
Servizi civili in aree depresse	140.087.522.066	3.954.201.954	14.682.032.962	129.359.691.058
Edilizia scolastica	1.922.530.623	− 69.155.210	29.041.317	1.824.334.096
Istruzione e qualificazione professionale	29.596.471.632	16.500.824.494	− 182.801.320	46.280.097.446
Varie *(a)*	86.265.746.790	19.730.830.884	12.133.879.802	93.862.697.872
TOTALE	*2.416.054.699.838*	*352.893.974.910*	*399.458.181.318*	*2.369.490.493.430*
IMPREVISTI PER L'AGENZIA				
Imprevisti per l'Agenzia - Gestione Separata	283.681.514.659	− 51.732.386.145	—	231.949.128.514
TOTALE	*283.681.514.659*	*− 51.732.386.145*	—	*231.949.128.514*
TOTALE GENERALE	**12.101.457.295.325**	**789.301.749.417**	**2.063.586.875.316**	**10.827.172.169.426**

(a) Comprende: opere risanamento città di Palermo, interventi nelle zone terremotate Sicilia, Campania, Basilicata e nuova legge Napoli.

GESTIONE SEPARATA

ALLEGATO B

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI CREDITIZI

Settori di intervento	Impegni all'inizio dell'esercizio (A)	Impegni assunti nell'esercizio (B)	Pagamenti effettuati nell'esercizio (C)	Impegni alla fine dell'esercizio (D = A + B − C)
Agricoltura	11.097.943.874	—	1.346.092	11.096.597.782
Turismo	—	1.485.911.000	1.485.911.000	—
Progetti speciali	79.909.478.863	4.298.618.070	7.986.368.963	76.221.727.970
TOTALE	**91.007.422.737**	**5.784.529.070**	**9.473.626.055**	**87.318.325.752**

GESTIONE SEPARATA

ALLEGATO C

TRASFERIMENTI

− Trasferimento fondi a seguito ordinanze emesse da:

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE (RIENTRI) ..... **− 21.510.840.000**

III. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1991

ALLEGATI:

Attivo

1 - Fondi disponibili
2 - Crediti
3 - Partecipazioni enti e organismi controllati o collegati

Passivo

1 - Debiti verso enti e organismi controllati o collegati
2 - Debiti diversi
5 - Accantonamenti

III. — SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO				PASSIVO			
1	Fondi disponibili			1	Debiti verso Enti e Organismi controllati o collegati		42.965.785.875.689
	– Cassa	138.168.340					
	– Banche	608.156.659.858					
	– Tesoreria dello Stato	387.307.040.856	995.601.869.054	2	Debiti diversi		2.301.781.299.763
2	Crediti						
	– crediti verso Tesoro per assegnazioni annuali da incassare	58.926.910.994.811		3	Fondo liquidazione personale		530.030.674.890
	– crediti verso Enti e Organismi nazionali ed esteri per finanziamenti da introitare	2.584.521.110.855		4	Fondi ammortamento		
	– crediti diversi	1.954.383.950.293	63.465.816.055.959		– immobili	—	
					– impianti ed attrezzature acquisti al 1986	8.204.893.862	
3	Partecipazioni e dividendi Enti e Organismi controllati o collegati		833.017.843.767		– mobili e macchine d'ufficio acquisti dall'1-1-87	2.367.719.060	10.572.612.922
4	Beni di proprietà						
	– immobili	—		5	Accantonamenti		19.446.027.070.185
	– impianti ed attrezzature	—					
	– mobili e macchine di ufficio acquisti al 1990	11.377.288.750		6	Ratei e risconti passivi		—
	acquisti 1991	622.600.693	11.999.889.443				
5	Ratei e risconti attivi		—	7	Avanzo economico		
6	Disavanzo economico				– dell'esercizio	—	—
	– dell'esercizio	—			– degli esercizi precedenti	52.238.124.774	52.238.124.774
	– degli esercizi precedenti	—	—				
	TOTALI A PAREGGIO		**65.306.435.658.223**		TOTALI A PAREGGIO		**65.306.435.658.223**
7	Conti d'ordine			8	Conti d'ordine		
	– assegnazioni Stato per trasferimento a terzi	—			– trasferimenti a terzi per assegnazioni Stato	—	
	– versamenti Stato per rate mutui nazionali ed esteri	—			– pagamento per conto Stato rate mutui nazionali ed esteri	—	
	– cauzioni e fidejussioni da terzi	348.996.353			– cauzioni e fidejussioni da terzi	348.996.353	
	– altre partite di giro	298.200.000	647.196.353		– altre partite di giro	298.200.000	647.196.353
	TOTALI		**65.307.082.854.576**		TOTALI		**65.307.082.854.576**

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA
Antonio Pistonesi

IL PRESIDENTE
Giovanni Torregrossa

I REVISORI DEI CONTI
Luigi Schiavello - Artidoro D'Auria

ALLEGATI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

(*Attivo*)

1 – FONDI DISPONIBILI

1/A – *Cassa*		138.168.340
1/A TOTALE		*138.168.340*
1/B – *Banche*		
• Agenzia:		
c/c ordinari	314.575.471.340	
c/c fondi a disposizione uffici	5.652.643.517	
	320.228.114.857	320.228.114.857
• Gestione separata:		
c/c ordinari	284.141.909.380	
c/c fondi a disposizione uffici	3.786.635.621	
	287.928.545.001	287.928.545.001
1/B TOTALE		*608.156.659.858*
1/C – *Tesoreria dello Stato*		
• Agenzia		237.886.456.715
• Fondi FESR Regioni		6.941.044.915
• Fondi FESR Metanizzazione-ENI		705.820.000
• Fondi FESR fuori quota e programmi specifici		114.789.241.786
• Fondi FESR programmi operativi competenza altri Enti		26.984.477.440
1/C TOTALE		*387.307.040.856*
TOTALE GENERALE (1/A + 1/B + 1/C)		**995.601.869.054**

2 – CREDITI (*Attivo*)

2/A – *Crediti verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare*		
– Rate scadute e non versate		
• Legge n. 651 del 1983 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno. Dotazioni relative all'anno 1985	304.885.994.370	
• Legge n. 183 del 1976 - Finanziamento programma quinquennale	*(a)* 441	
	304.885.994.811	304.885.994.811
– Rate iscritte nella Legge finanziaria 29 dicembre 1990 n. 405 per gli anni 1992, 1993 e seguenti *(b)*		
• Decreto Presidente della Repubblica n. 902 del 1976 - Credito agevolato al settore industriale	660.000.000.000	
• Legge n. 651 del 1983 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno	1.000.000.000.000	
• Legge n. 64 del 1986 - Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno	56.962.025.000.000	
	58.622.025.000.000	58.622.025.000.000
2/A TOTALE		*58.926.910.994.811*
2/B – *Crediti verso Enti e Organismi nazionali ed esteri per finanziamenti da introitare*		
– Crediti FESR di competenza		
– Agenzia		481.785.117.428
– Regioni:		
• Toscana	7.588.981.658	
• Marche	36.548.836.364	
• Lazio	22.996.663.273	
• Abruzzo	34.410.852.794	
• Molise	43.705.129.209	
• Campania	828.908.549.771	
• Puglia	44.562.538.730	
• Basilicata	35.528.494.598	
• Calabria	127.432.608.359	
• Sicilia	226.807.835.852	
• Sardegna	113.003.141.960	
• Friuli Venezia Giulia	17.110.570.598	
	1.538.604.203.166	1.538.604.203.166

(a) V. pag. 154 Bilancio 1986.
(b) V. tabella F legge finanziaria 1991 (29 dicembre 1990 n. 405).

– ENI (metanizzazione).....]		
– Comuni.....]		153.856.080.932
– Ministero Marina Mercantile		510.000.000
– Ministero Trasporti.....		80.870.653.548
– Ricostruzione zone terremotate 1980 (legge n. 219 del 1981)..		312.058.055.781
– Ministero Protezione Civile		5.275.000.000
– SIP.....		8.062.000.000
– ENEL		3.500.000.000
2/B TOTALE.....		*2.584.521.110.855*

2/C – *Crediti diversi*

– Crediti per finanziamenti

• con dotazioni Gestione Separata (interventi creditizi)	394.687.726.915	
• con ricavo prestiti esteri	1.365.365.412	
	396.053.092.327	396.053.092.327

– Anticipazioni straordinarie

• Città di Napoli (legge n. 297 del 1953).....		4.293.573.513
• Enti collegati:		
– ITALTRADE	26.000.000.000	
– INSUD	8.026.228.737	
– IASM.....	17.000.000.000	
	51.026.228.737	51.026.228.737
• Enti convenzionati: IVA da recuperare.....		3.793.082.680
• E.A.A.P.: IVA da recuperare.....		31.423.381.810
• Curatore fallimento ITALTRADE: antic. spese per personale ...		982.113.500

• Consorzi sviluppo industriale:			
– finanziamento terreni.....	18.495.739.596		
– quota consorzi	2.436.063.315		
	20.931.802.911	20.931.802.911	
• Gestione acquedotti:			
– per conto Regioni.....	271.105.828.404		
– per anticipazioni alle Regioni.....	90.778.400.000		
	361.884.228.404	361.884.228.404	
• Progetti speciali promozionali		64.153.860.719	
		538.488.272.274	538.488.272.274

– Crediti diversi Agenzia

• Tesoro.....	15.166.183.677	
• Interessi maturati da riscuotere..	57.436.233.882	
• Reversali in corso di incasso.....	10.663.720.602	
• Crediti vari	587.277.307.916	
• Fondi a disposizione.....	6.342.583.067	
• Partite riguardanti la Gestione Separata.....	332.513.765.020	
	1.009.399.794.164	1.009.399.794.164

– Crediti diversi Gestione Separata

• Interessi maturati da riscuotere..	67.312.725	
• Reversali in corso di incasso.....	1.647.350.365	
• Pagamenti da imputare.....	417.437.632	
• Crediti vari	8.310.690.806	
	10.442.791.528	10.442.791.528
2/C TOTALE.....		*1.954.383.950.293*
TOTALE GENERALE (2/A + 2/B + 2/C).....		**63.465.816.055.959**

3 – PARTECIPAZIONI ENTI E ORGANISMI CONTROLLATI O COLLEGATI (*Attivo*)

– Al fondo di dotazione degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6 marzo 1978, n. 218):		
• ISVEIMER	134.578.000.000	
• IRFIS	9.600.000.000	
• CIS	42.984.000.000	
TOTALE FONDO DOTAZIONE	187.162.000.000	*187.162.000.000*
– Al fondo speciale degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6 marzo 1978, n. 218):		
• ISVEIMER	14.386.000.000	
• IRFIS	6.710.000.000	
• CIS	2.184.000.000	
TOTALE FONDO SPECIALE	23.280.000.000	*23.280.000.000*
– Al capitale sociale INSUD (art. 99 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)	293.864.085.000	
– Al capitale sociale FINAM (art. 141 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)	146.638.430.000	
– Al capitale sociale FIME (art. 84 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)	161.550.000.000	
– Al capitale sociale ITALTRADE S.p.A. (art. 99 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)	20.000.000.000	
– Al fondo interbancario di garanzia (art. 141 T.U. 30 giugno 1967, n. 1523)	522.328.767	
– Al capitale sociale Istituto Edilizia Economica Popolare	1.000.000	
TOTALE CAPITALE SOCIALE	622.575.843.767	*622.575.843.767*
TOTALE GENERALE		**833.017.843.767**

1 – DEBITI VERSO ENTI E ORGANISMI CONTROLLATI O COLLEGATI (*Passivo*)

1/A – *Agenzia*

– Finanziamenti effettuati dall'Agenzia		
Sostegno all'innovazione	2.118.697.376.365	
Aree attrezzate di sviluppo industriale	2.112.210.330.321	
Aree irrigue	1.551.364.009.274	
Contributi in conto capitale industria	4.707.713.911.248	
Contributi in conto interessi industria	5.047.942.278.682	
Gestione infrastrutture	194.310.327.271	
Sistemi idrici	1.737.008.813.775	
Disinquinamento golfo di Napoli	628.300.400.000	
Sistemi urbani	2.476.273.435.412	
Aree interne	6.291.017.211	
Studi e spese funzionamento Ministro Mezzogiorno	10.158.764.404	
Progetti offerta formativa	587.556.081.300	
Turismo	1.154.519.452.982	
Definizione progetti strategici e attivazione accordi programma	4.011.338.000	
	22.336.357.536.245	22.336.357.536.245
– Pagamenti per partecipazioni e conferimenti		
FINAM	30.000.000.000	
IASM	9.000.000.000	
SPINSUD	21.250.000.000	
INSUD (1)	124.100.000.000	
	184.350.000.000	184.350.000.000
– Enti di promozione, fondi di rotazione		135.000.000.000
– Oneri liquidazione ITALTRADE		1.892.500.000
– Trasferimenti agli Enti di promozione per programmi e spese di funzionamento		
FORMEZ	92.200.000.000	
IASM	53.032.000.000	
	145.232.000.000	145.232.000.000

(1) Compreso capitolo 32 piano dei conti Agenzia.

		(*Passivo*)
– Interventi a carattere pluriennale		
Contrattazione programmata	1.700.696.742.266	
Agevolazioni tariffarie	16.734.722.250	
FIO	715.415.651.555	
Legge n. 113 del 1986 - Occupazione giovanile	47.800.308.000	
	2.480.647.424.071	2.480.647.424.071
– Trasferimenti a Regioni		
Programmi regionali di sviluppo ed Azioni organiche del secondo piano annuale di attuazione		
– Regioni:		
• Toscana.....	6.510.100.000	
• Marche.....	29.105.850.000	
• Lazio.....	339.208.055.000	
• Abruzzo	454.168.575.000	
• Molise	705.152.100.000	
• Campania.....	437.711.594.800	
• Puglia.....	857.059.850.000	
• Basilicata.....	391.733.000.000	
• Calabria	991.782.255.000	
• Sicilia	607.285.900.000	
• Sardegna	1.069.038.880.000	
	5.888.756.159.800	5.888.756.159.800
Incentivi all'artigianato		
– Regioni:		
• Marche.....	31.059.629.000	
• Lazio.....	15.000.000.000	
• Abruzzo	42.061.785.000	
• Molise	10.205.466.000	
• Campania.....	64.000.000.000	
• Puglia.....	31.462.632.829	
• Basilicata.....	34.500.000.000	
• Calabria	7.544.500.000	
• Sicilia	28.621.436.630	
• Sardegna	5.000.000.000	
	269.455.449.459	269.455.449.459

		(*Passivo*)
Azioni organiche in agricoltura		
– Regioni:		
• Marche.....	182.605.714	
• Abruzzo	1.557.938.950	
• Molise	2.800.992.846	
• Campania.....	2.581.683.000	
• Puglia.....	672.806.991	
• Basilicata.....	3.655.466.202	
• Calabria	4.687.090.894	
• Sicilia	3.222.480.436	
• Sardegna	5.831.584.890	
	25.192.649.923	25.192.649.923
Contributi su interventi presentati al cofinanziamento CEE		
– Regioni:		
• Abruzzo	5.378.875.000	
• Molise	4.902.000.000	
• Campania.....	91.491.600.000	
• Calabria	60.507.562.000	
• Sardegna	5.485.000.000	
	167.765.037.000	167.765.037.000
Contributi a sostegno leggi cooperazione giovanile		
– Regioni:		
• Abruzzo	16.836.000.000	
• Molise	1.139.812.500	
• Puglia.....	25.465.500.000	
	43.441.312.500	43.441.312.500
	6.394.610.608.682	6.394.610.608.682
– Trasferimenti a INPS e INAIL		
– Riduzione contributi agricoli unificati.....		373.205.311.513
1/A TOTALE.....		*32.051.295.380.511*

1/B – *Gestione Separata* (*Passivo*)

– Interventi per la formazione di capitale

Progetti speciali		
• Infrastrutture	7.227.097.430.750	
• Contributi in conto capitale	304.174.225.118	
Industrializzazione		
• Infrastrutture	658.593.410.562	
• Contributi case lavoratori	35.867.481.052	
Attività regionali		
• Agricoltura: infrastrutture	238.795.728.347	
contributi in conto capitale	16.032.555.874	
• Turismo: infrastrutture e restauri	44.627.498.223	
contributi in conto capitale	965.774.377	
• Artigianato	5.419.280.894	
• Pesca	1.607.482.623	
• Acquedotti e fognature	582.527.445.297	
• Vie e mezzi di comunicazione:		
– opere stradali	794.887.446.644	
– opere ferroviarie	996.353.052	
– porti e aeroporti	13.888.525.077	
• Ospedali	398.415.582.550	
• Servizi civili in aree depresse	129.359.691.058	
• Edilizia scolastica	1.824.334.096	
• Istruzione e qualificazione professionale	46.280.097.446	
• Varie	93.862.697.872	
• Imprevisti Agenzia - Gestione Separata	231.949.128.514	
	10.827.172.169.426	10.827.172.169.426

– Interventi creditizi

• Agricoltura	11.096.597.782	
• Progetti speciali	76.221.727.970	
	87.318.325.752	87.318.325.752
1/B TOTALE.....		*10.914.490.495.178*
TOTALE GENERALE (1/A + 1/B).....		**42.965.785.875.689**

2 – DEBITI DIVERSI (*Passivo*)

2/A – *Attribuzione alla dotazione della Gestione Separata dei rientri dal Fondo interventi creditizi*

• Credito all'agricoltura	67.192.048.828	
• Credito alberghiero	134.459.089.888	
• Credito per progetti speciali promozionali	193.036.588.199	
	394.687.726.915	394.687.726.915
2/A TOTALE.....		*394.687.726.915*

2/B – *Debiti diversi*

– Agenzia

• Mandati in corso di pagamento:		
– presso banche	318.694.380.721	
– Tesoro dello Stato: versamento ricavo prestito BEI (in c/dotaz. da scomputare)	29.984.998.720	
• Debiti vari	56.846.400.281	
• Trattenute garanzia su certificazione pagamento lavori	63.744.399	
	405.589.524.121	405.589.524.121

– Gestione Separata

• Mandati presso banche in corso di pagamento	138.653.156.652	
• Incassi da imputare	15.365.148.577	
• Trattenute garanzia su certificazione pagamento lavori	34.607.912.200	
• Debiti vari	113.946.118	
• Partite riguardanti l'Agenzia	332.298.199.799	
	521.038.363.346	521.038.363.346

– Disponibilità per oneri su prestiti esteri 147.447.841.614

2/B TOTALE..... *1.074.075.729.081*

2/C – *Trasferimento allo Stato delle quote di partecipazione (art. 20 T.U. n. 218 del 1978)*			(*Passivo*)
– Al fondo di dotazione degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6 marzo 1978, n. 218):			
• ISVEIMER		134.578.000.000	
• IRFIS		9.600.000.000	
• CIS		42.984.000.000	
TOTALE FONDO DOTAZIONE		187.162.000.000	187.162.000.000
– Al fondo speciale degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6 marzo 1978, n. 218):			
• ISVEIMER		14.386.000.000	
• IRFIS		6.710.000.000	
• CIS		2.184.000.000	
TOTALE FONDO SPECIALE		23.280.000.000	23.280.000.000
– Al capitale sociale INSUD (art. 99 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)		293.864.085.000	
– Al capitale sociale FINAM (art. 141 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)		146.638.430.000	
– Al capitale sociale FIME (art. 84 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)		161.550.000.000	
– Al capitale sociale ITALTRADE S.p.A. (art. 99 T.U. 6 marzo 1978, n. 218)		20.000.000.000	
– Al fondo interbancario di garanzia (art. 141 T.U. 30 giugno 1967, n. 1523)		522.328.767	
– Al capitale sociale Istituto Edilizia Economica Popolare		1.000.000	
TOTALE CAPITALE SOCIALE		622.575.843.767	622.575.843.767
2/C TOTALE			*833.017.843.767*
TOTALE GENERALE (2/A+2/B+2/C)			**2.301.781.299.763**

5 – ACCANTONAMENTI			(*Passivo*)
Risorse non ancora impegnate:			
5/A – *Sulla previsione dei programmi triennali 1987-89, 1988-90 e 1990-92*			14.767.513.904.320
5/A TOTALE			*14.767.513.904.320*
5/B – *Legge n. 113 del 1986 (Contributi occupazione giovanile)*			511.489.625.000
5/B TOTALE			*511.489.625.000*
5/C – *Risorse non ancora destinate dal CIPE*			
– Art. 107 T.U. del 1978	217.422.857.771		
– Recupero disponibilità per interessi maturati su erogazioni agli Enti convenzionati	269.109.869		
– Interessi sui fondi di rotazione	7.599.708.638		
– FEAOG	45.498.718.410		
– FESR fuori quota energia	1.649.191.124		
– FESR fuori quota ampliamento	362.338.697		
– FSE: saldo al 31 dicembre 1991	787.451.677		
– Proventi ed interessi *(a)*	317.714.592.307		
	591.303.968.493	591.303.968.493	
5/C TOTALE			*591.303.968.493*
5/D – *Gestione Separata - risorse non ancora impegnate*			1.315.728.616.827
5/D TOTALE			*1.315.728.616.827*
5/E – *FESR - Trasferimenti ad altre Amministrazioni*			
– *Risorse già acquisite da trasferire*			
– FESR in quota di competenza			
– Regioni:			
• Lazio	2.900.805.714		
• Molise	848.021.479		
• Campania	1.545.094.850		
• Sardegna	1.647.122.872		
	6.941.044.915		
– Metanizzazione ENI	705.820.000		
	7.646.864.915	7.646.864.915	

(a) Altri 52.238.124.774 di proventi sono registrati quale avanzo economico 1987.

(*Passivo*)

– FESR fuori quota e programmi-specifici		
• Fonti energetiche minori	5.604.658.842	
• Ampliamento	100.881.760.027	
• Programma «Energia Valoren»	4.521.181.875	
• Siderurgia «Napoli»	1.773.455.590	
• Siderurgia «Taranto»	808.352.877	
• Tessile «Bari»	498.132.980	
• Tessile «Lecce»	701.699.595	
	114.789.241.786	114.789.241.786
– FESR altri programmi		
• PIM	18.071.245.125	
• PNIC	3.769.115.955	
• POP	5.084.116.360	
• Risorse Endogene	60.000.000	
	149.420.584.141	149.420.584.141
– *Risorse da acquisire e trasferire*		
– Regioni:		
• Toscana	7.588.981.658	
• Marche	36.548.836.364	
• Lazio	22.996.663.273	
• Abruzzo	34.410.852.794	
• Molise	43.705.129.209	
• Campania	828.908.549.771	
• Puglia	44.562.538.730	
• Basilicata	35.528.494.598	
• Calabria	127.432.608.359	
• Sicilia	226.807.835.852	
• Sardegna	113.003.141.960	
• Friuli Venezia Giulia	17.110.570.598	
	1.538.604.203.166	1.538.604.203.166

(*Passivo*)

– ENI (metanizzazione) – Comuni (metanizzazione)	153.856.080.932	
– Ministero Marina Mercantile	510.000.000	
– Ministero Trasporti	80.870.653.548	
– Ricostruzione zone terremotate 1980 (legge n. 219 del 1981)	312.058.055.781	
– Ministero Protezione Civile	5.275.000.000	
– SIP	8.062.000.000	
– ENEL	3.500.000.000	
	2.102.735.993.427	2.102.735.993.427
5/E TOTALE		*2.252.156.577.568*
5/F – *Accantonamento per quote ammortamento mobili per gli anni successivi al 1987*		1.427.276.521
5/F TOTALE		*1.427.276.521*
5/G– *Accantonamento per rinnovamento impianti acquedottistici costruiti dalla CASMEZ - quota versata dagli enti utenti*		6.407.101.456
5/G TOTALE		*6.407.101.456*
TOTALE GENERALE (5/A + 5/B + 5/C + 5/D + 5/E + 5/F + 5/G)		**19.446.027.070.185**

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

I - PREMESSA

1. I due aspetti che maggiormente hanno caratterizzato l'esercizio 1991 sono stati il forte calo degli impegni e le difficoltà riscontrate nei pagamenti. Due aspetti che non si può non constatare con preoccupazione ove si consideri che l'intervento straordinario è volto ad assicurare con continuità al Mezzogiorno risorse finanziarie aggiuntive, finalità che in prospettiva rischia di essere fortemente compromessa ove si consideri da un lato che la diminuzione di impegni nel 1991 del 31,8% fa seguito ad una del 44,4% registrata nel 1990 e dall'altro che le risorse di tesoreria, per come sono state modulate dalla legge finanziaria n. 415 del 1991 non saranno sufficienti a soddisfare nel 1992 tutte le esigenze di pagamento per interventi propri dell'Agenzia e per trasferimenti.

2. Sotto il profilo degli *impegni*, per i quali si è registrata una diminuzione del 31,8% (per interventi propri 30,3% e per trasferimenti 44,1%), è venuto meno il sostenuto livello raggiunto nel 1990 per gli incentivi industriali «a domanda», che come si ricorderà si era reso necessario per accelerarne la concessione a favore delle iniziative ricadenti nelle province di Ascoli Piceno, Roma e Frosinone, oggetto della decisione CEE n. 88/318 del 2 marzo 1988 di cessazione delle provvidenze nelle prime due e di modifica dell'intensità nella terza (1).

Si ricorderà ancora in proposito che, in questa prospettiva, un provvedimento urgente adottato dal Ministro per il Mezzogiorno il 6 dicembre 1990, nelle more di una decisione CIPE, aveva integrato di 3.245,5 miliardi le risorse finanziarie destinate a questa finalità del PTM 90/92, consentendo di soddisfare tutte le esigenze per incentivi «a domanda» e di avere altresì un leggero margine per continuare nella concessione nei primi mesi del 1991.

Ma in questo esercizio non vi è stata alcuna nuova decisione in questo senso, pur avendo l'Agenzia ripetutamente prospettato il problema al Ministro vigilante per una soluzione, anche in considerazione del fatto che i fondi della legge n. 64 del 1986 erano stati integrati dalla legge finanziaria 1991 (legge n. 405 del 1990 Tab. D) per 950 miliardi, e che di questi erano stati programmati dal CIPI con delibera del 18 aprile 1991 solo 280,7 miliardi (contratto di programma FIAT 2° per 200 miliardi ed IBM per 80,7 miliardi).

L'Agenzia ha cercato di fronteggiare la situazione utilizzando tutti i margini finanziari possibili, quali le rinvenienze della legge n. 623 del 1959 (art. 68) e gli interessi sui fondi di rotazione costituiti presso gli Istituti di credito meridionali (art. 89 del T.U. n. 218 del 1978), per i quali ha proposto ed ottenuto dal Ministro

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1990 pag. 93.

vigilante lo smobilizzo di 287,4 miliardi non ancora oggetto di programmazione (1) e realizzando altresì economie attraverso una radicale revisione dei piani di ammortamento dei contributi sugli interessi per gli incentivi industriali già concessi: ma al termine dell'esercizio si sono comunque dovute registrare pratiche di incentivi industriali istruite e non approvate per mancanza di fondi per complessivi 1.820 miliardi.

Altre due cause hanno inciso sulla diminuzione complessiva degli impegni.

La prima riguarda interventi propri dell'Agenzia rientranti nel piano dei completamenti, per i quali risultavano perizie di estendimenti funzionali e nuovi progetti già istruiti per 561,1 miliardi, che al 31 dicembre 1991 non avevano ancora ottenuto la prescritta autorizzazione ministeriale (2).

La seconda interessa le regioni, e precisamente i programmi regionali di sviluppo e l'Azione Organica 6.3 del PTM 90/92, per i quali anche nel 1991 non si è potuto dar corso agli impegni in presenza di un deficit di programma salito a 5.153,8 miliardi.

3. In proposito si ritiene utile approfondire di seguito il tema del *deficit di programma*, in analogia a quanto illustrato nella relazione dello scorso esercizio, attraverso il confronto tra risorse finanziarie reali e risorse programmate.

A) *RISORSE*

Sullo stanziamento complessivo della legge n. 64 del 1986, integrato di 950 miliardi della legge finanziaria n. 405 del 1990, pari a 120.872.000 milioni, sono stati attribuiti ad altre Amministrazioni dai vari Programmi triennali e dal Ministero del Tesoro complessivamente 37.666.118 milioni, come risulta dal quadro delle risorse a pagina 44.

Dedotto questo ammontare di 37.666.118 milioni dalla dotazione complessiva di 120.872.000 milioni, la somma residua di 83.205.882 milioni compete all'Agenzia (3) e poiché 82.381.982 milioni erano stati iscritti in bilancio fino all'esercizio 1990, per il 1991 ne sono stati aggiunti 823.900 milioni.

Per la definizione dell'ammontare complessivo delle risorse finanziarie utilizzabili, alla somma di 83.205.882 milioni sono da aggiungere 579.486 milioni di risorse comunitarie così dettagliate:

	(*milioni di lire*)	
– Contributi FESR in quota (saldo 1989/91).....	64.274	
– Contributi FESR «programmi operativi» 1990	90.255	
– Contributi FESR «programmi operativi» 1991	379.643	
– Contributi FESR fuori quota «ampliamento» soggetto beneficiario Agenzia.....	45.264	
TOTALE.....	579.436	
Il Totale delle risorse utilizzabili è pertanto di.....		**83.785.318**

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1990 pag. 50 Tab. 1.
(2) Cfr. Relazione al Bilancio 1989 pag. 105 e 1990 pag. 106.
(3) La somma complessiva di 83.205.882 milioni attribuita all'Agenzia sui fondi della legge n. 64 del 1986 si compone quanto a 9.543.500 milioni da stanziamento su legge n. 651 del 1983 e quanto a 73.662.382 milioni da «apporto proprio» della legge n. 64 del 1986, ivi compresi 622.000 milioni regolati dalla legge n. 113 del 1986 sulla «occupazione giovanile».

B) *PROGRAMMAZIONE*

La programmazione degli interventi a tutto il 31 dicembre 1991 è stata invece la seguente:

B1) Risorse programmate a tutto il 1990	(*milioni di lire*)	
• PTM 1985-87 (CIPE 10 luglio 1985 ed autorizzazioni varie del Ministro per il Mezzogiorno).....	6.896.500	
• PTM 1987-89 (CIPE 29 dicembre 1986).....	24.009.980	
• PTM 1988-90 (CIPE 3 agosto 1988).....	29.324.173	
• PTM 1990-92 (CIPE 29 marzo 1990).....	27.549.500	
• Recuperi e revoche sui PTM 1987-89 e 1988-90 (CIPE 29 marzo 1990)	– 3.715.000	
TOTALE PTM.....	84.065.153	
• Legge n. 113 del 1986 - Occupazione giovanile.....	622.000	
• Ripianamenato revoche contributi FESR.....	82.458	
TOTALE B1.....	84.769.611	

B2) Risorse programmate nel 1991		
• Contratto di programma ENI (CIPI 15 gennaio 1991)	723.600	
• Contratto di programma FIAT (CIPI 18 aprile 1991)	200.000	
• Contratto di programma IBM (CIPI 18 aprile 1991)	80.700	
• Riduzione contratto di programma ITALGRANI (CIPI 8 ottobre 1991)	– 80.300	
TOTALE B2.....	924.000	
Totale interventi programmati al 31 dicembre 1991 (B1 + B2)		**85.693.611**

Il deficit di programma si configura di conseguenza come segue:

– Deficit di risorse per esubero di programmazione al 31 dicembre 1991 (Totale A – Totale B).....	– 1.908.293
– Disponibilità contratti di programma destinata ad incentivi (MISM 6 dicembre 1990) da reintegrare.....	– 3.245.500
DEFICIT COMPLESSIVO	– **5.153.793**

QUADRO DELLE RISORSE ATTRIBUITE
AD AMMINISTRAZIONI DIVERSE DALL'AGENZIA

(milioni di lire)

A) *PTM 1985-87/1987-89/1988-90*

– Fiscalizzazione oneri sociali	30.000.000
– SVIMEZ (legge n. 775 del 1984 art. 2 c. 13°)	3.500
– SVIMEZ (legge n. 41 del 1986 art. 32 c. 19°)	3.000
– Interventi legge n. 219 del 1981 (legge n. 41 del 1986 art. 16 c. 6°)	300.000
– Imprenditorialità giovanile (legge n. 44 del 1986)	2.200.000
– Minori entrate tributarie e differimento termini T.U. (legge n. 60 del 1986)	5.000
– Costituzione capitale INSAR (legge n. 48 del 1988 art. 6)	36.000
– Da programmi regionali sviluppo a zone terremotate 1980 (CIPE 2 maggio 1985)	1.044.000
– Contributi prestiti obbligazionari 1987/91 (CIPE 3 agosto 1988)	600.000
– Contributi all'occupazione (legge n. 67 del 1988 art. 15 c. 52°)	1.400.000
– Contributo straordinario Reggio Calabria (legge n. 67 del 1988 art. 30 c. 2°)	20.000
– Provvedimenti urgenti Reggio Calabria (legge n. 246 del 1989)	320.000
TOTALE.....	**35.931.500**

B) *PTM 1990/92*

– Contributi all'occupazione (legge n. 67 del 1988 art. 15 c. 52°)	350.000
– FIO 1989	326.018
– Fiscalizzazione oneri sociali settori in crisi (legge n. 48 del 1988 art. 2 c. 2°)	40.000
– Misure urgenti siccità annata 1988/89 legge n. 286 del 1989	300.000
– Lotta eutrofizzazione mare Adriatico (legge n. 283 del 1989)	7.500
TOTALE.....	**1.023.518**

C) *DM Tesoro*

– Emergenza idrica Regione Puglia Ordinanza 1979/FPC del 27.7.1990 DM Tesoro	35.000
– Misure urgenti siccità 89/90 D.L. n. 207 del 2.8.1990, 270 del 2.10.1990 e 367 del 6.12.1990 convertito in legge n. 31 del 1991	550.000
– GEPI-ITALTRADE (legge n. 169 del 1991 art. 2 c. 10-13)	6.100
– Misure urgenti avversità atmosferiche ottobre 1991 (D.L. 31.10.1991 n. 347, D.L. 2.1.1992 n. 3)	120.000
TOTALE.....	**711.100**
TOTALE GENERALE.....	**37.666.118**

In presenza di questo deficit, poiché le autorizzazioni ministeriali all'impegno per programmi regionali di sviluppo ed Azione Organica 6.3 si riferiscono a «poste» aggregate e non a singoli interventi, la contestuale erogazione, autorizzata dal Ministro in misura percentuale, sarebbe risultata parzialmente scoperta.

4. Tutto quanto sopra non è contraddetto dalla considerazione che comunque a chiusura di esercizio 1991 risultano nella situazione patrimoniale accantonate risorse libere da impegni per 14.767,5 miliardi (1). Occorre infatti sottolineare che l'Agenzia esprime l'attività di impegno entro un quadro programmatico definito dal CIPE con la completa destinazione delle risorse della legge n. 64 del 1986.

Questo quadro peraltro, non sempre si è dimostrato coerente con le esignze dei vari settori di intervento, quali si sono manifestate nella realtà a seguito della maturazione raggiunta dalle iniziative sia nel campo pubblico che in quello privato. Si rilevano di conseguenza da un lato margini di disponibilità finanziarie, in quanto le poste approvate dal CIPE non sono state ancora completamente tradotte in programmi — com'è il caso dell'Azione Organica n. 2 e dei progetti strategici del terzo piano annuale che nell'insieme dispongono di una dotazione non ancora programmata di oltre 4.200 miliardi — e dall'altro settori quali gli incentivi industriali ed il piano dei completamenti che manifestano carenze di disponibilità, attuale il primo ed in una prospettiva a breve il secondo.

Altri margini di inutilizzo programmatico si rinvengono nel fondo a sostegno di leggi regionali per la cooperazione giovanile del 2° piano annuale (146 miliardi), nelle altre azioni organiche a carattere pubblico del 3° piano (oltre 500 miliardi) e nei fondi di rotazione da destinare agli Istituti di credito a medio termine (intera posta prevista di 100 miliardi del PTM 90/92).

È pertanto auspicabile una rimodulazione dei Programmi Triennali, che possa assicurare una maggiore continuità agli impegni e quindi, una volta tradotti in spese, un più regolare flusso di risorse al Mezzogiorno: ciò anche a vantaggio di una programmazione finanziaria da parte del Ministero del Tesoro più coerente con i reali fabbisogni di spesa dell'intervento straordinario.

5. La *spesa* complessiva del 1991 è stata inferiore a quella del precedente esercizio (−5,9%) e la diminuzione è da ascrivere esclusivamente ai trasferimenti a regioni ed altre Amministrazioni (−53,5%), mentre per gli interventi propri dell'Agenzia si è registrato un incremento dell'11,8%.

Non sono mancate, anche su questo versante, le difficoltà per favorire l'espansione della spesa; basterà considerare al riguardo due aspetti: l'arretrato di fine esercizio nei pagamenti per interventi propri, che ha raggiunto i 1.600 miliardi e la situazione al 31 dicembre 1991 del conto della Tesoreria Centrale, che ha fatto registrare il livello minimo degli ultimi anni, ponendo seri problemi anche per l'avvio dei pagamenti nel 1992.

Sotto il profilo della spesa per interventi propri l'aumento è stato reso possibile dal decreto del Ministro del Tesoro del 31 dicembre 1990, che ha elevato il limite di prelievo dal conto di tesoreria da 5.400 a 7.000 miliardi (media mensile 540 miliardi); questo non ha impedito tuttavia il formarsi, a fine di ogni mese, di un arretrato di pagamenti, costituito da «mandati» rimasti inevasi per mancanza

(1) Cfr. Situazione patrimoniale allegato 5/A.

di liquidità sul sistema bancario, mediamente per un ammontare di oltre 1.100 miliardi, con una maggiore accentuazione nella seconda metà dell'esercizio (1).

È questo l'aspetto di maggiore gravità, per le implicazioni sui conti economici delle imprese industriali e di quelle appaltatrici di opere pubbliche, che provoca rivalsa da parte di queste ultime per interessi di ritardato pagamento: infatti per questo titolo nel 1991 vi è stato un esborso di 13,5 miliardi.

Stante questa situazione l'Agenzia ha adottato provvedimenti per tutelare almeno le condizioni di particolare debolezza delle piccole imprese industriali, decidendo di riservare, a partire dalla seconda metà dell'esercizio, una somma mensile di 100 miliardi per il pagamento di incentivi industriali di importo fino ad 800 milioni, fermo restando per tutti gli altri l'ordine cronologico stabilito dal regolamento di contabilità.

A seguito delle ripetute istanze e sollecitazioni avanzate dall'Agenzia, con decreto del Ministro del Tesoro del febbraio 1992 il livello di prelievo annuo è stato ulteriormente aumentato da 7.000 ad 8.000 miliardi, entro un limite mensile di 670 miliardi circa. Ma questo provvedimento rischia di non potersi tradurre nel 1992 in prelievo effettivo, stante che la legge n. 415 del 1991 (finanziaria 1992) ha previsto un afflusso massimo di risorse sul conto di tesoreria dell'Agenzia solo di 5.400 miliardi (capitoli del bilancio di previsione del Ministero del Tesoro n. 7773 e 7759, quota competente all'Agenzia).

Quanto sopra dà la ragione della flessione registrata nel trasferimento dei fondi a Regioni ed altre Amministrazioni.

La scarsa disponibilità sul conto di tesoreria, legata alle disposizioni della «finanziaria 1991», può essere misurata, come già detto in precedenza, dall'accertamento di fine esercizio, che evidenzia un ammontare di soli 237,9 miliardi (allegato 1/C dell'attivo della situazione patrimoniale: voce Agenzia). In questa situazione l'Agenzia si è fatta carico di assicurare in primo luogo il pagamento di interventi propri, anche per evitare oneri derivanti da interessi per ritardato pagamento e pericoli di pignoramento dei propri conti bancari.

Non è stato pertanto possibile, per materiale mancanza di disponibilità, dare seguito, verso la fine dell'esercizio, ai trasferimenti dalla Tesoreria Centrale alle regioni di 195 miliardi per i programmi regionali di sviluppo di Campania, Calabria e Sicilia, di 24,3 miliardi per incentivi all'artigianato in Abruzzo, Calabria e Sicilia, di 158,9 miliardi di contributi alle regioni per interventi ammessi a cofinanziamento CEE ex art. 13 della legge n. 64 del 1986, di 373,2 miliardi ad INPS ed INAIL per lo sgravio dei contributi agricoli unificati ex art. 14 della legge n. 64 del 1986.

A fine esercizio pertanto l'arretrato nei pagamenti per interventi propri (1700 miliardi) e trasferimenti ad altre Amministrazioni (751,4 miliardi) ammontava a 2.451,4 miliardi.

Si aggiunga che non si sono potuti attivare trasferimenti per 249 miliardi alle regioni Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata e Sicilia, relativi ai programmi regionali di sviluppo ed all'azione organica 6.3 del PTM 90/92, anche perché per questi titoli il deficit di programma non aveva consentito, come detto, la preventiva assunzione di impegno.

6. Come era nelle previsioni la situazione di tesoreria non è migliorata nel corso del 1992 almeno fino alla data di stesura della presente relazione. La mancanza di disponibilità a fine esercizio 1991 ha infatti costretto l'Agenzia ad effettuare il prelievo dei fondi per il pagamento di interventi propri del mese di gennaio in due fasi successive, una ad inizio mese ed una a metà mese;

(1) Come segnalato nella Relazione al bilancio 1990 (pag. 60), in termini reali il livello di prelievo di 7.000 miliardi/anno è nettamente inferiore (si calcola circa il 24%) a quello di 5.400 miliardi stabilito nel 1983.

analogamente nell'aprile il prelievo è avvenuto dopo la metà del mese, con conseguente aumento nell'arretrato dei pagamenti.

II - QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. Come di consueto prima di passare all'esame dell'attività svolta nel 1991 in termini di impegno, giova definire il quadro finanziario entro il quale l'Agenzia ha adottato le proprie decisioni.

Nel 1991 le risorse aggiuntive a quelle della legge n. 64 del 1986 valide per gli impegni hanno avuto come provenienza la legge n. 405 del 1990 (finanziaria 1991), la CEE, il Ministero del tesoro ed il fondo interventi creditizi; nello stesso tempo tuttavia le risorse si sono ridotte per effetto di disposizioni di legge e per revoche di contributi FESR in quota.

In sintesi la movimentazione delle risorse può essere così delineata:

1) *Integrazione 1991 delle disponibilità per impegni:*

	(milioni di lire)
A) <u>Agenzia</u>	
– Legge finanziaria '91 (n. 405 del 1990)	950.000
– Risorse comunitarie:	
• Programmi operativi FESR	379.643
• Programma FESR fuori quota «ampliamento»	45.264
– Autorizzazione MISM	
• Legge n. 623 del 1959 ed art. 89 T.U. n. 218 del 1978 (autorizzazione 28 giugno 1981)	287.446
• Utilizzo fondo FEOAG (autorizzazione 6 luglio 1991)	8.780
TOTALE A)	1.671.133
B) <u>*Gestione separata*</u>	
– Ministero del Tesoro FIO Porto Pozzallo	17.552
– Fondo interventi creditizi ed anticipazioni straordinarie: rientri e proventi	91.365
TOTALE B)	108.917
TOTALE 1)	**1.780.050**
2) *Riduzione delle disponibilità per impegni*	
– Legge n. 169 del 1991 art. 2 - comma 10/13 (Cassa integrazione per dipendenti Enti di promozione in liquidazione)	6.100
– Decreto legge 31 ottobre 1991 n. 357 (Avversità ottobre 1991) (1)	120.000
– Revoche di contributi FESR in quota	13.524
TOTALE 2)	**139.624**
Saldo 1 – 2	**1.640.426**

(1) Il D.L., non convertito entro il 31 dicembre 1991, è stato reiterato con D.L. 2 gennaio 1992 n. 3 per l'importo di 170 miliardi.

Questo saldo di 1.640,4 miliardi si è aggiunto alla disponibilità per impegni di 22.990,0 miliardi accertata al 31 dicembre 1990 (1) e pertanto l'Agenzia ha operato entro un quadro finanziario complessivo di 24.630,4 miliardi distribuito come segue:

	(milioni di lire)
– Programmi triennali (azioni organiche, incentivi e partecipazioni)	21.395.547
– Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (Legge n. 184 del 1989)	565.000
– Contributi occupazione giovanile (Legge n. 113 del 1986)	580.140
– Fondo CEE a disposizione MISM per assistenza tecnica alle attività comunitarie	391
– Piano dei completamenti (Gestione Separata)	2.089.304
TOTALE.....	**24.630.382**

Non risulta possibile, come fatto presente lo scorso esercizio, una più analitica articolazione delle risorse disponibili per impegni; il deficit di programma e la mancata precisazione delle revoche e recuperi operati dal CIPE con il PTM 90/92 non consentono infatti l'identificazione delle risorse finanziarie con le previsioni finanziarie dei programmi; queste costituiscono pur sempre, per l'Agenzia, vincolo operativo in ciascuna delle componenti.

A questo proposito, poiché con il PTM 90/92 il CIPE aveva destinato le risorse della legge n. 64 del 1986 fino a completo esaurimento, la programmazione 1991 si è concretata da parte del CIPI (18 aprile 1991) nella definizione solo di due contratti di programma (FIAT 2° per 200 miliardi ed IBM per 80,7 miliardi) con copertura sui 950 miliardi aggiuntivi attribuiti all'intervento straordinario con la legge n. 405 del 1990 (Finanziaria 1991), nonché nella riduzione di 80,3 miliardi del contratto di programma ITALGRANI (CIPI 8 ottobre 1991).

È pur vero che con decisione CIPE del 15 gennaio 1991 è stato anche approvato un contratto di programma ENI per 723,6 miliardi, tuttavia la delibera fa riferimento, quanto a copertura, alle disponibilità finanziarie per incentivi a domanda che, come ripetutamente sottolineato, erano da tempo esaurite, tanto che il Ministro per il Mezzogiorno ne aveva disposto l'integrazione per 3.245,5 miliardi nel dicembre 1990 proprio facendo capo alle disponibilità per contratti, intese ed accordi di programma.

(1) Allegati 5/A, 5/B, 5/C, 5/D, 5/F del passivo della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1990 pag. 33.

2. Oltre alle risorse utilizzabili nel quadro dei programmi triennali, nel 1991 ne sono affluite altre così da attribuire:

a) *a disposizione del CIPE,* iscritte in bilancio sotto questo titolo in quanto l'Organo di Governo non ha ancora adottato decisioni circa la loro destinazione:

	(milioni di lire)
– Riserva di investimenti pubblici (art. 107 T.U. n. 218 del 1978)	95.482
– Interessi sui fondi di rotazione (art. 89 T.U. n. 218 del 1978)	7.600
– Fondo Europeo di Orientamento in Agricoltura (FEAOG)	10.307
– Fondo Sociale Europeo (FSE)	258
– Contributi FESR fuori quota energia (soggetto beneficiario AgM)	391
– Proventi ed interessi	71.721 (1)
– Recupero disponibilità legge n. 64 del 1986 per interessi maturati su erogazione agli Enti convenzionati ex artt. 4 e 5 legge citata	269 (2)
TOTALE.....	**186.028**

b) *alle Regioni ed altre Amministrazioni,* oggetto di trasferimento nel quadro della funzione di «sportello» CEE svolta dall'Agenzia:

	(milioni di lire)
– FESR fuori quota	25.459
– Programma operativo telefonia in base (SIP/STET)	89.625
– Programmi integrati Mediterranei (PIM), Programmi Nazionali di Interesse Comunitario (PNIC), Programmi Operativi Plurifondo (POP), Grandi progetti e Risorse endogene	391.159
TOTALE.....	**506.243**

(1) Gli interessi e proventi della Agenzia non concorrono a costituire «avanzo economico», per le ragioni ampiamente esposte nelle relazioni dei precedenti esercizi (da ultimo vedi pag. 51 bilancio 1990) e decisione del Comitato di Gestione 1° marzo 1988 comunicata al Ministero del Tesoro ed al Ministro per il Mezzogiorno con note 9 maggio e 28 settembre 1988.

(2) Le somme anticipate dall'Agenzia per l'attuazione dei piani annuali e del piano dei completamenti sono a disposizione degli Enti convenzionati su conti bancari agli stessi intestati, sui quali maturano interessi. A partire dal 1991 questi interessi, in base a circolare dell'Agenzia del 13 novembre 1990, sono disponibili a favore degli Enti, ma solo per il pagamento degli interventi cui le singole anticipazioni si riferiscono: a tanto gli Enti hanno provveduto e di conseguenza l'Agenzia, cui l'ammontare degli interessi maturati è stato comunicato, ha decurtato di pari importo il pagamento della prima anticipazione successiva alla comunicazione, ferma restando la registrazione dell'intero importo di anticipazione come da convenzione.

La somma corrispondente all'interesse maturato è stata di conseguenza portata in aumento delle dotazioni e come tale figura tra quelle a disposizione del CIPE nel passivo della situazione patrimoniale; del pari nel conto economico gli interessi maturati figurano all'attivo tra le entrate. Nel 1992 una disposizione ministeriale resa operante con circolare del 3 aprile 1992 ha posto gli interessi maturati dagli Enti a disposizione degli stessi sotto la voce «imprevisti» con conseguente modifica dell'importo convenzionato, da rendicontare a chiusura salvo che per gli studi, per i quali si continua ad operare come da circoalre 13 novembre 1991.

Per maggiori dettagli su queste ultime risorse si rinvia allo specifico paragrafo della presente relazione.

Per le risorse a disposizione del CIPE, nella tabella che segue, si riassume la situazione al 31 dicembre 1991.

TAB. 1 — RISORSE A DISPOSIZIONE DEL CIPE A FINE 1991

(milioni di lire)

Titolo	Accertamento al 31 dicembre 1990	Variazioni	Utilizzo	Accertamento al 31 dicembre 1991
Legge n. 623 del 1959	258.050	—	*(a)* 258.050	—
Art. 107 Testo Unico n. 218 del 1978	121.941	95.482	—	217.423
Interessi sui fondi di rotazione	29.396	7.600	*(a)* 29.396	7.600
Contributi FEAOG	43.972	10.307	*(b)* 8.780	45.499
Contributi FESR fuori quota energia	1.258	391	—	1.649
Contributi FESR fuori quota ampliamento	362	—	—	362
Contributi FSE	530	257	—	787
Proventi ed interessi	298.232	71.721	—	369.953
Recupero disponibilità per interessi maturati su erogazioni agli enti convenzionati	—	269	—	269
TOTALE	**753.741**	**186.027**	**296.226**	**643.542**

(a) Nel corso del 1991 il Ministro ha autorizzato l'utilizzo per incentivi industriali «a domanda» delle somme iscritte nel Bilancio 1990 fra le risorse a disposizione del CIPE per i titoli di cui alla presente nota.

(b) Con nota del 6 luglio 1991 il Ministro ha autorizzato l'utilizzo, per 8.780 milioni, dei fondi FEAOG accertati a Bilancio 1990 per l'integrazione finanziaria di un progetto, riguardante lavori di irrigazione delle Valli del Peccia e Garigliano, compreso nel programma FIO del Programma triennale 1988-90.

III. UTILIZZO DELLE RISORSE - IMPEGNI

1. Sulla base della disponibilità finanziaria di 24.630,4 miliardi, definita nel quadro delle risorse riportato in precedenza, l'Agenzia nel 1991 ha assunto *impegni per interventi* per complessivi 7.518,3 miliardi; altri 517,3 miliardi sono costituiti dalle spese di funzionamento dell'Agenzia e della Segreteria del Ministro per il Mezzogiorno; in totale 8.035,6 miliardi.

TAB. 2 — IMPEGNI 1991 - TOTALI

(milioni di lire)

	Interventi propri	Traferimenti	Totale
Primo piano annuale di attuazione	−28.300	—	−28.300
Secondo piano annuale di attuazione	201.006	50.857	251.863
Terzo piano annuale di attuazione	4.117.248	41.515	4.158.763
Terzo piano annuale di attuazione - spese di funzionamento Agenzia e Ministro Mezzogiorno	517.315	—	517.315
Utilizzo dotazioni pluriennali	*(a)* 1.617.415	540.970	2.158.385
Occupazione giovanile - legge n. 113 del 1986	68.650	—	68.650
Programmi regionali di sviluppo	—	135.007	135.007
Fondi CEE a disposizione Ministro Mezzogiorno per assistenza tecnica attività comunitarie	391	—	391
Piano dei completamenti	795.086	−21.511	773.575
TOTALE	**7.288.811**	**746.838**	**8.035.649**

(a) Compresi 565.000 milioni per finanziamento progetto CIRA - Programma nazionale ricerche aerospaziali (legge n. 184 del 1989) e 2.800 milioni relativi a progetti FIAT/2 a valere sullo stanziamento previsto dalla legge finanziaria 1991.

2. Per *interventi propri*, rispetto al 1990, vi è stata una diminuzione del 33,1%, da ascrivere al forte calo degli impegni per incentivi industriali (−83,3%) e piano dei completamenti (−53,7%), delle cui cause si è già detto in precedenza, non compensato dall'aumento per contratti, accordi, intese di programma e reindustrializzazione zone siderurgiche in crisi (+38%) ed infrastrutture dei piani annuali (+174,5%), nel cui ambito è mancata comunque la componente dei «progetti strategici», non ancora oggetto di programmazione.

Da evidenziare che nel 1991 è stato anche approvato, per l'intero importo di 565 miliardi, il concorso dell'Agenzia nel finanziamento del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), disposto dalla legge n. 184 del 1989, che figura tra gli interventi propri e non tra i trasferimenti in quanto al pagamento si provvede, su indicazione del Ministero del Tesoro, attraverso il sistema bancario nell'ambito del prelievo mensile e non tramite la Tesoreria Centrale.

3. Per *spese di funzionamento* dell'Agenzia sono stati assunti impegni per 508,3 miliardi, con un aumento del 56,8%, in parte da ascrivere ad arretrati e prepensionamenti, aspetti per i quali si rinvia al paragrafo «spese»; la Segreteria del Ministro Vigilante, dei Sottosegretari e del Dipartimento ha comportato un impegno di 9 miliardi, autorizzato con DM Tesoro dell'8 agosto 1991 in applicazione dell'art. 24 del T.U. n. 218 del 1978.

TAB. 3 – IMPEGNI ANNO 1991 - INTERVENTI PROPRI

(milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi, partecipazioni e fondi di rotazione	Totale
A) PIANI ANNUALI				
Infrastrutture	2.791.834	—	—	2.791.834
Gestione infrastrutture	65.032	—	—	65.032
Incentivi industriali	839.300	144.320	—	983.620
Sostegno innovazione e ric. sc.	50.383	—	—	50.383
Conferimenti	260.000	—	—	260.000
Partecipazioni	—	—	—	—
Fondi di rotazione	—	—	135.000	135.000
Studi Ministro Mezzogiorno	4.085	—	—	4.085
Fondi CEE al MISM per ass. tec.	391	—	—	391
Spese Seg. Min. Mezzogiorno	9.000	—	—	9.000
Spese funzionamento Agenzia	508.315	—	—	508.315
TOTALE	*4.528.340*	*144.320*	*135.000*	*4.807.660*
B) PIANI PLURIENNALI				
Contratti di programma e legge n. 181 del 1989	668.597	144.477	—	813.074
Accordi di programma	8.844	7.729	—	16.573
Intese di programma	196.772	—	—	196.772
Agevolazioni tariffarie	17.216	—	—	17.216
FIO	8.780	—	—	8.780
CIRA	565.000	—	—	565.000
TOTALE	*1.465.209*	*152.206*	—	*1.617.415*
C) OCCUPAZIONE GIOVANILE	*68.650*	—	—	*68.650*
D) PIANO DEI COMPLETAMENTI				
Progetti speciali				
- Infrastrutture	440.013	—	—	440.013
- Incentivi	−10.779	—	4.299	−6.480
Industria				
- Infrastrutture	53.498	—	—	53.498
- Case lavoratori	5.408	—	—	5.408
Altri interventi				
Agricoltura				
- Infrastrutture	55.000	—	—	55.000
- Incentivi	−6.686	—	—	−6.686
Turismo				
- Infrastrutture	6.722	—	—	6.722
- Incentivi	62	—	1.486	1.548
Acquedotti e fognature	91.068	—	—	91.068
Vie e mezzi di comunicazione	161.479	—	—	161.479
Aree di particolare depressione	3.954	—	—	3.954
Ospedali	5.149	—	—	5.149
Risanamento città di Palermo	17.815	—	—	17.815
Varie (*a*)	18.330	—	—	18.330
Imprevisti	−51.732	—	—	−51.732
TOTALE	*789.301*	—	*5.785*	*795.086*
TOTALE GENERALE	**6.851.500**	**296.526**	**140.785**	**7.288.811**

(*a*) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

4. Anche gli impegni per *trasferimento fondi* sono risultati in calo (−44,1%) in quanto, come precisato in premessa, non si è potuto dar seguito anche nel 1991 all'approvazione in forma aggregata dei programmi regionali di sviluppo e degli interventi dell'azione organica 6.3 - zone interne del terzo PTM 90/92, stante il noto deficit di programma. Si aggiunga la scarsezza di risorse per incentivi «a domanda», cui vengono attribuiti gli impegni per l'artigianato, che hanno così registrato una diminuzione del 76,7%; per le azioni organiche in agricoltura, ora affidate alle Regioni, la diminuzione del 48,5% è da ascrivere all'esaurirsi dei progetti promozionali ex Cassa. Pressoché immutata la dimensione annuale di riduzione dei contributi agricoli unificati (1). Non vi è stata infine attivazione da parte del Ministro per il Mezzogiorno di nuove Ordinanze del Ministro per la Protezione Civile; eventuali nuovi impegni in questo settore comporterebbero comunque un aumento del deficit di programma. Il Ministro per la Protezione Civile ha invece restituito la somma di 21,5 miliardi anticipata dall'Agenzia nel 1990 (2) per l'installazione di tre moduli di dissalazione nel Comune di Porto Empedocle (Agrigento).

TAB. 4 – IMPEGNI 1991 PER TRASFERIMENTO FONDI TOTALI

(miliardi di lire)

Titolo	Impegni	
Agenzia		
– Programmi regionali di sviluppo		135,0
• Programmi di sviluppo veri e propri	135,0	
• Interventi secondo piano annuale affidati alle Regioni	—	
• Ordinanze Ministro Protezione Civile	—	
– Contributi su interventi presentati al cofinanziamento CEE		167,8
– Sostegno a leggi regionali per la cooperazione giovanile		31,3
– Incentivi all'artigianato		41,5
– Incentivi dell'agricoltura		19,5
• Azioni Organiche n. 7-8-9	14,5	
• Progetti promozionali ex Cassa	5,0	
– Riduzione dei contributi agricoli unificati anno 1990		373,2
• INPS	287,7	
• INAIL	85,5	
TOTALE AGENZIA		*768,3*
Piano dei completamenti		
• Ordinanza Ministro Protezione Civile	−21,5	
TOTALE PIANO DEI COMPLETAMENTI		*−21,5*
TOTALE GENERALE		**746,8**

(1) N.B. L'impegno 1990 si riferisce a due anni di riduzione 1988-89.
(2) Cfr. Bilancio 1990 pag. 106.

5. A chiusura dell'esercizio le risorse ancora disponibili per impegni ammontano a 16.594,7 miliardi (Allegati 5/A, 5/B, 5/D); la Tabella 5 che segue riporta la movimentazione dell'anno 1991:

TAB. 5 — RISORSE DISPONIBILI PER IMPEGNI A FINE ESERCIZIO 1991

(milioni di lire)

Titolo	Dotazione 1991	Impegni 1991	Disponibilità residua
Piani annuali ed interventi su risorse vincolate	21.395.547	6.628.033	14.767.514
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (Legge n. 184 del 1989)	565.000	565.000	—
Occupazione giovanile (Legge n. 113 del 1986)	580.140	68.650	511.490
Fondi CEE a disposizione MISM per Assistenza tecnica attività comunitarie	391	391	—
Piano dei completamenti	2.089.304	773.575	1.315.729
TOTALE	**24.630.382**	**8.035.649**	**16.594.733**

È appena il caso di far nuovamente presente che la disponibilità per impegni è utilizzabile solo entro i limiti programmatici stabiliti dal CIPE e pertanto l'Agenzia nn può autonomamente provvedere alla copertura di esigenze, quali ad esempio gli incentivi industriali «a domanda», che si manifestano in sede operativa.

IV - UTILIZZO DELLE RISORSE - SPESE

1. La spesa del 1991, che nel complesso ha fatto registrare una diminuzione del 5,9%, va analizzata distinguendo quella per interventi propri dai trasferimenti, per il diverso impatto dei provvedimenti adottati dal Ministero del Tesoro. A parte vanno poi esaminate le spese di funzionamento.

TAB. 6 — SPESE 1991 - TOTALI

(milioni di lire)

	Interventi propri	Trasferimenti	Totale
Piani annuali di attuazione	4.081.934	157.963	4.239.897
Funzionamento Agenzia e Ministro Mezzogiorno	517.657	—	517.657
Utilizzo risorse a dotazione pluriennale	442.652	332.772	775.424
Occupazione giovanile	39.489	—	39.489
Programmi regionali di sviluppo	—	642.234	642.234
Fondi CEE a disposizione Ministro Mezzogiorno per assistenza tecnica attività comunitarie	391	—	391
Piano dei completamenti	2.073.061	−21.511	2.051.550
TOTALE	**7.155.184**	**1.111.458**	**8.266.642**

2. La spesa per *interventi propri* (al netto di quella per il funzionamento dell'Agenzia e della segreteria del Ministro) è aumentata del 9,4% in quanto vi è stata, come detto in premessa, una maggiore disponibilità di risorse da immettere nel sistema bancario, per il cui tramite vengono effettuati i pagamenti, grazie all'aumento di prelievo da 5.400 miliardi a 7.000 miliardi autorizato con decreto del Ministro del Tesoro del 31 dicembre 1990. In realtà l'Agenzia, per soddisfare tutte le esigenze di pagamento di interventi propri, avrebbe avuto bisogno di altri 1.600 miliardi, che come già accennato rappresentano l'arretrato dei pagamenti del 1991 (1).

A sostegno della spesa hanno soprattutto concorso gli incentivi industriali (+32,5%), la ricerca scientifica (+116%), contratti ed accordi di programma (+42,1%); gli incentivi industriali da soli rappresentano circa un terzo della spesa per interventi propri.

Le infrastrutture dei piani annuali e le varie componenti del piano dei completamenti, pur avendo concorso rispettivamente per il 18,4% ed il 31,2% alla formazione della spesa, hanno fatto registrare rispetto al 1990 una diminuzione del 12,7% le infrastrutture e del 3,4% i completamenti.

(1) In realtà, come rilevato nella relazione al bilancio dello scorso esercizio (pag. 60), in termini reali non vi è stato alcun aumento di disponibilità.

TAB. 7 – SPESA ANNO 1991 - INTERVENTI PROPRI

(milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi, partecipazioni e fondi di rotazione	Totale
A) PIANI ANNUALI				
Infrastrutture	1.222.125	—	—	1.222.125
Gestione infrastrutture	51.647	—	—	51.647
Incentivi industriali	1.574.505	382.680	—	1.957.185
Sostegno innovazione e ric. sc.	685.589	—	—	685.589
Conferimenti	93.768	—	—	93.768
Partecipazioni	—	—	70.000	70.000
Fondi di rotazione	—	—	—	—
Studi Ministro Mezzogiorno	1.620	—	—	1.620
Fondi CEE al MISM per ass. tec.	391	—	—	391
Spese Seg. Min. Mezzogiorno	9.256	—	—	9.256
Spese funzionamento Agenzia *(a)*	508.401	—	—	508.401
TOTALE	*4.147.302*	*382.680*	*70.000*	*4.599.982*
B) PIANI PLURIENNALI				
Contratti di programma e legge n. 181 del 1989	199.400	257	—	199.657
Accordi di programma	4.024	16	—	4.040
Intese di programma	23.589	—	—	23.589
Agevolazioni tariffarie	5.757	—	—	5.757
FIO	166.781	—	—	166.781
CIRA	42.828	—	—	42.828
TOTALE	*442.379*	*273*	—	*442.652*
C) OCCUPAZIONE GIOVANILE	*39.489*	—	—	*39.489*
D) PIANO DEI COMPLETAMENTI				
Progetti speciali				
- Infrastrutture	1.503.682	—	—	1.503.682
- Incentivi	48.055	—	7.986	56.041
Industria				
- Infrastrutture	108.967	—	—	108.967
- Case lavoratori	3.425	—	—	3.425
Altri interventi				
Agricoltura				
- Infrastrutture	45.894	—	—	45.894
- Incentivi	−1.577	—	1	−1.576
Turismo				
- Infrastrutture	3.679	—	—	3.679
- Incentivi	—	—	1.486	1.486
Acquedotti e fognature	88.165	—	—	88.165
Vie e mezzi di comunicazione	171.665	—	—	171.665
Aree di particolare depressione	14.682	—	—	14.682
Ospedali	65.013	—	—	65.013
Risanamento città di Palermo	8.542	—	—	8.542
Varie *(b)*	3.396	—	—	3.396
Imprevisti	—	—	—	—
TOTALE	*2.063.588*	—	*9.473*	*2.073.061*
TOTALE GENERALE	**6.692.758**	**382.953**	**79.473**	**7.155.184**

(a) Nelle spese di funzionamento dell'Agenzia sono compresi 709,5 milioni per ammortamento mobili, registrati alla voce «ammortamenti ed accantonamenti» del conto economico.

(b) Comprende interventi zone terremotte, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

3. *Le spese di funzionamento dell'Agenzia* sono ammontate a 507.692 milioni, come da dettaglio della Tab. 8 che segue, e sono da attribuire per 341.814,3 milioni a spese proprie dell'esercizio 1991 e per 165.877,7 milioni ad esercizi precedenti per pagamento di arretrati spettanti al personale, avendo dispiegato i suoi effetti il contratto 1988/1990.

TAB. 8 – SPESE DI FUNZIONAMENTO

(milioni di lire)

Voce	1990	1991	Variazione ± %	1991 per arretrati anni 1990 e precedenti
Organi istituzionali	1.087,0	1.101,1	1,3	—
Generali di Amministrazione	64.659,2	64.534,7	− 0,2	—
Oneri del Personale	169.195,2	222.310,0	31,4	55.988,9
Fondo Liquidaizone personale	25.257,0	33.276,7	31,8	109.888,8
Prestazioni e consulenze (comprese prestazioni esterne video e dattilografia)	6.234,1	6.872,4	10,2	—
Oneri tributari	7.448,2	12.747,7	71,2	—
Altre spese	429,6	971,7	126,2	—
TOTALE	*274.310,3*	*341.814,3*	*24,6*	*165.877,7*
Ammortamenti	**606,1**	**709,5**	**17,1**	—

Complessivamente vi è stato pertanto, rispetto al 1990, un aumento del 56,7%; se si esclude il pagamento degli arretrati l'aumento risulta del 24,6% e più in particolare quello del personale (oneri del personale e fondo liquidazione) del 31,4%.

Tra le spese del personale sono compresi 8.045,7 milioni riguardanti le agevolazioni sul prepensionamento, previste dall'art. 11 del contratto, che hanno interessato n. 84 unità e 10.710,5 milioni di spese attinenti il Servizio Opere sul Territorio delle zone terremotate del 1980 che, fino al 1990, hanno fatto parte delle anticipazioni straordinarie e di cui si riferisce in prosieguo.

3.1. Nelle spese testé esaminate non sono comprese, come già negli esercizi precedenti, quelle che riguardano il personale addetto alla condotta dei lavori in gestione diretta (punto C della tabella sulla distribuzione del personale), attribuite al capitolo progetti speciali per un ammontare di 74.402,1 milioni (+62,9% rispetto al 1990) nonché gli addetti alla condotta degli impianti ed assistenza tecnica nelle zone colpite dal terremoto 1980 (punto D della medesima tabella) attribuite al capitolo interventi nelle zone terremotate per 998,0 milioni (+57,9% rispetto al 1990).

Per quanto riguarda il Servizio Opere sul Territorio colpito dal terremoto del 1980 si ricorderà che le spese fino allo scorso esercizio venivano registrate in anticipazione straordinaria, conforme a deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 334 del 20 gennaio 1983, in quanto effettuate per conto del Ministro per il Mezzogiorno.

Con l'istituzione della Gestione Separata Terremoto diposta dal T.U. n. 76 del 1990 queste spese sono invece ora comprese, come detto in precedenza, fra quelle del personale dell'Agenzia; va aggiunto che a seguito della deliberazione n. 6332 del 9 ottobre 1991, con la quale il Comitato di Gestione ha preso atto della Situazione Patrimoniale della Gestione Separata Terremoto al 1° marzo 1991, data di inizio della attività, la somma di 37.143,7 milioni anticipata per il Servizio Opere sul Territorio dal 1983 al 1990 è stata «restituita» all'Agenzia da parte della Gestione Separata Terremoto.

3.2. La consistenza del personale dell'Agenzia al 31 dicembre 1991 è risultata di 2.065 unità, distribuite come segue:

	Unità
A) *Personale dell'agenzia*	1.497
A1) Agenzia e Gestione Separata	(1.484)
A2) Piano rinascita Sardegna	(7)
A3) Operazione integrata Napoli	(6)
B) *Personale a disposizione*	195
B1) Segreteria Ministro e Dipartimento Mezzogiorno	(139)
B2) Ufficio Imprenditorialità Giovanile	(8)
B3) Delegazione Consiglio Superiore Lavori Pubblici	(4)
B4) Destinazioni diverse	(44)
C) *Condotta dei lavori in gestione diretta*	298
D) *Condotta impianti zone terremotate*	7
E) *Gestione separata terremoto*	68
TOTALE	**2.065**

Complessivamente vi è stata una diminuzione del 7,5% del personale; più in particolare quello che svolge le funzioni per l'attività propria dell'Agenzia e Gestione Separata Completamenti è passato da 1.605 a 1.484 unità (−7,6%). Diminuito anche (−12,9%) il personale periferico addetto alla condotta dei lavori in gestione diretta.

Le spese di personale, registrate sotto questo titolo in bilancio, afferiscono per 394,6 miliardi al personale dell'Agenzia (1.497 unità) e per 26,9 miliardi al personale a disposizione (195 unità). Tali spese sono comprensive di quelle per arretrati per complessivi 165,9 miliardi.

3.3. Sulla dotazione per spese di funzionamento dell'Agenzia attribuita dal CIPE con il PTM 90/92, gravano come è noto anche quelle per le indennità compensative ed integrative (art. 11 - comma 2° - legge n. 119 del 1981) del personale del Dipartimento, dell'Ufficio del Ministro e dei Sottosegretari, le spese per esperti ed i compensi a componenti esterni nonché quelle per le altre attività connesse con la programmazione.

L'Agenzia ha altresì sostenuto per conto del Ministro per il Mezzogiorno le spese per acquisto mobili ed attrezzature anche informatiche, canoni ed oneri accessori di locali non demaniali, installazione e gestione impianti, acquisto, manutenzione e noleggio mezzi di trasporto. Tutte queste spese sono state sostenute in surrogazione di quanto previsto nelle specifiche rubriche dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giuste disposizioni a suo tempo impartite dal Ministro per il Mezzogiorno.

Nel complesso le spese per conto del Ministro sono ammontate a 9.256,2 milioni e possono essere così distinte:

– indennità compensative ed integrative al personale, compresi esperti, componenti esterni ed attività connesse con la programmazione 8.051,1 milioni (+29,6% rispetto al 1990);

– acquisto mobili, attrezzature ed altro 1.205,1 milioni (−12,6% rispetto al 1990).

4. Per l'altra componente della spesa, *il trasferimento fondi* a Regioni ed altre Amministrazioni tramite la Tesoreria Centrale, la netta diminuzione verificatasi nel 1991 (−53,5%) era stata già prevista nella relazione al bilancio dell'Agenzia per il 1990 (1), considerati i limiti posti dalla legge finanziaria 1991; questa infatti ha previsto l'attribuzione all'intervento straordinario di solo 3.200,9 miliardi, insufficienti a far fronte contemporaneamente ai pagamenti per interventi propri ed ai trasferimenti.

Come riportato in premessa, dovendo provvedere in via prioritaria ai pagamenti per interventi propri, che da soli hanno fatto registrare un arretrato di 1.600 miliardi, non vi è stata la materiale disponibilità per trasferire circa 750 miliardi a Regioni ed altre Amministrazioni; si aggiunga che è venuto a mancare anche, da parte del Ministero del Tesoro, il versamento di 304,9 miliardi di rate scadute fin dal 1985; questo aspetto viene approfondito al termine del presente capitolo.

Di questa carenza di disponibilità sul conto della Tesoreria Centrale hanno soprattutto risentito i trasferimenti alle Regioni per i programmi regionali di sviluppo e gli interventi affidati alle stesse sul secondo piano annuale (−58%), mentre per la riduzione dei contributi agricoli unificati non si è potuto effettuare il trasferimento ad INPS ed INAIL della quota 1990 di 373 miliardi rimasta in sofferenza a fine anno; diminuiti anche i trasferimenti per incentivi alle azioni organiche in agricoltura e progetti promozionali ex Cassa ora competenti alle Regioni (−74,3%).

(1) Cfr. Bilancio 1990 pag. 67.

TAB. 9 – SPESA 1991 PER TRASFERIMENTO FONDI TOTALI

(miliardi di lire)

Titolo	Spese	
Agenzia		
– Programmi regionali di sviluppo		642,2
- Programmi di sviluppo veri e propri	218,472	
- Interventi secondo piano annuale affidati alle Regioni	129,472	
- Ordinanze Ministro Protezione Civile	294,290	
– Sostegno a leggi regionali per la cooperazione giovanile		4,7
– Incentivi all'artigianato		135,7
– Incentivi dell'agricoltura		17,5
- Azioni Organiche n. 7-8-9	14,468	
- Progetti promozionali ex Cassa	3,069	
– Riduzione dei contributi agricoli unificati anno 1989		332,8
- INPS	256,365	
- INAIL	76,407	
TOTALE AGENZIA		*1.132,9*
Piano dei completamenti		
- Ordinanza Ministro Protezione Civile	−21,5	
TOTALE PIANO DEI COMPLETAMENTI		*−21,5*
TOTALE GENERALE		**1.111,4**

5. *Disponibilità per pagamenti al 31 dicembre 1991*

5.1. A fine esercizio è stata accertata una disponibilità per pagamenti di 995,6 miliardi così distribuita:

– 608,2 miliardi *presso banche* per esigenze correnti di pagamento, ai sensi dell'art. 32 del Testo Unico n. 218 del 1978. Vi sono compresi: 97,0 miliardi vincolati per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria in favore di creditori; 45,6 miliardi per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria e non ancora a questo titolo contabilizzati; 445,0 miliardi di mandati in corso di pagamento al netto di 12,3 miliardi di reversali di incasso.

La disponibilità netta effettiva è risultata pertanto di 20,6 miliardi;

– 0,1 miliardi *in cassa*;

– 387,3 miliardi *sul conto corrente intrattenuto con la Tesoreria Centrale* dello Stato comprendenti sia disponibilità proprie dell'Agenzia, per il prelievo nella misura massima annuale per il 1992 di 8.000 miliardi, come da decreto del Ministro del Tesoro del 1° febbraio 1992, sia somme da destinare ad altre Amministrazioni in base a normativa CEE.

5.2. In materia di disponibilità per pagamenti si ritiene utile in questa sede approfondire il tema del credito di 304,8 miliardi che l'Agenzia vanta nei riguardi del Ministero del Tesoro, per il mancato versamento sullo stanziamento della legge n. 651 del 1983, iscritto al punto 2/A dell'attivo della Situazione Patrimoniale.

Sulla base di specifica indicazione del Collegio dei Revisori in sede di esame del Bilancio dell'Agenzia per il 1990, è stata indirizzata al Ministero del Tesoro in data 1° agosto 1991 la nota che di seguito integralmente si trascrive:

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

(Legge n. 64 del 1° marzo 1986)
Direzione Generale/Bilancio/OA/CG

Prot. N. ..... All. 5
Risposta a .....
del ..... N.....

OGGETTO: Credito verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare, rate scadute e non versate su L. n. 651 del 1983 stanziamento anno 1985 per lire 304.885.994.370.

Al Ministero del Tesoro
Dir. Gen. Tesoro
Divisione XIII
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

e p.c. Al Collegio dei revisori
dell'Agenzia per la
Promozione dello Sviluppo
del Mezzogiorno
Piazza J. Kennedy, 20
00144 - ROMA

In sede di esame del Bilancio Agenzia 1990 il Collegio dei Revisori nel rilevare, come per gli esercizi precedenti, la sussistenza di un credito verso il Tesoro a valere sulla legge n. 651 del 1983 di L. 304.885.994.370, per rate scadute e non versate, ha precisato:

«Non può non mettersi in evidenza, però, che per la posta di lire 304,9 miliardi, iscritta al punto 2/A e denominata "Crediti verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare - rate scadute non versate - Dotazioni relative all'anno 1985", non sembra confermata la presenza di detta posta nelle scritture statali per cui il Collegio, pur in presenza di detto credito anche nei bilanci degli esercizi precedenti, rappresenta la necessità per gli Uffici responsabili di approfondire la materia con i competenti Uffici ministeriali».

In relazione a quanto precede si rappresenta di seguito la situazione così come risulta dalle scritture contabili dell'Agenzia, riportate nei bilanci dal 1985, approvati da codesto Ministero ai sensi dell'art. 19 del T.U. n. 218 del 1978.

La legge finanziaria 1985 (22 dicembre 1984 n. 887) ha previsto, a valere sulle dotazioni della legge n. 651 del 1983, uno stanziamento per il 1985 di 1.510 miliardi — capitolo n. 7759; dedotta l'attribuzione di 2 miliardi alla SVIMEZ di cui alla legge n. 775 del 1984 è risultato competente all'Agenzia l'importo di L. 1.508 miliardi.

Nel 1985 su detto stanziamento nessun versamento è stato effettuato dal Tesoro. Infatti i versamenti del 1985 sul c/c 189, a valere sul capitolo n. 7759 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, per un importo complessivo di L. 3.988.000.000.000 hanno riguardato:

– Versamento di	1.000.974.997.371	(quietanza 804/85):
• Legge n. 13/86	309.999.999.771	dotazione anno 1982
• Legge n. 546/82	740.025.006.000	dotazione anno 1982
• Legge n. 132/86	50.949.991.600	dotazione anno 1983
– Versamento di	949.000.000.000	(quietanza 1687/85):
• Legge n. 132/83	949.000.000.000	dotazione anno 1983

– Versamento di	1.484.667.166.000	(quietanza 4404/85):
• Legge n. 651/83	1.484.667.166.000	dotazione anno 1983
– Versamento di	453.357.836.629	(quietanza 7449/85):
• Legge n. 132/83	50.008.400	dotazione anno 1983
• Legge n. 183/76	424.776.085.000	dotazione anno 1984
• Legge n. 183/76	28.531.743.229	dotazione anno 1985

I versamenti di che trattasi, per quanto attiene al capitolo n. 7759, hanno pertanto coperto il debito del Tesoro nei confronti della Cassa per il Mezzogiorno al 31 dicembre 1984, per un importo di L. 3.959.468.256.771, da riferire a diverse leggi, come dettagliato a pag. 52 della relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 1984 (all. 1). Per altre L. 28.531.743.229 hanno riguardato parte della dotazione 1985 della legge n. 183 del 1976. Da quanto precede è derivato un debito del Tesoro per rate scadute e non versate al 31 dicembre 1985 di lire 4.079.468.256.771 tutte competenti gli stanziamenti dell'anno 1985 (pag. 81 della relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 1985 - all. 2): di quest'ultima somma L. 1.508.000.000.000 riguardano lo stanziamento della legge n. 651 del 1983 per il 1985.

Nel 1986 i versamenti del Tesoro sul c/c 189, a fronte di stanziamenti previsti sul capitolo n. 7759, sono stati complessivamente di L. 9.751.642.163.371 ed hanno riguardato:

– Versamento di	3.017.000.000.000	(quietanza 4329/86):
• Legge n. 183/76	771.468.256.771	dotazione anno 1985
• Legge n. 132/83	1.800.000.000.000	dotazione anno 1985
• Legge n. 651/83	445.531.743.229	dotazione anno 1985 (*)
– Versamento di	6.000.000.000.000	(quietanza 7418/86):
• Legge n. 64/86	6.000.000.000.000	dotazione anno 1986
– Versamento di	734.642.163.371	(quietanza 7530/86):
• Legge n. 651/83	637.642.163.371	dotazione anno 1985 (*)
• Legge n. 651/83	97.000.000.000	dotazione anno 1986

Per quanto riguarda lo stanziamento per l'anno 1985 della legge n. 651 del 1983, di L. 1.508 miliardi, va precisato che nel 1986 oltre ai versamenti riportati in precedenza — contrassegnati con (*) di complessive L. 1.083.173.906.600 — sono stati utilizzati versamenti della BEI portati a scomputo dell'assegnazione (art. 31 del T.U. n. 218 del 1978) per L. 99.950.186.225 e L. 19.989.912.805; pertanto il credito verso il Tesoro registrato nel Bilancio 1986 sullo stanziamento in argomento è stato di L. 304.885.994.370 (pag. 148 della relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio 1986 (all. 3).

Negli anni 1987-1988-1989 e 1990 nessun ulteriore versamento è stato effettuato a valere sullo stanziamento di che trattasi ed il credito verso il Tesoro di L. 304.885.994.370 è stato sempre iscritto nella Situazione Patrimoniale tra le rate scadute e non versate (all. 4).

È appena il caso di far notare che le scritture contabili a chiusura di ciascuno degli esercizi sopra esaminati sono risultate perfettamente coincidenti con la consistenza del c/c n. 189.

Va aggiunto che questo Istituto ha avuto modo annualmente di verificare la corrispondenza tra le proprie registrazioni, relative alle rate ancora da introitare sulle varie leggi e quanto riportato nelle «leggi finanziarie», al netto evidentemente delle somme non competenti alla Agenzia.

Atteso tutto quanto precede si prega effettuare ogni tipo di accertamento in materia, avuto riguardo anche alla precaria situazione di Tesoreria rappresentata a codesta Sede con nota n. 26 giugno 1991 (all. 5) precisando altresì, ove la somma non competa più a questo Istituto, quale ne sia stata la destinazione, così da ridurre le dotazioni registrate nella propria Situazione Patrimoniale.

IL PRESIDENTE
(Prof. Giovanni Torregrossa)

A questa nota dell'Agenzia ha fatto seguito, su iniziativa del Ministero del Tesoro, una riunione tenutasi il 14 ottobre 1991, con richiesta da parte delle competenti Divisioni di detto Dicastero di ulteriori elementi di approfondimento, inviati il 12 novembre 1991 con la nota di seguito riprodotta.

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

(Legge n. 64 del 1° marzo 1986)
Direzione Generale/Bilancio/OA/CG

Prot. N. ..... All. 1
Risposta a .....
del ..... N.....

OGGETTO: Credito verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare: rate scadute e non versate su L. n. 651 del 1983; stanziamento anno 1985 per lire 304.885.994.370.

Al Ministero del Tesoro
– Direzione Generale Tesoro
Divisione 12ª
– Ragioneria Generale dello Stato
I.G.B. Divisione 8ª
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

e p.c. Al Collegio dei revisori
dell'Agenzia per la
Promozione dello Sviluppo
del Mezzogiorno
Piazza J. Kennedy, 20
00144 - ROMA

Si fa seguito alla riunione del 14 ottobre 1991 tenuta presso codesta Sede sul tema di cui all'oggetto, prospettato dalla scrivente Agenzia con nota del 1° agosto 1991.

Come d'intesa, per quanto di competenza, questo Istituto ha effettuato una particolareggiata indagine sugli anni pregressi e successivi a quello di insorgenza del credito di che trattasi. L'indagine è partita dal 1978 — anno più recente in cui è stato accertato non sussistere credito verso il Tesoro per rate scadute e non versate — ed ha riguardato tutte le Leggi pluriennali di spesa in essere a quella data nonché quelle approvate dopo il 1978.

Come si desume dall'allegato n. 1, in cui sono riassunte le dotazioni di legge competenti all'Agenzia ed i versamenti annuali effettuati dal Tesoro a tutto il 1990, sussiste al 31 dicembre 1990 il credito dell'Agenzia verso il Tesoro L. 304.886 milioni per rate scadute e non versate su L. n. 651 del 1983; le rate da scadere coincidono con quanto previsto dalla legge finanziaria 1990, al netto evidentemente delle somme non di competenza.

Alla luce di quanto precede ed in vista della chiusura di esercizio, si resta in attesa di un sollecito riscontro a quanto richiesto con la nota 1° agosto 1991, circa l'attribuzione o meno a questo Istituto della somma di che trattasi. Ove la somma competa ancora alla Agenzia si sottolinea altresì la necessità di una sua sollecita acquisizione, attesa la nota carenza di tesoreria.

IL PRESIDENTE
(Prof. Giovanni Torregrossa)

LEGGI PLURIENNALI DI SPESA IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 1978 E SUCCESSIVE

SITUAZIONE DEI VERSAMENTI DEL TESORO

(milioni di lire)

Leggi di finaziamento	Dotazioni attribuite all'intevento straordinario	Versamenti del Tesoro												Credito verso il Tesoro	
		A tutto il 31 dicembre 1978 *(a)*	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	Totale al 31 dicembre 1990	Rate scadute e non versate al 31 dicembre 1990	Rate da scadere al 31 dicembre 1990
L. n. 160/69 (7756)	900.000	810.000	46.500	43.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	900.000	—	—
L. n. 853/71 (7735-7759)	6.862.850	4.777.850	455.000	355.000	255.000	255.000	55.000	55.000	255.000	—	400.000	—	—	—	6.862.850	—	—
L. n. 493/75 (7759)	1.000.000	172.000	—	828.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.000.000	—	—
L. n. 183/76 art. 22 (8905-7759-7772)	13.492.000	4.442.761	2.348.568	1.995.129	1.252.106	1.900.000	1.847.299	1.166.361	1.508.308	771.468	160.000	—	—	—	17.392.000	—	—
di cui: BEI			(360.140)	(287.754)	(102.106)												
L. n. 843/78 (8905-7759-7772)	3.900.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
L. n. 183/76 art. 15 (7773)	2.080.000	113.000	73.000	73.000	173.000	173.000	23.000	173.000	173.000	73.000	133.000	93.000	—	90.000	1.363.000	—	717.000
L. n. 146/80 (7772-7793)	2.000.000	—	—	—	400.000	500.000	210.000	200.000	390.000	—	300.000	—	—	—	2.000.000	—	—
L. n. 119/81 (7765-7759)	1.932.400	—	—	—	200.324	163.987	974.550	593.539	—	—	—	—	—	—	1.932.400	—	—
di cui: BEI					(200.324)	(26.987)											
L. n. 13/82 (7759)	1.299.000	—	—	—	—	200.000	100.000	689.000	310.000	—	—	—	—	—	1.299.000	—	—
di cui: BEI						(200.000)											
L. n. 546/82 (7772)	3.990.000	—	—	—	—	99.950	650.025	500.000	1.740.025	—	1.000.000	—	—	—	3.990.000	—	—
di cui: BEI						(99.950)	(150.025)										
L. n. 132/83 (7759)	3.299.000	—	—	—	—	—	499.000	—	1.000.000	1.800.000	—	—	—	—	3.299.000	—	—
L. n. 651/83 (7759)	14.543.500	—	—	—	—	—	—	133.833	1.484.667	1.300.114	1.640.000	2.000.000	5.200.000	480.000	12.238.614	304.886	2.000.000
di cui: BEI								(133.833)		(119.940)							
L. n. 64/86 (7759)	72.216.482	—	—	—	—	—	—	—	—	6.000.000	4.214.000	238.300	212.500	3.269.657	13.934.457	—	58.282.025 *(b)*
L. n. 113/86 (7835)	622.000	—	—	—	—	—	—	—	—	80.000	242.000	300.000	—	—	622.000	—	—
TOTALE	**128.137.232**	**10.315.611** *(a)*	**2.923.068**	**3.294.629**	**2.280.430**	**3.291.937**	**4.358.874**	**3.510.733**	**6.861.000**	**10.024.582**	**8.089.000**	**2.631.300**	**5.412.500**	**3.839.657**	**66.833.321**	**304.886**	**60.999.025**
Per memoria																	
L. n. 623/59 (7773)	—	201.226	72.439	45.662	34.092	16.940	—	—	149.500	—	—	—	95.550	13.000	628.409	—	—

(a) I versamenti del Tesoro al 31 dicembre 1978 corrispondevano a quanto previsto alla stessa data, pertanto non sussisteva alcun credito della Cassa verso il Tesoro per rate scadute e non versate.

(b) Le rate da scadere su L. n. 64/86 non comprendono 5 miliardi L. n. 60/86 «minori entrate tributarie e differimento termini»; 400 miliardi L. n. 64/86 art. 10 «contributi prestiti obbligazionari»; 100 miliardi L. n. 31/91 «misure urgenti a favore di aziende colpite dalla siccità» quota prevista per l'anno 1991.

A chiusura di esercizio nessun riscontro è pervenuto da parte del Ministero del Tesoro per cui nella Situazione Patrimoniale il credito di 304,8 miliardi è stato nuovamente riportato nell'allegato 2/A.

I - ATTUAZIONE DEI PIANI ANNUALI

1. L'attuazione di quanto previsto dai 3 piani annuali compresi nei programmi triennali ha interessato da un lato le «azioni organiche» vere e proprie a carattere pubblico, dall'altro la partecipazione alle Società finanziarie e la provvista di fondi di rotazione, la provvista alle regioni dei fondi per le azioni organiche in agricoltura, la definizione dei progetti strategici ed il sostegno a leggi regionali per la cooperazione giovanile ed infine gli studi promossi dal Ministro in base alla legge n. 775 del 1984.

Si colloca nei piani annuali anche la concessione delle agevolazioni finanziarie «a domanda» alle iniziative industriali ed artigiane, pur se nel 1991 non si è fatto capo ai fondi attribuiti dal CIPE per questo titolo al terzo piano annuale, in quanto esauriti.

1.1. Per le *«azioni organiche»* vere e proprie, che come di consueto fanno seguito ad autorizzazioni ministeriali su singoli progetti, *gli impegni* (2.905,2 miliardi) hanno fatto registrare nel 1991 un sensibile aumento (+118%), da riferire sostanzialmente ad interventi compresi nel *terzo piano annuale*, per il quale la base operativa delle autorizzazioni di 3.024,7 miliardi (Tab. 20 a pag. 82), è stata tradotta in impegni per 2.832 miliardi circa (Tab. 21 a pag. 83).

Il primo piano annuale, con un quadro complessivo di interventi residui di 231,9 miliardi circa (Tab. 10 a pag. 73), si può considerare fin dal 1990 praticamente concluso ed infatti la movimentazione significativa degli impegni (Tab. 11 a pag. 74) ha riguardato solo la gestione delle infrastrutture — in particolare quelle per il disinquinamento del Golfo di Napoli — con utilizzo dei fondi residui provenienti dalla legge n. 775 del 1984, mentre numerose sono state le revoche di impegni assunti nei precedenti esercizi.

Per il *secondo piano annuale* la base operativa delle «azioni organiche» di 527,6 miliardi (Tab. 14 pag. 77) ha portato ad impegni per 101,6 miliardi (Tab. 15 a pag. 78).

L'avanzamento dei tre piani annuali in termini di impegni al 31 dicembre 1991, desumibile dal confronto tra questi e le autorizzazioni ministeriali, può essere misurato come segue:

	% Impegni su autorizzazione
– Primo piano annuale	98,1
– Secondo piano annuale	93,6
– Terzo piano annuale	94,4

Sostanzialmente il comparto di attività per azioni organiche a carattere pubblico volge a conclusione, considerato che sul complesso dei tre piani al 31 dicembre 1991 risultavano autorizzati e non ancora approvati interventi per poco più di 810 miliardi (Tabb. 12, 16, 22 alle pagg. 75, 79, 84) per oltre la metà da riferire al secondo piano approvato nel 1988, per il quale si incontrano difficoltà a tradurre in concreto le previsioni programmatiche.

1.2. *La spesa per azioni organiche a carattere pubblico comprese nei tre piani annuali* è stata nel 1991 di 1.959 miliardi da attribuire a:

	(milioni di lire)	%
– Primo piano annuale	1.118.301	57,1
– Secondo piano annuale	682.368	34,8
– Terzo piano annuale	158.354	8,1
	1.959.023	100,0

Questa spesa ha concorso per il 29,5% alla formazione di quella per interventi propri dell'Agenzia, al netto delle spese di funzionamento, e per il 23,7% a quella totale, facendo registrare rispetto al 1990 un aumento del 10,1%, superiore quindi all'aumento medio di spesa per interventi propri.

Prevale ancora la spesa di interventi compresi nel primo piano annuale, definiti ed avviati nell'ultimo quadriennio.

Un esame aggregato delle Tabb. 13, 17, 23 alle pagg. 76, 80 e 85, relative alla distribuzione tra le varie Azioni Organiche nell'ambito di ciascun piano, pone in evidenza l'Azione Organica n. 2 con una incidenza di circa il 35% a fronte del 17% circa per aree industriali ed irrigue, del 14% per i sistemi idrici e di oltre il 7% per i sistemi urbani; tuttavia va considerato che nell'ambito dell'Azione Organica n. 2 incide la spesa del primo piano annuale, che come è noto si compone in buona parte di trasferimenti agli Enti di promozione.

Attesa la omnicompresività degli importi posti a base delle convenzioni, che esclude salvo casi eccezionali un aumento di impegni per questi interventi, e considerati i termini convenzionali di erogazione, è possibile individuare in linea di massima l'avanzamento di ciascun piano in termini di percentuale di spesa sugli impegni assunti:

	% di spesa
– Primo piano annuale (approvazione 1987)	55,5
– Secondo piano annuale (approvazione 1988)	24,9
– Terzo piano annuale (approvazione 1990)	4,9

2. *Nel secondo piano annuale è compresa la provvista alle Regioni dei fondi* destinati all'incentivazione delle iniziative private per zootecnia, produzioni mediterranee e forestazione produttiva *(Azioni Organiche n. 7-8-9)* e dei *progetti promozionali ex Cassa* pervenuti agli Assessorati regionali entro il 31 dicembre 1987.

Per le Azioni Organiche il Ministro per il Mezzogiorno ha definito nel 1991 le intese programmatiche con le regioni Lazio e Molise con un impegno di spesa complessivo di 14,5 miliardi, interamente trasferiti; non sono state invece ancora definite le intese programmatiche per Toscana e Sicilia.

Nessuna richiesta di ulteriore provvista di fondi è pervenuta dalle altre regioni, che nell'ultimo triennio avevano definito con il Ministro le rispettive intese programmatiche.

L'incentivazione dei progetti promozionali ex Cassa, per le pratiche pervenute agli Assessorati al 31 dicembre 1987 e da questi istruite, è chiaramente in esaurimento: è stato infatti richiesto solo un impegno di 5,0 miliardi per iniziative rientranti nel progetto speciale zootecnia (PS 4) della regione Calabria, oggetto di trasferimento per 3,1 miliardi.

Per il complesso di questa attività vi è stato pertanto rispetto al 1990, una diminuzione degli impegni del 48,5% ed una della spesa del 74,2%.

Le Tabb. 18 e 19 a pag. 81, riportano la distribuzione per regione degli impegni e spese 1991.

A riguardo di quanto precede occorre segnalare che, per la componente progetti speciali promozionali ex Cassa, una quota degli impegni si riferisce ad agevolazioni creditizie, per le quali le regioni non operano attraverso la provvista agli Istituti di Credito, come in atto per l'Agenzia ed un tempo per la Cassa, bensì con il taglio degli interessi, per cui la quota a tanto destinata, ammontante complessivamente a 25,2 miliardi non è stata finora utilizzata dalle regioni.

3. *Studi curati dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno.*

È proseguita da parte del Ministro per il Mezzogiorno l'attività di studi mediante convenzioni stipulate ai sensi della legge n. 775 del 1984 con soggetti pubblici e privati, alla cui copertura di spesa si è provveduto con i fondi a tanto attribuiti dal secondo piano annuale.

Gli impegni sono ammontati nel 1991 a 2.417 milioni ed i pagamenti, autorizzati dal Ministro dopo l'esame di competenza sulla rispondenza degli elaborati ai termini temporali e di contratto delle convenzioni, a 1.620 milioni (1).

---

(1) Il dettaglio delle convenzioni è il seguente:

ECOTER «Affidamento dell'incarico di preparare la relazione illustrativa e di predisporre le schede di valutazione economica di 14 progetti da inviare al cofinanziamento CEE (FESR)» Importo L. 61.880.000.

INTERSIEL «Attività di progettazione e supporto nella gestione di funzioni svolte presso il Dipartimento attraverso tecniche e strumenti di automazione» (Importo L. 342.720.000).

INTERSIEL «Attività di progettazione e supporto nella gestione di funzioni svolte presso il Dipartimento attraverso tecniche e strumenti di automazione» (Importo L. 357.000.000).

CESPE «Incentivazione alle attività produttive in Italia: vantaggi comparati fra le Regioni del Mezzogiorno e quelle del Centro Nord» (Importo L. 671.755.000).

SARES «Gli investimenti pubblici in Campania» (Importo L. 407.099.000).

Proff.ri Corso, D'Alberti, Piraino, Merli, Cozzoli, Parmentola, Magnocavallo: «Strumenti dell'Intervento Straordinario» (Importo L. 114.750.000).

Proff.ri Scudiero, D'Alberti, Cammelli, Cardi, Desideri, Pastori, Villone, Pajno: «Pubblica Amministrazione e Mezzogiorno (dopo le leggi n. 142 e n. 241/1990) (Importo L. 150.450.000).

Proff.ri Barbieri, Amatucci, Di Palma, De Caterini, Pace, Binetti: «Mercato unico e Mezzogiorno» (Importo L. 128.050.000).

Proff.ri Fadda, Bianchi, Lombardo, Ciciotti, Allefresde, Giangaspero: «Attività produttive e finanza nel Mezzogiorno» (Importo L. 122.850.000).

Dott.ssa De Benedetti Bonaiuto «Predisposizione elementi informativi e didascalici sui risultati della legge n. 1.3.86, n. 64» (Importo L. 17.000.000).

Dr. Carabellese «Il turismo nel Mezzogiorno. Obiettivi e contenuti di un progetto strategico» (Importo L. 23.800.000).

Dr. Mercurio «I trasporti, con riferimento, in particolare, al Mezzogiorno d'Italia» (Importo L. 20.000.000).

È stata altresì avviata dalla Sede ministeriale la fase di «monitoraggio» dei programmi operativi FESR, operazione richiesta dai regolamenti CEE; a questo fine il Ministro ha stipulato convenzioni con diverse Società (2) con un impegno complessivo di fondi della legge n. 64 del 1986 di 1.668 milioni; anche in questo caso rientra nella specifica competenza ministeriale l'affidamento degli studi e la verifica degli stessi, mentre l'Agenzia, oltre agli adempimenti amministrativi, fornisce assistenza alle Società convenzionate per tutto quanto concerne l'avanzamento ed altre notizie utili sugli interventi dei programmi operativi compresi nei piani annuali di attuazione.

Questi studi sono oggetto di cofinanziamento al 50% da parte della CEE; finora tuttavia la Comunità non ha effettuato alcun versamento a questo titolo e pertanto il Ministro, allo scopo di avviare comunque la fase di «monitoraggio», ha autorizzato l'Agenzia all'impegno della quota di competenza, entro la quale si può procedere al pagamento, sempre dietro autorizzazione.

La disponibilità nazionale per questo titolo è prevista dal terzo piano annuale di attuazione entro un limite di 15 miliardi, compresi nella assegnazione attribuita dalla delibera CIPE 29 marzo 1990 a spese di funzionamento dell'Agenzia per il quinquennio 1989/93.

Infine, sempre dietro autorizzazione, si è dato seguito all'impegno ed alla erogazione di 391 milioni che la CEE ha messo a disposizione del Ministro per il Mezzogiorno per assistenza tecnica alle attività comunitarie, sulla base di convenzione stipulata dal Ministro con la Soc. ECOTER.

Rientrano infine in questa categoria gli studi promossi dal Ministro per la definizione dei progetti strategici, utilizzanti un fondo a tanto previsto con il secondo piano annuale.

Nel quadro di questa finalità il Ministro ha stipulato una intesa con la Regione Sardegna, per lo studio del «riassetto territoriale delle zone interne della Sardegna Centrale» dell'importo di 2 miliardi, interamente erogati.

Inoltre, su precedente impegno assunto per la convenzione stipulata dal Ministro con la Società Italtekna per lo «studio propedeutico alla formalizzazione di un accordo di programma per la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale del territorio meridionale», si è provveduto al pagamento della seconda rata di 337,7 milioni.

(2) CLES - Programma Operativo Comunitario di adeguamento delle disponibilità delle risorse idriche nelle Regioni dell'obiettivo 1 (Importo L. 323.944.400).
CLES - Programma Operativo Comunitario «Aree attrezzate del Mezzogiorno» (Importo L. 275.683.300).
ECOTER - Programma Operativo Comunitario «Turismo» (Importo L. 238.000.000).
NOVA - Programma Operativo Comunitario «Ricerca e innovazione» (Importo L. 413.525.000).
ISRI - Programma Operativo Comunitario «Industria e Servizi» (Importo L. 416.500.000).

TAB. 10 — PRIMO PIANO ANNUALE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL PROGRAMMA 1991

(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo							2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali						TOTALE GENERALE
	1.3 Sostegno all'innovazione			1.4 Studi, progettazioni ed opere aree attrezzate di sviluppo industriale	1.5 Studi, progettazioni ed opere aree irrigue	1.6 Progetti offerta formativa	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere disinquinamento area napoletana	2.4 Sistemi urbani: studi, progettazioni ed opere	2.5 Aree interne sostegno tecnico-finanziario Comunità Montane ed interventi attivabili	Totale	
	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici	Studi, progettazioni ed opere per potenziamento offerta scientifica e tecnologica	Ricerca scientifica											
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	80	80
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	3.400	—	—	—	3.400	3.400
Campania	—	31.300	—	—	—	—	31.300	—	—	—	—	—	—	31.300
Puglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	150	—	150	—	—	—	—	—	—	150
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	550	—	500	—	1.050	1.050
Sardegna	—	—	—	375	—	—	375	—	—	—	—	80	80	455
Varie	—	—	88.618	—	—	*(a)*4.182	92.800	*(b)*102.633	—	—	—	—	102.633	195.433
TOTALE	—	**31.300**	**88.618**	**375**	**150**	**4.182**	**124.625**	**102.633**	**3.950**	**—**	**500**	**160**	**107.243**	**231.868**

(a) Atto aggiuntivo convenzione FORMEZ/CONFINDUSTRIA per attuazione progetto «Sistemi formativi Confindustria» (nota MISM n. 6070/91 del 2 agosto 1991).
(b) Fondi residui provenienti dalla legge n. 775/84.

TAB. 11 — PRIMO PIANO ANNUALE
IMPEGNI 1991 PER INTERVENTI A CARATTERE PUBBLICO
(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo						2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali						TOTALE GENERALE
	1.3 Sostegno all'innovazione		1.4 Studi, progettazioni ed opere aree attrezzate di sviluppo industriale	1.5 Studi, progettazioni ed opere aree irrigue	1.6 Progetti offerta formativa	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere disinquinamento area napoletana	2.4. Sistemi urbani: studi, progettazioni ed opere	2.5 Aree interne: sostegno tecnico-finanziario Comunità Montane ed interventi attivabili	Totale	
	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici e potenziamento offerta scientifica e tecnologica	Ricerca scientifica											
Marche	—	—	−56	—	—	−56	—	—	—	—	—	—	−56
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	−1	−1	−1
Abruzzo	—	—	−31	—	—	−31	—	—	—	—	−12	−12	−43
Molise	—	—	—	—	—	—	1.441	—	—	—	—	1.441	1.441
Campania	—	—	—	—	—	—	32.313	*(c)*455	—	−153	—	32.615	32.615
Puglia	—	—	—	—	—	—	—	−2.280	—	—	—	−2.280	−2.280
Basilicata	*(a)* −27.000	—	−124	—	—	−27.124	—	−2.709	—	—	—	−2.709	−29.833
Calabria	—	507	−107	—	—	400	—	—	—	—	10	10	410
Sicilia	—	—	—	—	—	—	2.278	—	—	—	—	2.278	2.278
Sardegna	—	—	−780	—	—	−780	—	—	—	—	−10	−10	−790
Reg. Varie	—	—	—	—	—	—	—	−32.041	—	—	—	−32.041	−32.041
TOTALE	**−27.000**	**507**	**−1.098**	—	—	**−27.591**	*(b)***36.032**	**−36.575**	—	**−153**	**−13**	**−709**	**−28.300**

(a) Revoca impegno 1988, prog. 168 «Realizzazione Centro di Ricerca per l'acquacoltura» – Offerta scientifica e tecnologica.
(b) Fondi provenienti della legge n. 775/84.
(c) Di cui 490 milioni per maggiore onere su impegno 1987 di 26.000 milioni – prog. 29 febbraio 1987 – Gestione Diretta Agenzia – «Opere di captazione ed adduzione falda Montemaggiore (Caserta)».

TAB. 12 — PRIMO PIANO ANNUALE
QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI RESIDUI AL NETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI AL 31 DICEMBRE 1991
(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo							2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali						TOTALE GENERALE
	1.3 Sostegno all'innovazione			1.4 Studi, progettazioni ed opere aree attrezzate di sviluppo industriale	1.5 Studi, progettazioni ed opere aree irrigue	1.6 Progetti offerta formativa	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere disinquinamento area napoletana	2.4 Sistemi urbani: studi, progettazioni ed opere	2.5 Aree interne sostegno tecnico-finanziario Comunità Montane ed interventi attivabili	Totale	
	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici	Studi, progettazioni ed opere per potenziamento offerta scientifica e tecnologica	Ricerca scientifica											
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80	80	80
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	3.400	—	—	—	3.400	3.400
Campania	—	31.300	—	—	—	—	31.300	—	—	—	—	—	—	31.300
Puglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	150	—	150	—	—	—	—	—	—	150
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	550	—	500	—	1.050	1.050
Sardegna	—	—	—	375	—	—	375	—	—	—	—	80	80	455
Varie	—	—	88.111	—	—	*(a)*4.182	92.293	*(b)*66.601	—	—	—	—	66.601	158.894
TOTALE	—	**31.300**	**88.111**	**375**	**150**	**4.182**	**124.118**	**66.601**	**3.950**	—	**500**	**160**	**71.211**	**195.329**

(a) Atto aggiuntivo convenzione FORMEZ/CONFINDUSTRIA per attuazione progetto «Sistemi formativi Confindustria» (nota MISM n. 6070/91 del 2 agosto 1991).
(b) Fondi residui provenienti dalla legge n. 775/84.

TAB. 13 — PRIMO PIANO ANNUALE

SPESE 1991 PER INTERVENTI A CARATTERE PUBBLICO

(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo						2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali						TOTALE GENERALE
	1.3 Sostegno all'innovazione		1.4 Studi, progettazioni ed opere aree attrezzate di sviluppo industriale	1.5 Studi, progettazioni ed opere aree irrigue	1.6 Progetti offerta formativa	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere disinquinamento area napoletana	2.4. Sistemi urbani: studi, progettazioni ed opere	2.5 Aree interne: sostegno tecnico-finanziario Comunità Montane ed interventi attivabili	Totale	
	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici e potenziamento offerta scientifica e tecnologica	Ricerca scientifica											
Marche	—	—	2.232	88	—	2.320	—	—	—	1.065	52	1.117	3.437
Lazio	—	—	812	18.211	—	19.023	—	6.221	—	—	39	6.260	25.283
Abruzzo	659	15.805	19.075	2.340	—	37.879	—	2.097	—	11.200	152	13.449	51.328
Molise	—	—	2.775	1.700	—	4.475	1.744	520	—	1.225	30	3.519	7.994
Campania	4.260	—	17.889	17.958	—	40.107	27.000	15.159	36.892	10.771	290	90.112	130.219
Puglia	7.351	879	35.767	21.878	—	65.875	—	10.985	—	9.310	130	20.425	86.300
Basilicata	—	1.367	14.838	41.857	—	58.062	—	11.810	—	140	152	12.102	70.164
Calabria	12.981	18.247	30.590	11.760	—	73.578	—	2.205	—	920	304	3.429	77.007
Sicilia	2.870	705	31.280	36.436	—	71.291	—	34.784	—	9.400	—	44.184	115.475
Sardegna	2.475	10.380	35.199	14.692	—	62.746	—	36.751	—	1.800	547	39.098	101.844
Reg. Varie	436.816	1.123	—	1.050	30.147	469.136	—	−19.886	—	—	—	−19.886	449.250
TOTALE	**467.412**	**48.506**	**190.457**	**167.970**	**30.147**	**904.492**	*(a)***28.744**	**100.646**	**36.892**	**45.831**	**1.696**	**213.809**	**1.118.301**

(a) Fondi provenienti della legge n. 775/84.

TAB. 14 — SECONDO PIANO ANNUALE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL PROGRAMMA 1991

(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo						2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali					TOTALE GENERALE
	1.3 Turismo	1.4 Sostegno all'innovazione			1.5 Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale	1.6 Studi, progettazioni ed opere per aree irrigue	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere per sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere per il disinquinamento dell'area napoletana	2.4. Studi, progettazioni ed opere per sistemi urbani	Totale	
		Formazione	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici	Studi, progettazioni ed opere per poteziamento offerta scientifica e tecnologica									
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzo	—	—	—	73.000	—	—	73.000	—	—	—	—	—	73.000
Molise	—	—	550	—	—	—	550	—	—	—	22.220	22.220	22.770
Campania	—	—	40.558	11.903	—	—	52.461	—	25.000	—	70.000	95.000	147.461
Puglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	47.900	—	—	47.900	—	—	—	—	—	47.900
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	21.318	—	73.500	94.818	94.818
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—	—	450	—	—	450	450
Varie	—	*(a)*27.390	*(b)*1.500	87.942	24.369	—	141.201	—	—	—	—	—	141.201
TOTALE	—	**27.390**	**42.608**	**220.745**	**24.369**	—	**315.112**	—	**46.768**	—	**165.720**	**212.488**	**527.600**

(a) Compresi 24.190 milioni per interventi trasferiti all'Agenzia, già destinati al FORMEZ (nota MISM n. 2236/90 del 22 marzo 1990).
(b) Convenzione CENSIS – quota nazionale (autorizzazione MISM n. 2352/90 del 4 aprile 1990).

TAB. 15 — SECONDO PIANO ANNUALE

IMPEGNI 1991 PER INTERVENTI A CARATTERE PUBBLICO

(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo						2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali					TOTALE GENERALE
	1.3 Turismo	1.4 Sostegno all'innovazione		1.5 Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale	1.6 Studi, progettazioni ed opere per aree irrigue	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere per sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere per il disinquinamento dell'area napoletana	2.4. Studi, progettazioni ed opere per sistemi urbani	Totale	
		Formazione	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici e potenziamento offerta scientifica e tecnologica									
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzo	−15	—	73.000	−7	—	72.978	—	—	—	—	—	72.978
Molise	—	—	−102	—	—	−102	—	—	—	—	—	−102
Campania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Puglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	−83	—	−83	—	450	—	−1	449	366
Reg. Varie	—	*(a)*2.478	*(b)*1.500	24.369	—	28.347	—	—	—	—	—	28.347
TOTALE	**−15**	**2.478**	**74.398**	**24.279**	—	**101.140**	—	**450**	—	**−1**	**449**	**101.589**

(a) Intervento trasferito all'Agenzia, già destinato al FORMEZ (nota MISM n. 2236/90 del 22 marzo 1990).
(b) Convenzione CENSIS – quota nazionale (autorizzazione MISM n. 2352/90 del 4 aprile 1990).

TAB. 16 — SECONDO PIANO ANNUALE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI RESIDUI AL NETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI AL 31 DICEMBRE 1991

(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo							2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali					TOTALE GENERALE
	1.3 Turismo	1.4 Sostegno all'innovazione			1.5 Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale	1.6 Studi, progettazioni ed opere per aree irrigue	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere per sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere per il disinquinamento dell'area napoletana	2.4. Studi, progettazioni ed opere per sistemi urbani	Totale	
		Formazione	Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici	Studi, progettazioni ed opere per potenziamento offerta scientifica e tecnologica									
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	550	—	—	—	550	—	—	—	22.220	22.220	22.770
Campania	—	—	40.558	11.903	—	—	52.461	—	25.000	—	70.000	95.000	147.461
Puglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	47.900	—	—	47.900	—	—	—	—	—	47.900
Sicilia	—	—	—	—	—	—	—	—	21.318	—	73.500	94.818	94.818
Sardegna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varie	—	*(a)*24.912	—	87.942	—	—	112.854	—	—	—	—	—	112.854
TOTALE	—	**24.912**	**41.108**	**147.745**	—	—	**213.765**	—	**46.318**	—	**165.720**	**212.038**	**425.803**

(a) Compresi 21.712 milioni per intervento trasferito all'Agenzia, già destinato al FORMEZ (nota MISM n. 2236/90 del 22 marzo 1990).

TAB. 17 — SECONDO PIANO ANNUALE

SPESE 1991 PER INTERVENTI A CARATTERE PUBBLICO

(milioni di lire)

REGIONI	1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo							2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali Valorizzazione risorse territoriali				TOTALE GENERALE
	1.3 Turismo	1.4 Sostegno all'innovazione: Formazione	1.4 Sostegno all'innovazione: Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici e potenziamento offerta scientifica e tecnologica	1.5 Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale	1.6 Studi, progettazioni ed opere per aree irrigue	Totale	2.1 Gestione infrastrutture	2.2 Studi, progettazioni ed opere per sistemi idrici	2.3 Studi, progettazioni ed opere per il disinquinamento dell'area napoletana	2.4. Studi, progettazioni ed opere per sistemi urbani	Totale	
Marche	—	—	—	—	5.345	5.345	—	—	—	780	780	6.125
Lazio	2.100	—	—	900	4.386	7.386	1.960	440	—	—	2.400	9.786
Abruzzo	98	—	4.470	8.343	9.164	22.075	2.949	16.391	—	2.899	22.239	44.314
Molise	—	—	—	—	—	—	—	3.244	—	8.424	11.668	11.668
Campania	10.323	—	815	—	13.355	24.493	3.396	17.838	6.890	10.630	38.754	63.247
Puglia	6.090	—	10.082	22.012	24.811	62.995	—	43.084	—	5.174	48.258	111.253
Basilicata	—	—	—	4.431	32.784	37.215	—	34.002	—	5.806	39.808	77.023
Calabria	1.663	—	6.100	22.123	3.822	33.708	—	—	—	12.500	12.500	46.208
Sicilia	—	—	3.780	34.770	9.988	48.538	—	9.333	—	7.317	16.650	65.188
Sardegna	21.700	—	77.961	31.729	31.836	163.226	2.375	19.624	—	11.715	33.714	196.940
Reg. Varie	540	13.671	22.645	1.538	—	38.394	12.222	—	—	—	12.222	50.616
TOTALE	**42.514**	**13.671**	**125.853**	**125.846**	**135.491**	**443.375**	**22.902**	**143.956**	**6.890**	**65.245**	**238.993**	**682.368**

TAB. 18 — SECONDO PIANO ANNUALE

IMPEGNI PER INCENTIVI ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE

(milioni di lire)

Regione	Progetti Speciali Promozionali 4-11-24			Azioni organiche n. 7-8-9	Totale
	Zootecnia	Forestazione	Agrumicoltura		
Marche	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	7.124	7.124
Abruzzo	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	7.344	7.344
Campania	—	—	—	—	—
Puglia	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—
Calabria	5.027	—	—	—	5.027
Sicilia	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—
TOTALE	**5.027**	—	—	**14.468**	**19.495**

TAB. 19 — SECONDO PIANO ANNUALE

SPESE PER INCENTIVI ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE

(milioni di lire)

Regione	Progetti Speciali Promozionali 4-11-24			Azioni organiche n. 7-8-9	Totale
	Zootecnia	Forestazione	Agrumicoltura		
Marche	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	7.124	7.124
Abruzzo	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	7.344	7.344
Campania	—	—	—	—	—
Puglia	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—
Calabria	3.069	—	—	—	3.069
Sicilia	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—
TOTALE	**3.069**	—	—	**14.468**	**17.537**

TAB. 20 — TERZO PIANO ANNUALE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL PROGRAMMA 1991

(milioni di lire)

REGIONI	Azione Organica 1 Sviluppo e qualificazione di aree attrezzate di sviluppo industriale	Azione Organica 2 Innovazione tecnologica *(a)*	Azione Organica 3 Sviluppo e qualificazione di moderne forme di gestione infrastrutture	Azione Organica 4 Realizzazione e sviluppo della risorsa idrica ad uso civile, industriale ed agricolo		Azione Organica 6.1 Interventi sulle aree metropolitane e sui sistemi urbani	Azione Organica 10 Offerta turistica	Totale
				4.1 Schemi idrici	4.2 Schemi irrigui			
Toscana *(b)*	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	12.020	12.020
Lazio	16.365	—	—	7.793	48.117	—	8.677	80.952
Abruzzo	32.807	—	—	53.109	11.709	16.000	116.247	229.872
Molise	14.428	—	—	33.250	22.800	42.935	46.737	160.150
Campania	73.391	—	—	40.000	27.540	159.696	106.770	407.397
Puglia	72.000	—	29.000	145.000	126.160	191.402	132.004	695.566
Basilicata	7.688	—	—	94.500	22.000	94.503	94.950	313.641
Calabria	35.312	—	20.000	20.000	7.599	78.275	249.349	410.535
Sicilia	124.404	—	—	—	115.121	93.661	65.500	398.686
Sardegna	75.491	—	—	38.948	24.200	80.224	83.270	302.133
Varie	13.787	—	—	—	—	—	—	13.787
TOTALE	**465.673**	—	**49.000**	**432.600**	**405.246**	**756.696**	**915.524**	**3.024.739**

(a) In attesa di approvazione da parte del CIPE.
(b) Regione Toscana - Attivazione fondi comunitari - 6.500 milioni richiesta di chiarimenti al Ministro per il Mezzogiorno con nota numero 81369 del 3 agosto 1990.

TAB. 21 — TERZO PIANO ANNUALE

IMPEGNI 1991 PER INTERVENTI A CARATTERE PUBBLICO

(milioni di lire)

REGIONI	Azione Organica 1 Sviluppo e qualificazione di aree attrezzate di sviluppo industriale	Azione Organica 2 Innovazione tecnologica *(a)*	Azione Organica 3 Sviluppo e qualificazione di moderne forme di gestione infrastrutture	Azione Organica 4 Realizzazione e sviluppo della risorsa idrica ad uso civile, industriale ed agricolo		Azione Organica 6.1 Interventi sulle aree metropolitane e sui sistemi urbani	Azione Organica 10 Offerta turistica	Totale
				4.1 Schemi idrici	4.2 Schemi irrigui			
Toscana	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	12.020	12.020
Lazio	16.365	—	—	7.793	48.117	—	8.677	80.952
Abruzzo	32.807	—	—	53.109	11.709	16.000	116.247	229.872
Molise	14.428	—	—	33.250	22.800	42.935	46.737	160.150
Campania	73.391	—	—	40.000	25.440	111.000	103.770	353.601
Puglia	72.000	—	29.000	145.000	126.160	157.402	117.004	646.566
Basilicata	7.688	—	—	94.500	22.000	94.503	77.450	296.141
Calabria	35.312	—	—	20.000	7.599	78.275	213.721	354.907
Sicilia	124.404	—	—	—	115.121	82.411	65.500	387.436
Sardegna	75.491	—	—	38.948	24.200	80.224	77.665	296.528
Reg. Varie	13.787	—	—	—	—	—	—	13.787
TOTALE	**465.673**	—	**29.000**	**432.600**	**403.146**	**662.750**	**838.791**	**2.831.960**

(a) In attesa di approvazione da parte del CIPE.

TAB. 22 — TERZO PIANO ANNUALE

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI RESIDUI AL NETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI AL 31 DICEMBRE 1991

(milioni di lire)

REGIONI	Azione Organica 1 Sviluppo e qualificazione di aree attrezzate di sviluppo industriale	Azione Organica 2 Innovazione tecnologica *(a)*	Azione Organica 3 Sviluppo e qualificazione di moderne forme di gestione infrastrutture	Azione Organica 4 Realizzazione e sviluppo della risorsa idrica ad uso civile, industriale ed agricolo		Azione Organica 6.1 Interventi sulle aree metropolitane e sui sistemi urbani	Azione Organica 10 Offerta turistica	Totale
				4.1 Schemi idrici	4.2 Schemi irrigui			
Toscana *(b)*	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—	—	—	—
Abruzzo	—	—	—	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	—	—	—	—	2.100	48.696	3.000	53.796
Puglia	—	—	—	—	—	34.000	15.000	49.000
Basilicata	—	—	—	—	—	—	17.500	17.500
Calabria	—	—	20.000	—	—	—	35.628	55.628
Sicilia	—	—	—	—	—	11.250	—	11.250
Sardegna	—	—	—	—	—	—	5.605	5.605
Varie	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	—	—	**20.000**	—	**2.100**	**93.946**	**76.733**	**192.779**

(a) In attesa di approvazione da parte del CIPE.
(b) Regione Toscana - Attivazione fondi comunitari - 6.500 milioni richiesta di chiarimenti al Ministro per il Mezzogiorno con nota numero 81369 del 3 agosto 1990.

TAB. 23 — TERZO PIANO ANNUALE

SPESE 1991 PER INTERVENTI A CARATTERE PUBBLICO

(milioni di lire)

REGIONI	Azione Organica 1 Sviluppo e qualificazione di aree attrezzate di sviluppo industriale	Azione Organica 2 Innovazione tecnologica *(a)*	Azione Organica 3 Sviluppo e qualificazione di moderne forme di gestione infrastrutture	Azione Organica 4 Realizzazione e sviluppo della risorsa idrica ad uso civile, industriale ed agricolo		Azione Organica 6.1 Interventi sulle aree metropolitane e sui sistemi urbani	Azione Organica 10 Offerta turistica	Totale
				4.1 Schemi idrici	4.2 Schemi irrigui			
Toscana	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—	—	743	743
Lazio	818	—	—	519	2.405	—	434	4.176
Abruzzo	3.311	—	—	4.156	586	9.893	2.735	20.681
Molise	293	—	—	2.672	1.139	1.812	2.037	7.953
Campania	2.176	—	—	6.000	1.272	4.675	—	14.123
Puglia	2.200	—	—	7.250	7.524	4.300	10.621	31.895
Basilicata	384	—	—	6.827	12.020	4.728	3.128	27.087
Calabria	1.765	—	—	—	—	2.884	6.388	11.037
Sicilia	5.864	—	—	—	5.756	4.119	1.000	16.739
Sardegna	5.026	—	—	5.897	2.435	4.011	3.881	21.250
Reg. Varie	689	—	—	1.981	—	—	—	2.670
TOTALE	**22.526**	—	—	**35.302**	**33.137**	**36.422**	**30.967**	**158.354**

(a) In attesa di approvazione da parte del CIPE.

4. Partecipazioni e conferimenti

4.1 *Partecipazioni*

Nessuna operazione di impegno per nuove partecipazioni al capitale delle Società finanziarie è stata effettuata nel 1991; sono stati invece versati alla FINAM 70 miliardi dei 100 miliardi competenti all'Agenzia sull'aumento di capitale operato nel 1990 (1); questo versamento ha reso possibile la restituzione all'Agenzia, da parte della FINAM, di 48,2 miliardi a suo tempo erogati dalla Cassa per il Mezzogiorno per anticipazioni di capitale, che la Finanziaria aveva concesso a società cooperative partecipate nell'ambito dei progetti speciali n. 11 (agrumicoltura) e n. 24 (forestazione).

Per la Italtrade è proseguito da parte dei Commissari liquidatori il concordamento con gli Istituti creditori: questa attività ha subìto tuttavia una battuta di arresto a partire dal 17 luglio 1991, a seguito di istanza di fallimento avanzata da un creditore con conseguente nomina di un curatore. Prima di questo evento si era pervenuti alla definizione e liquidazione del 90% dei crediti vantati da terzi.

4.2 *Conferimenti alle Società Finanziarie*

La legge n. 64 del 1986, all'art. 6 - comma 2/8, nel quadro del riordino degli Enti di promozione, ha previsto tra l'altro la costituzione di *fondi di rotazione* per specifiche finalità ed il D.P.R. 28 febbraio 1987 n. 58 all'art. 9 - 1° comma - ha stabilito che l'assistenza delle «Finanziarie» alle Società partecipate può essere attuata attraverso la costituzione di fondi di rotazione, con gestione e rendicontazione separata da parte delle Società Finanziarie.

I criteri per l'utilizzo dei fondi di rotazione, i tassi di interesse da pagarsi da parte delle «partecipate» e le modalità della relativa applicazione sono stati definiti dal Ministro per il Mezzogiorno d'intesa con il Ministro del Tesoro con Decreto Interministeriale 26 ottobre 1989, che ha previsto tra l'altro che gli aspetti operativi e di controllo formino oggetto di una convenzione tipo da stipulare tra Agenzia e Società Finanziarie; questa convenzione tipo è stata approvata dal Comitato di Gestione il 6 febbraio 1991.

I fondi di rotazione vengono assegnati alle Società Finanziarie a titolo non oneroso considerate le finalità promozionali.

Esaurite le procedure sopra indicate nel 1991 è stato possibile dare seguito, attraverso specifico impegno, alle disposizioni ministeriali del 14 febbraio 1989, con le quali l'Agenzia era stata autorizzata ad accordare a FIME, FINAM ed INSUD risorse per la costituzione dei fondi di rotazione nella seguente misura:

- FIME 30 miliardi
- FINAM 40 miliardi
- INSUD 25 miliardi

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1990 pag. 91.

I fondi di rotazione sono destinati dalle Società Finanziarie all'assistenza alle società partecipate per attività svolte nelle aree più svantaggiate e socialmente più arretrate, per settori di particolare rilevanza, per interventi che concorrono al conseguimento delle finalità dei «progetti strategici» e per il sostegno della cooperazione, specie nel settore agricolo, per favorire l'occupazione giovanile e facilitare l'introduzione di tecnologia avanzata. Le eventuali perdite sulle operazioni di assistenza finanziaria sono per intero a carico del bilancio di ciascuna Società Finanziaria. È comunque evidente, data la quota di partecipazione della Agenzia alle Società Finanziarie, la ricaduta sull'Istituto di questa perdita.

Con nota 8 aprile 1991 il Ministro per il Mezzogiorno, con riferimento al piano di attività della INSUD da avviare nel 1991, ha autorizzato altresì l'Agenzia ad accordare a questa Società una integrazione del fondo di rotazione nella misura di 40 miliardi ed un contributo in conto capitale di 45 miliardi, 25 dei quali già autorizzati nel luglio 1990 e successivamente sospesi, da destinare, fino ad un massimo di 15 miliardi, alle attività promozionali aventi più incisivi ed immediati effetti per la crescita del turismo meridionale e, per la restante parte, ai fabbisogni connessi al «piano» di interventi della Società.

In definitiva il quadro dei conferimenti alle Società Finanziarie approvati nel 1991 può essere così riepilogato:

Società	*Fondi di rotazione*	*Contributi in conto capitale*
	(milioni di lire)	
FIME	30.000	
FINAM	40.000	
INSUD	65.000	45.000
TOTALE	135.000	45.000

A chiusura di esercizio nessuna erogazione è intervenuta per questi titoli.

Per i fondi di rotazione, una volta erogati, si provvederà alla registrazione tra i crediti nella situazione patrimoniale dell'Agenzia.

4.3 *Conferimento agli Enti di Promozione*

Si tratta, come è noto, della provvista finanziaria, su disposizione ministeriale, a IASM e FORMEZ per la copertura delle spese di funzionamento e lo svolgimento dei compiti di istituto, nonché del conferimento annuale alla SVIMEZ previsto dall'art. 17 della legge n. 64 del 1986.

Per queste finalità sono stati assunti impegni nel 1991 per complessivi 215 miliardi, comprensivi anche del «riassorbimento» di 21 miliardi oggetto di anticipazione straordinaria nel 1990 a FORMEZ (18 miliardi) e SVIMEZ (3 miliardi quota di legge per il 1989).

La spesa contabilizzata, che si riferisce oltre che a questo «riassorbimento» anche ad impegni assunti nei precedenti esercizi, è stata di 93,8 miliardi circa.

In sintesi nella tabella che segue sono state riportate le operazioni testé descritte.

TAB. 24 — CONFERIMENTO AGLI ENTI DI PROMOZIONE

(milioni di lire)

	Impegni	Spese	Di cui già erogati come Anticipaz. Straord.
– FORMEZ (Terzo piano annuale).....	149.000	71.800	*(a)* 18.000
– IASM (Terzo piano annuale).....	60.000	15.968	
– SVIMEZ (Terzo piano annuale).....	6.000	6.000	*(a)* 3.000
TOTALE.....	**215.000**	**93.768**	**21.000**

(a) Vedi Bilancio 1990 pag. 92.

5. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE «A DOMANDA» A SOSTEGNO DEL SISTEMA PRODUTTIVO

5.1 *Impegni*

È il settore che ha maggiormente risentito, nel corso del 1991, della mancanza di disponibilità per impegni; questi hanno fatto registrare infatti una caduta verticale attestandosi a circa il 17% di quelli assunti nel 1990.

Va ricordato in proposito che in quest'ultimo esercizio la dotazione finanziaria, attribuita dal CIPE con il PTM 90/92, era stata del tutto insufficiente a coprire le esigenze per incentivi «a domanda», anche a ragione della necessità di imprimere accelerazione alle concessioni interessanti le province di Ascoli Piceno, Roma e Frosinone, a seguito della decisione CEE n. 88/318, che disponeva la cessazione dell'incentivazione al 31 dicembre 1990 per le prime due e la modifica di intensità per la terza; donde l'autorizzazione ministeriale del 6 dicembre 1990 di utilizzare, per la copertura degli incentivi a domanda, 3.245,5 miliardi destinati dai PTM a contratti, accordi, intese di programma e reindustrializzazione delle zone siderurgiche in crisi.

Il problema della copertura finanziaria di queste esigenze, se risolto per l'esercizio 1990, è rimasto aperto nel successivo 1991, in quanto nessuna ulteriore autorizzazione è pervenuta dalla sede ministeriale, se si eccettua l'integrazione di 287,4 miliardi, richiesta dall'Agenzia quale unica soluzione possibile, con utilizzo di somme a disposizione del CIPE (1) provenienti dagli interessi sui fondi di rotazione degli Istituti di credito meridionali e dalla legge n. 623 del 1959, destinabili ad incentivi industriali in base al T.U. n. 218 del 1978.

Nella sostanza tra il residuo di quanto autorizzato dal Ministro per il Mezzogiorno il 6 dicembre 1990 e l'integrazione di cui sopra, la disponibilità

(1) Cfr. Bilancio 1990 Tab. 1 pag. 50.

operativa del 1991 è stata di poco superiore a 1.100 miliardi, completamente utilizzati per la concessione di:

	(milioni di lire)
– Contributi in conto capitale alle iniziative industriali.....	839.300
– Contributi in conto interessi per mutui industriali	144.320
TOTALE INTERVENTI PROPRI.....	983.620
– Provvista alle regioni per incentivi alle imprese artigiane (fondi da trasferire).....	41.515
TOTALE GENERALE.....	**1.025.135**

Ne è derivato che, a fine esercizio, circa 1.820 miliardi di incentivi (1.637 miliardi per contributi in c/capitale ed in c/interessi alle imprese industriali e 183 miliardi di contributi alle imprese artigiane) non hanno potuto essere approvati da parte del Comitato di Gestione.

La caduta di questi impegni ha costituito una delle principali cause, se non la sola, della complessiva diminuzione degli impegni registrata nel 1991, a sua volta destinata a riflettersi sul livello delle risorse che potranno affluire al Mezzogiorno nei prossimi anni in termini di pagamento.

TAB. 25 — AGEVOLAZIONI ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI
DISTRIBUZIONE PER REGIONE DEGLI IMPEGNI 1991

(milioni di lire)

Regione	Contributi in conto capitale		Contributi in conto interessi	
	Totale	Di cui per nuove concessioni	Totale	Di cui per nuove concessioni
Toscana	300	300	– 1.628	82
Marche	– 3.145	0	– 5.629	2.516
Lazio.....	38.208	42.466	– 34.565	29.038
Abruzzo	177.712	176.616	74.942	106.198
Molise.....	14.447	16.117	1.027	9.290
Campania	184.776	181.396	18.112	81.877
Puglia.....	179.873	176.997	58.858	82.302
Basilicata	29.548	29.169	11.099	13.895
Calabria	53.928	53.751	12.344	16.601
Sicilia	121.518	120.601	12.798	36.283
Sardegna	42.056	39.101	– 3.038	17.337
Reg. varie	79	46	0	0
TOTALE.....	**839.300**	**836.560**	**144.320**	**395.419**

TAB. 26 — INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO
IMPEGNI E SPESE PER CONTRIBUTI CONCESSI NEL 1991

(milioni di lire)

Regione	Impegni	Spese
Toscana	—	—
Marche	—	13.000
Lazio *(a)*	—	40.000
Abruzzo	—	10.000
Molise	—	1.305
Campania	—	—
Puglia	21.515	20.909
Basilicata	—	6.000
Calabria	—	12.456
Sicilia	20.000	7.000
Sardegna	—	25.000
Reg. varie	—	—
TOTALE.....	**41.515**	**135.670**

(a) Per il Lazio si tratta della prima erogazione, mentre per le altre regioni si tratta di erogazioni successive.

5.2 *Spese*

A differenza degli impegni la spesa per incentivi industriali «a domanda» è aumentata di oltre il 32% e quella di trasferimento alle regioni per le imprese artigiane si è più che quadruplicata. In realtà questi aumenti sarebbero stati anche maggiori se non vi fossero stati i noti impedimenti derivanti da mancanza di liquidità sul sistema bancario e, per l'artigianato, dalla scarsa disponibilità sul conto dell'Agenzia presso la Tesoreria Centrale. La composizione della spesa per incentivi industriali a domanda e per l'artigianato è risultata nel 1991 la seguente:

	(milioni di lire)
– Contributi in conto capitale alle iniziative industriali.....	1.574.505
– Contributi in conto interessi per mutui industriali	382.680
TOTALE INTERVENTI PROPRI.....	1.957.185
– Provvista alle regioni per incentivi alle imprese artigiane (fondi trasferiti).....	135.670
TOTALE GENERALE.....	**2.092.855**

La spesa per incentivi alle imprese industriali ed artigiane ha rappresentato il 27% della spesa totale dell'Agenzia (al netto delle spese di funzionamento) ed il 31,5% di quella per interventi propri, al netto anch'essi delle spese di funzionamento.

TAB. 27 — AGEVOLAZIONI ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI
DISTRIBUZIONE PER REGIONE DELLE SPESE 1991

(milioni di lire)

Regione	Contributi in conto capitale		Contributi in conto interessi	
	Totale	Di cui per nuove concessioni	Totale	Di cui per nuove concessioni
Toscana	1.495	—	345	—
Marche	91.523	—	17.517	—
Lazio	602.740	7.441	91.334	354
Abruzzo	187.078	40.997	59.821	2.078
Molise	17.366	4.796	4.681	20
Campania	214.362	45.784	63.254	3.756
Puglia	190.969	38.299	61.789	1.439
Basilicata	28.901	7.889	4.637	222
Calabria	61.202	14.410	11.624	611
Sicilia	102.171	12.452	27.293	857
Sardegna	76.678	9.579	18.192	1.943
Regioni varie	20	—	22.193	—
TOTALE.....	**1.574.505**	**181.647**	**382.680**	**11.280**

6. CONTRIBUTI A LEGGI REGIONALI PER LA COOPERAZIONE GIOVANILE

Come riportato nella Relazione al bilancio per il 1989 (1) con decreto 13 aprile 1987 il Ministro per il Mezzogiorno ha regolato la concessione di contributi per il sostegno a leggi regionali per la cooperazione giovanile fino ad un massimo del 50% di quanto da queste ultime previsto. Su questa base il Ministro ha autorizzato nel 1991 la concessione di contributi alla Regione Puglia per 29,4 miliardi e al Molise per 1,9 miliardi e l'erogazione contestuale rispettivamente di 3,9 e 0,8 miliardi.

II - INTERVENTI SU RISORSE VINCOLATE (2)

1. L'operazione di storno di 3.245,5 miliardi autorizzata dal Ministro per il Mezzogiorno il 6 dicembre 1990 nelle more di una specifica delibera CIPE, di cui si è detto in precedenza, non ha influito sull'assunzione di *impegni* per *contratti, intese, accordi di programma e reindustrializzazione delle zone siderurgiche in crisi*, attesi gli ampi margini residuali sulle dotazioni attribuite dal CIPE a questi

(1) Rif. Relazione al Bilancio 1989 pag. 86.
(2) Si ricorda che gli interventi su queste dotazioni sono i seguenti:
– Contratti, intese ed accordi di programma
– Agevolazioni tariffarie trasporto Sardegna
– Contributi alle Regioni per cofinanziamento CEE
– Agevolazioni fiscali e riduzione dei contributi agricoli unificati
– Fondo Investimenti Occupazione
– Programmi regionali di sviluppo
– CIRA (legge n. 184/189).

interventi con i PTM 88/90 e 90/92. Sono state così effettuate approvazioni per questi titoli per un ammontare complessivo di 1.026,4 miliardi, con un aumento di circa il 38% rispetto al 1990. Gli impegni afferiscono, nell'ambito di ciascuna iniziativa, ad attività di varia natura i cui contenuti sono riassunti nella tabella che segue.

TAB. 28 — QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 1991

(milioni di lire)

	Impianti industriali	Centri di ricerca	Progetti di ricerca	Formazione professionale industriale	Infrastrutture	Totali
Fiat 1	109.606	422	—	—	—	110.028
Texas	−8.575	5.266	132.629	—	—	129.320
Iri	4.159	165.140	13.567	—	—	182.866
Olivetti	12.741	13.068	52.138	2.782	—	80.729
Fiat 2	—	—	—	—	56.854	56.854
Accordo Val Basento	16.573	—	—	—	—	16.573
Intesa programma CNR	—	—	66.200	—	—	66.200
Intesa programma Min. ric. scient.	—	—	—	—	130.572	130.572
Reindustrializzazione zone siderurgiche (legge n. 181 del 1989)	253.277	—	—	—	—	253.277
TOTALE	**387.781**	**183.896**	**264.534**	**2.782**	**187.426**	**1.026.419**

2. Tra gli altri interventi competenti all'Agenzia sulle risorse vincolate, a parte la concessione delle agevolazioni tariffarie per i trasporti interessanti la Sardegna, il cui impegno (17,2 miliardi) è diminuito del 41% circa in quanto il periodo agevolativo previsto dalla legge n. 64 del 1986 era solo di un triennio, sono da porre in evidenza *lo sgravio dei contributi agricoli unificati,* previsto dall'art. 14 della legge n. 64 del 1986 modificato dalla legge n. 48 del 1988, e *la contribuzione alle regioni per interventi oggetto di cofinanziamento CEE* (art. 13 della legge n. 64 del 1986).

Per lo sgravio dei CAU del 1990 sono stati assunti impegni per 373,2 miliardi da trasferire ad INPS (287,7 miliardi) ed INAIL (85,5 miliardi); la fiscalizzazione di quest'onere è aumentata, rispetto al precedente esercizio di riferimento (1989), del 12% e la sua prosecuzione fino al 1996, prevista dalla legge n. 48 del 1988, lascia presumere ulteriori impegni, che dovranno necessariamente trovare copertura, al di là degli storni e revoche operati dal CIPE con il PTM 90/92 (1), a meno di una modifica della legge ovvero di un progressivo indebitamento dell'Agenzia nei riguardi di INPS ed INAIL.

Per i contributi alle regioni per interventi ammessi al cofinanziamento CEE in base a Programmi Integrati Mediterranei (PIM), Programmi Nazionali di Interesse Comunitario (PNIC), Programmi Operativi Plurifondo (POP) e «Gran-

(1) Sull'argomento vedi anche relazione al Bilancio 1990 pag. 100.

di Progetti», l'avvio degli impegni (167,7 miliardi) è stato reso possibile dalla delibera CIPE del 30 luglio 1991, che ha innovato e snellito profondamente la precedente normativa, la cui complessità aveva determinato una situazione di stallo.

Rientra tra le risorse vincolate anche il *finanziamento del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)*, cui la legge n. 184 del 1989 ha attribuito 565 miliardi, con prelievo di 65 miliardi dalla dotazione dell'Azione Organica n. 2 del primo piano annuale e di 500 miliardi delle risorse vincolate del PTM 90/92. Nell'esercizio 1991 su disposizione ministeriale si è proceduto all'impegno dell'intero ammontare, accantonato specificatamente trattandosi di disposizioni di legge (situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990 allegato 5/B) ed all'erogazione di 42,8 miliardi. Infine 8,8 miliardi di impegni hanno riguardato l'integrazione finanziaria di un intervento compreso nel programma FIO 1988 attraverso l'utilizzo di pari importo di fondi FEAOG dietro autorizzazione ministeriale del 6 luglio 1991.

TAB. 29 — QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI 1991 SU RISORSE VINCOLATE

(milioni di lire)

Agevolazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo		
1. Contratti di programma		559.797
– Fiat 1	110.028	
– Olivetti	80.729	
– Iri	182.866	
– Texas Instruments	129.320	
– Fiat 2	56.854	
2. Accordo di programma Val Basento		16.573
3. Intese di programma		196.772
– CNR	66.200	
– Ministero Ricerca Scientifica	130.572	
4. Reindustrializzazione zone siderurgiche (legge n. 181 del 1989)		253.277
5. CIRA, Programma nazionale ricerche aerospaziali (legge n. 184 del 1989)		565.000
6. Agevolazioni tariffarie e fiscali		390.421
– Agevolazioni tariffarie trasporto Sardegna	17.216	
– Riduzione contributi agricoli unificati anno 1990 (trasferimento fondi)	373.205	
7. Contributi alle Regioni per interventi presentati al cofinanziamento CEE (impegni per trasferimento)		167.765
Opere pubbliche		
– FIO		8.780
TOTALE		**2.158.385**

3. *La spesa* per *contratti, intese, accordi di programma e reindustrializzazione zone siderurgiche* è stata di 227,3 miliardi, con un aumento del 42% rispetto al 1990 e si è distribuita tra le varie iniziative ed attività come risulta dalla tabella che segue.

TAB. 30 — QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE 1991

(milioni di lire)

	Impianti industriali	Centri di ricerca	Progetti di ricerca	Formazione professionale industriale	Infrastrutture	Totali
Fiat 1	51.604	—	—	—	—	51.604
Texas	21.841	—	66.314	—	—	88.155
Iri	1.203	21	13.665	—	—	14.889
Olivetti	9.174	—	8.015	—	—	17.189
Fiat 2	—	—	—	—	25.430	25.430
Accordo Val Basento	4.040	—	—	—	—	4.040
Intesa programma CNR	—	—	17.060	—	—	17.060
Intesa programma Min. ric. scient.	—	—	—	—	6.529	6.529
Reindustrializzazione zone siderurgiche (legge n. 181 del 1989)	2.390	—	—	—	—	2.390
TOTALE	**90.252**	**21**	**105.054**	**—**	**31.959**	**227.286**

Per le agevolazioni tariffarie (5,8 miliardi) la spesa è fortemente diminuita (−75,8%) in correlazione con la già citata diminuzione degli impegni.

Per quanto riguarda i *contributi agricoli unificati* il trasferimento di 256,4 miliardi ad INPS e di 76,4 miliardi ad INAIL si riferisce allo sgravio dell'anno 1989, il cui impegno era stato assunto sul finire dello scorso esercizio.

Non si è dato luogo infatti al trasferimento a detti Istituti della quota 1990, come pure non sono stati trasferiti alle regioni i contributi per interventi ammessi a cofinanziamento CEE, in quanto le disponibilità di tesoreria non lo hanno consentito, dovendo l'Agenzia riservarsi in via prioritaria la possibilità di prelevare dal conto di tesoreria le risorse per interventi propri (esigenze ricorrenti dell'Istituto - art. 32 del T.U. n. 218 del 1978).

In proposito si è già detto in premessa che le risorse di tesoreria competenti all'Agenzia a fine esercizio sono risultate di soli 237,9 miliardi; a fronte di questa disponibilità vi era un arretrato nei pagamenti per interventi propri (art. 32 del T.U.) di 1.600 miliardi ed una autorizzazione al prelievo per il mese di gennaio 1992 di 540 miliardi. Non vi è stata pertanto la materiale disponibilità per far fronte nel 1991 ai trasferimenti ad INPS, INAIL e cofinanziamenti di interventi assistiti dalla CEE.

TAB. 31 — QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA 1991
SU RISORSE VINCOLATE

(milioni di lire)

Agevolazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo		
1. Contratti di programma		197.267
– Fiat 1	51.604	
– Olivetti	17.189	
– Iri	14.889	
– Texas Instruments	88.155	
– Fiat 2	25.430	
2. Accordo di programma Val Basento		4.040
3. Intese di programma		23.589
– CNR	17.060	
– Ministero Ricerca Scientifica	6.529	
4. Reindustrializzazione zone siderurgiche (legge n. 181 del 1989)		2.390
5. CIRA, Programma nazionale ricerche aerospaziali (legge n. 184 del 1989)		42.828
6. Agevolazioni tariffarie e fiscali		338.529
– Agevolazioni tariffarie trasporto Sardegna	5.757	
– Riduzione contributi agricoli unificati anno 1989 (trasferimento fondi)	332.772	
Opere pubbliche		
– FIO		166.781
TOTALE		**775.424**

La spesa per interventi programmati con il *Fondo Investimenti Occupazione* (FIO), analoga a quella dell'esercizio 1990, si è distribuita per regione come risulta dalla tabella che segue.

TAB. 32 — FONDO INVESTIMENTI OCCUPAZIONE
IMPEGNI E SPESE PER CONTRIBUTI CONCESSI NEL 1991

(milioni di lire)

Regione	Impegni	Spese
Toscana	—	—
Marche	—	—
Lazio *(a)*	—	3.201
Abruzzo	—	16.866
Molise	—	—
Campania	8.780	35.978
Puglia	—	15.375
Basilicata	—	—
Calabria	—	14.176
Sicilia	—	38.491
Sardegna	—	42.694
Reg. varie	—	—
TOTALE	**8.780**	**166.781**

4. Per *i programmi regionali di sviluppo* si è registrato nel 1991 un forte calo degli impegni che delle spese, attestatisi rispettivamente intorno al 64% e 66% di quelli del 1990.

Per gli *impegni* l'Agenzia ha potuto fare riferimento solo alle risorse attribuite alle regioni con il PTM 87/89, ed in questo ambito è stato pressoché completato il quadro di utilizzo, con l'approvazione del secondo stralcio del programma per la regione Lazio (135 miliardi). Il noto deficit di programma non ha consentito infatti di effettuare gli impegni previsti per questo titolo dal PTM 90/92, per le ragioni ampiamente esposte nella relazione al bilancio dello scorso esercizio (1).

TAB. 33 — PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO
QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMPEGNI

(milioni di lire)

Regione	Programmi regionali	Interventi secondo piano annuale affidati alle Regioni	Ordinanze Ministro Protezione Civile	Presidenza Consiglio Ministri	Totale
Toscana	—	—	—	—	—
Marche	—	—	—	—	—
Lazio	135.007	—	—	—	135.007
Abruzzo	—	—	—	—	—
Molise	—	—	—	—	—
Campania	—	—	—	—	—
Puglia	—	—	—	—	—
Basilicata	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	—
Sicilia	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—
TOTALE	**135.007**	—	—	—	**135.007**

La contrazione della *spesa* (trasferimenti dalla Tesoreria Centrale alle Regioni) a sua volta è da attribuire alle ragioni testé esplicitate sulla situazione di tesoreria e dei pagamenti per interventi propri, per cui mentre si è potuto procedere ai trasferimenti riportati nella Tab. 34, non si è dato seguito nell'ultima parte dell'esercizio al trasferimento di 195 miliardi interessanti i programmi delle regioni Campania, Calabria e Sicilia. A ciò si aggiunga la minore incidenza dei fondi trasferiti per Ordinanze del Ministro per la Protezione Civile, per le quali si è operato solo, fino a concorrenza, su impegni assunti nei precedenti esercizi; nuove ordinanze del Ministro per la Protezione Civile non sono infatti attuabili a meno di un aumento del deficit di programma.

(1) Cfr. Relazione al bilancio 1990 pag. 57. Non è stato possibile in sostanza, in presenza di un deficit di risorse sul PTM 90/92, procedere all'approvazione delle «poste» aggregate di programma; all'impegno in questo senso si accompagna, infatti, l'autorizzazione ministeriale al trasferimento dei fondi in misura percentuale, trasferimento che, se effettuato, sarebbe risultato parzialmente scoperto di dotazione.

TAB. 34 — PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO
TRASERIMENTO FONDI

(milioni di lire)

Regione	Programmi regionali	Interventi secondo piano annuale affidati alle Regioni	Ordinanze Ministro Protezione Civile	Presidenza Consiglio Ministri	Totale
Toscana	—	—	—	—	—
Marche	6.905	8.641	—	—	15.546
Lazio	20.251	—	—	—	20.251
Abruzzo	—	96.758	—	—	96.758
Molise	—	—	—	—	—
Campania	—	—	−113	—	−113
Puglia	—	—	95.513	—	95.513
Basilicata	61.316	24.073	35.087	—	120.476
Calabria	—	—	—	—	—
Sicilia	—	—	163.803	—	163.803
Sardegna	130.000	—	—	—	130.000
TOTALE	**218.472**	**129.472**	**294.290**	—	**642.234**

5. *Attuazione del Piano Straordinario per l'occupazione giovanile*

Per i contratti di formazione e lavoro l'integrazione a valere sui fondi della legge n. 64 del 1986 delle provvidenze disposte dall'art. 3 della legge n. 863 del 1984, integrazione prevista dalla legge n. 113 del 1986 e regolata dal DM 4 aprile 1988, ha comportato impegni nel 1991 per 68,6 miliardi, e spese per 39,5 miliardi: rispetto al precedente esercizio l'attività è risultata quindi più che raddoppiata.

TAB. 35 — ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 113 DEL 1986
IMPEGNI E SPESE PER CONTRIBUTI CONCESSI NEL 1991

(milioni di lire)

Regione	Impegni	Spese
Toscana	—	—
Marche	454	623
Lazio	16.505	5.118
Abruzzo	5.015	7.992
Molise	1.017	740
Campania	16.524	6.190
Puglia	12.198	10.474
Basilicata	2.465	1.315
Calabria	1.176	1.159
Sicilia	7.841	3.799
Sardegna	3.374	1.982
Reg. varie	2.081	97
TOTALE	**68.650**	**39.489**

Le provvidenze hanno interessato, quanto ad impegni, un totale di 2.936 lavoratori, per il 91% collocati in imprese industriali ed artigiane e, per la rimanente parte, presso professionisti (7%), Enti economici e Consorzi (2%).

III - COMPLETAMENTI, TRASFERIMENTI E LIQUIDAZIONI

1. *Dotazione finanziaria*

In assenza dell'aggiornamento del PTM 90/92 le risorse finanziarie a disposizione del piano dei completamenti sono risultate sostanzialmente quelle accertate con la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1990, integrate solo da afflussi esterni alla legge n. 64 del 1986; il quadro globale delle risorse che l'Agenzia ha avuto a disposizione nel 1991 è il seguente:

(milioni di lire)

– Somme non ancora impegnate al 31 dicembre 1990 (All. 5/F della situazione patrimoniale)	1.980.387
– Versamento Ministero Tesoro - FIO Porto di Pozzallo	17.552
– Rientri e proventi 1991 del fondo interventi creditizi ed interessi su anticipazioni straordinarie	91.365
TOTALE	**2.089.304**

2. *Impegni*

Gli impegni 1991 per l'attuazione del piano dei completamenti sono stati di 773,6 miliardi (−55,8%): 795,1 miliardi per interventi propri (Tab. 36) — con una diminuzione del 53,7% rispetto al precedente esercizio che, si ricorderà, a sua volta aveva fatto registrare una pari diminuzione rispetto al 1989 — e −21,5 miliardi per rientri dal Ministro Protezione Civile.

In realtà l'attività istruttoria della Gestione Separata per l'attuazione del piano dei completamenti ha portato alla definizione anche di altri interventi, che avrebbero potuto essere oggetto di impegno, per complessivi 561,1 miliardi; l'approvazione tuttavia è subordinata come è noto a decisione ministeriale (1) giusta direttiva del novembre 1989: la diminuzione degli impegni pertanto non è affatto indice di un esaurirsi delle esigenze proprie del piano dei completamenti.

La Tab. 37, che riporta l'attuazione del piano nel settore delle opere pubbliche, se confrontata con quella del 1990, pone in evidenza la natura della diminuzione degli impegni: quelli assunti in base a perizie di trasferimento sono

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1988 pagg. 105 e 106 e 1990 pag. 106.

diminuiti del 66,2% e più in particolare del 26,0% quelli per interventi del tutto nuovi e del 70,6% quelli suppletivi per opere a suo tempo approvate dalla Cassa per il Mezzogiorno; la diminuzione di maggiore consistenza ha interessato i progetti speciali (−87,8%) ed è appunto a questo ambito di attività che appartengono le richieste di intervento avanzate al Ministro per il Mezzogiorno non soddisfatte a tutto il 31 dicembre 1991.

Praticamente immutati (−2,0%) invece gli impegni assunti in base a pregressa normativa.

Anche nel 1991 infine si è registrato, per gli incentivi contributivi alle attività agricole, artigianato e pesca a suo tempo approvati dalla Cassa per il Mezzogiorno, un saldo negativo di 17.482 milioni, a conferma della tendenza già registrata nel 1990.

TAB. 36 — DISTRIBUZIONE PER SETTORE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 1991

(milioni di lire)

Settori	Nuovi interventi	Perizie suppletive e revisione prezzi *(a)*	Totale
Progetti speciali			
– Infrastrutture	17.033	423.010	440.013
– Incentivi c/c	3.138	−13.917	−10.779
– Incentivi interventi creditizi	5.587	−1.288	4.299
Industria			
– Infrastrutture	2.936	50.562	53.498
– Case lavoratori	5.453	−45	5.408
Altri interventi			
Agricoltura			
– Infrastrutture	12.422	42.578	55.000
– Incentivi c/c	—	−6.686	−6.686
– Incentivi interventi creditizi	—	—	—
Turismo			
– Infrastrutture	6.451	271	6.722
– Incentivi c/c	—	62	62
– Incentivi interventi creditizi	—	1.486	1.486
Acquedotti e fognature	57.938	33.130	91.068
Vie e mezzi di comunicazione	—	161.479	161.479
Aree di particolare depressione	—	3.954	3.954
Ospedali	—	5.149	5.149
Risanamento città di Palermo	2.324	15.491	17.815
Varie *(b)*	—	18.330	18.330
Imprevisti	—	−51.732	−51.732
TOTALE	**113.252**	**681.834**	**795.086**

(a) Al netto di revoche ed economie.
(b) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

TAB. 37 — ATTUAZIONE DEL PIANO DEI COMPLETAMENTI NEL SETTORE DELLE OPERE PUBBLICHE

(milioni di lire)

	Impegni assunti in base a perizie di trasferimento				Impegni assunti in base a pregressa normativa		Totale
	Nuovi interventi		Interventi suppletivi		Nuovi interventi	Interventi suppletivi, revoche, revisione prezzi ed economie	
Progetti Speciali	3	12.003	54	89.116	*(a)* 5.000	333.894	440.013
Aree e nuclei industriali	1	2.936	4	33.219	—	17.343	53.498
Agricoltura	1	12.422	5	29.001	—	13.577	55.000
Turismo	1	6.451	—	—	—	271	6.722
Acquedotti e fognature	3	57.938	13	22.876	—	10.254	91.068
Vie e mezzi di comunicazione	—	—	4	141.619	—	19.860	161.479
Aree di particolare depressione	—	—	7	1.742	—	2.212	3.954
Ospedali	—	—	3	621	—	4.528	5.149
Risanamento città di Palermo	—	—	—	—	*(b)* 2.324	15.491	17.815
Varie	—	—	1	16.025	—	2.322	18.347
TOTALE	**9**	**91.750**	**91**	**334.219**	**7.324**	**419.752**	**853.045**

(a) P.S. 29/PC/5 - Ordinanza Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile n. 1521/FPC del 2 agosto 1988.
(b) P.S. 32/PAL/10.

3. *Spesa*

La spesa per interventi del piano dei completamenti è diminuita nel 1991 del 5,8%, attestandosi su di un ammontare complessivo di 2.051,6 miliardi così specificati:

	(milioni di lire)
– Spesa per interventi propri	2.073.061
– Rientri da Ministro Protezione Civile	−21.511
TOTALE	**2.051.550**

Per quanto riguarda gli *interventi propri* la diminuzione del 3,4% segue quella del 10,7% dello scorso esercizio, in conseguenza del calo degli impegni assunti nell'ultimo biennio.

Più in particolare, mentre vi è stato un discreto aumento nella spesa per opere pubbliche comprese nei progetti speciali (+10,8%) è fortemente diminuita quella per infrastrutture industriali (−46%) e per altri interventi (−21,3%).

TAB. 38 — SPESA DELL'ANNO 1991

(milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Interventi creditizi	Totale
Progetti speciali			
– Infrastrutture	1.503.682	—	1.503.682
– Incentivi	48.055	7.986	56.041
Industria			
– Infrastrutture	108.967	—	108.967
– Case lavoratori	3.425	—	3.425
Altri interventi			
Agricoltura			
– Infrastrutture	45.894	—	45.894
– Incentivi	−1.577	1	−1.576
Turismo			
– Infrastrutture	3.679	—	3.679
– Incentivi	—	1.486	1.486
Acquedotti e fognature	88.165	—	88.165
Vie e mezzi di comunicazione	171.665	—	171.665
Aree di particolare depressione	14.682	—	14.682
Ospedali	65.013	—	65.013
Risanamento città di Palermo	8.542	—	8.542
Varie *(a)*	3.396	—	3.396
TOTALE	**2.063.588**	**9.473**	**2.073.061**

(a) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

4. *Disponibilità finanziarie residue*

A chiusura dell'esercizio 1991 le disponibilità finanziarie libere da impegno registrate nella situazione patrimoniale (All. 5/D) ammontano a 1.315,7 miliardi.

A tale riguardo non ci si può esimere dal manifestare forte preoccupazione sulla inadeguatezza di questa disponibilità; se confrontata con le esigenze ancora da soddisfare per portare a compimento quanto avviato dalla Cassa per il Mezzogiorno che, non lo si dimentichi, investe un arco di attività di oltre un trentennio.

Questa preoccupazione trova conferma da un lato nel fatto che i provvedimenti di legge emanati all'inizio del 1992 sul rifinanziamento dell'intervento straordinario non hanno considerato alcuna ulteriore assegnazione in proposito e, dall'altro, dal complesso di richieste avanzate al Ministro per il Mezzogiorno e non ancora autorizzate di 1.196,8 miliardi.

IV - RISORSE COMUNITARIE - AFFLUSSI ED UTILIZZI

1. Un consistente volume di risorse a favore del Mezzogiorno è affluito nel 1991 sotto forma di contributi e cofinanziamenti CEE.

Si è trattato complessivamente di 787,8 miliardi, in parte competenti all'Agenzia ad integrazione delle dotazioni della legge n. 64 del 1986 e come tali già coinvolti nella programmazione triennale, ed in parte ad altre Amministrazioni responsabili direttamente degli interventi oggetto dei contributi e cofinanziamenti.

Nello stesso tempo l'Agenzia ha dovuto effettuare una diminuzione nella contabilizzazione dei contributi a suo tempo concessi con il FESR «in quota», per mancata realizzazione o modifica degli interventi assistiti da questi contributi; poiché i contributi concessi, pur se non versati, erano stati utilizzati per la copertura di nuovi interventi della Cassa giusta disposizione ministeriale del 1981) (1), ne è derivata una diminuzione del fondo di dotazione. Ciò non avviene per gli altri programmi oggetto di contributi FESR, in quanto vengono registrati come dotazione e riutilizzati solo i contributi versati e non quelli concessi.

Il quadro sintetico delle risorse CEE affluite (2) e revocate nel 1991 si configura come segue:

	Tipo di contributo o cofinanziamento	*Afflussi*	*Revoche*
Agenzia	FESR Programmi operativi	379.641	—
	FESR In quota	—	−13.524
	TOTALE AgM.....	379.641	−13.524
Regioni	FESR In quota	—	−16.799
	FESR Fuori quota siderurgia e tessile	3.019	
	Programmi Integrati Mediterranei	23.028	
	Programmi Nazionali di Interesse Comunitario	69.008	
	Programmi Operativi Plurifondo	265.516	
	Grandi Progetti	33.546	
Metanizzazione	FESR In quota	—	−4.973
Sviluppo energie endogene Sicilia		60	
Int. zone Terr.	FESR In quota	—	−62.744
SIP	Programma Operativo	89.626	
Enti vari	FESR Ampliamento Comunità	22.440	
	TOTALE.....	885.884	−98.040
	SALDO UTILE.....		787.844

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1981 pagg. 22 ed 80.

(2) L'importo non comprende i versamenti CEE a fronte dei contributi FESR «in quota» concessi, già accolti in bilancio al 31 dicembre 1990, per i quali, come detto sono state registrate solo revoche.

2. *Programmi Operativi*

Sono sviluppati sulla base del quadro comunitario di sostegno (1) e nel 1991 hanno fatto registrare afflussi per 469,3 miliardi così distribuiti:

	Programma Operativo	*Importo (milioni di lire)*
Agenzia	Risorse idriche	162.096
	Aree attrezzate	39.737
	Turismo	57.343
	Ricerca, sviluppo ed innovazione	51.215
	Industria e Servizi	42.170
	STRIDE	27.080
	TOTALE AGENZIA.....	379.641
SIP	Telefonia di base	89.626
	TOTALE GENERALE.....	**469.267**

Per quanto riguarda le risorse attribuite all'Agenzia va notato che non vi sono incertezze sui programmi operativi per risorse idriche ed aree attrezzate, in quanto facenti capo ai piani annuali di attuazione; per gli altri programmi invece, la cui formulazione di contenuto esula come è noto dalla competenza dell'Agenzia, si sono resi necessari approfondimenti, non ancora definiti, volti a meglio chiarire il ruolo dell'Istituto nell'acquisizione totale o solo parziale delle risorse e l'individuazione di eventuali altre Amministrazioni destinatarie: in questa seconda ipotesi, una volta individuate le Amministrazioni da parte della Sede ministeriale, si dovrà provvedere all'attribuzione delle risorse, evidentemente con diminuzione di quelle registrate per l'Agenzia.

Quanto sopra, nella dimensione totale o parziale dei cofinanziamenti CEE integrativi della legge n. 64 del 1986 coinvolti nella programmazione triennale, ne pone in evidenza comunque la limitatezza, anche se solo riferiti al PTM 90/92 (2).

I versamenti FESR per i programmi operativi, se hanno concorso in misura limitata all'abbattimento del deficit di programma, causato anche dalla troppo ottimistica previsione circa la loro acquisizione, hanno non di meno contribuito ad aumentare le scarse risorse di tesoreria e quindi sono stati utili per pagamenti di interventi propri e trasferimenti. Analoga considerazione vale per i versamenti CEE su contributi concessi a suo tempo con FESR in quota.

I programmi operativi facenti capo all'Agenzia sono stati infine oggetto di «monitoraggio» da parte di Società cui la Sede ministeriale ha affidato questo compito, previsto dai regolamenti comunitari; in attesa dell'acquisizione della

(1) Per maggiori dettagli sulla materia si rinvia alle Relazioni al Bilancio 1989 (pag. 110) e 1990 (pag. 109).

(2) Vedi in proposito anche Relazione al bilancio 1990 pag. 43 e nota n. 1 stessa pagina. La previsione del PTM 90/92 di contributi FESR era di 1.500 miliardi; la divaricazione tra previsione ed afflussi reali costituisce una delle cause del deficit del programma triennale 90/92, difficilmente colmabile entro l'arco di validità della legge n. 64 del 1986.

quota di competenza CEE, per far fronte a questa esigenza l'Agenzia è stata autorizzata dal Ministro per il Mezzogiorno ad impegnare ed erogare, la sola quota nazionale, facente capo alla somma di 15 miliardi a tanto riservata dal PTM 90/92 sulle spese di funzionamento dell'Istituto. L'impegno 1991 come detto in altra parte della presente relazione è stato di 1.668 milioni.

Per i programmi operativi già definitivamente attribuiti ad altre Amministrazioni, nel corso del 1991 si è provveduto a trasferire alla SIP/STET la somma di 89,6 miliardi ed alla Cassa Depositi e Prestiti 263,2 miliardi, questi ultimi acquisiti nel 1990 ma non ancora trasferiti in attesa di decisione da parte della Sede Ministeriale (1).

3. *FESR in quota*

3.1 *Disimpegni*

Terminata ormai da un triennio la presentazione alla CEE di richieste di contributi su singoli progetti, sono state effettuate per questo titolo esclusivamente operazioni di disimpegno per effetto di revoche di contributi a seguito della mancata realizzazione degli interventi cui si riferivano. Si è trattato nel complesso di revoche per 98 miliardi (Tab. 39), di cui 13,5 miliardi hanno riguardato

TAB. 39 — ACCERTAMENTO CONTRIBUTI FESR CONCESSI AL 31 DICEMBRE 1991

Ente	Totale contributi concessi al 31 dicembre 1990 *(a)*	Accertamento contributi revocati nel 1991	Totale
Intervento straordinario:			
Agenzia e Gestione Separata	3.000.771.924.651	− 13.523.678.457	2.987.248.246.194
Regioni	4.496.906.900.639	− 16.799.011.128	4.480.107.889.511
ENI (metanizzazione)	345.098.000.000	—	345.098.000.000
Comuni (metanizzazione)	853.639.400.000	− 4.973.320.000	848.666.080.000
Ministero Marina Mercantile	510.000.000	—	510.000.000
Ministero Trasporti	125.524.101.015	—	125.524.101.015
Ricostruzione zone terremotate 1980 (L. n. 219/81)	1.238.370.121.936	− 62.743.500.000	1.175.626.621.936
Ministro Protezione Civile	38.829.000.000	—	38.829.000.000
SIP	105.698.600.000	—	105.698.600.000
IRI	4.180.499.998	—	4.180.499.998
ENEL	3.500.000.000	—	3.500.000.000
TOTALE	**10.213.028.548.239**	**− 98.039.509.585**	**10.114.989.038.654**

(a) L'importo di L. 137.776.500.000 registrato nella Tab. 36 del Bilancio 1990 alla voce «Presidenza Consiglio Ministri» (L. n. 219/81) è da riferire: per L. 98.947.500.000 alla «Ricostruzione zone terremotate» (L. n. 219/81) e per lire 38.829.000.000 al Ministro per la Protezione Civile ed in questo senso è riportato nella presente tabella.

(1) Vedi Relazione al Bilancio 1990 pag. 109.

interventi dell'Agenzia e Gestione Separata; si è così ridotta di pari importo la quota FESR attribuita ai programmi triennali, in quanto in precedenza questi contributi erano stati utilizzati per tale finalità.

3.2 *Accrediti*

Sono stati accreditati nell'esercizio sul conto di Tesoreria contributi «FESR in quota» per L. 432.947.651.792, competenti all'Agenzia per L. 32.338.465.876, a Regioni L. 314.695.298.396, metanizzazione L. 46.476.680.000, ricostruzione zone terremotate L. 33.804.707.520 ed al Ministero Trasporti L. 5.632.500.000. La situazione dei contributi accreditati a tutto il 31 dicembre 1991 è la seguente:

– Agenzia e Gestione Separata	L.	2.505.463.128.766
– Regioni	»	2.941.503.686.345
– Metanizzazione	»	1.039.907.999.068
– IRI	»	4.180.499.998
– Ministero Trasporti	»	44.653.447.467
– Ricostruzione zone terremotate 1980	»	863.568.566.155
– Ministro per la Protezione Civile *(a)*	»	33.554.000.000
– SIP	»	97.636.600.000
TOTALE...		**7.530.467.927.799**

(a) L'importo di L. 33.554.000.000 al 31 dicembre 1990 era compreso tra i versamenti per la Ricostruzione zone terremotate. Cfr. pag. 111 Bilancio 1990.

Mediamente, a tutto il 1991, l'acquisizione dei contributi concessi è stata del 74,4%, e più in particolare dell'83,9% da parte dell'Agenzia, dell'87,1% per la metanizzazione, 86,4% da parte della Protezione Civile ed una del 92,4% della SIP.

3.3 *Trasferimenti alle altre Amministrazioni*

Nel corso del 1991 sono stati trasferiti ad altre Amministrazioni 459,5 miliardi e la tabella 40 che segue ne analizza la movimentazione.

TAB 40. — ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI FESR IN QUOTA NEL 1991 E RELATIVI TRASFERIMENTI

Ente	Acquisiti	Trasferiti	Saldo da trasferire
– Agenzia e Gestione Separata	32.338.465.876	—	—
– Regioni:			
- Toscana	1.496.038.407	2.325.309.502	—
- Marche	12.520.034.597	12.832.455.610	—
- Lazio	7.670.875.133	8.131.823.176	2.900.805.714
- Abruzzo	25.462.527.612	27.633.769.822	—
- Molise	3.206.310.135	2.358.288.656	848.021.479
- Campania	92.619.138.076	112.573.951.219	1.545.094.850
- Puglia	1.716.647.422	6.125.727.739	—
- Basilicata	37.993.902.504	37.993.902.504	—
- Calabria	35.910.681.808	36.155.789.665	—
- Sicilia	62.255.690.878	74.763.874.071	—
- Sardegna	23.092.681.322	25.371.637.545	1.647.122.872
- Friuli-Venezia Giulia	10.750.770.502	10.750.770.502	—
TOTALE	*314.695.298.396*	*(a) 357.017.300.011*	*6.941.044.915*
– Metanizzazione - Cassa Depositi e Prestiti - ENI	46.476.680.000	*(b)* 63.072.400.000	705.820.000
– Ministero Trasporti	5.632.500.000	5.632.500.000	—
– Ricostruzione zone terremotate	33.804.707.520	33.804.707.520	—
TOTALE GENERALE	**432.947.651.792**	**459.526.907.531**	**7.646.864.915**

(a) Comprese L. 49.263.046.530 introitati nel 1990 e trasferiti nel 1991 (vedi Relazione Esercizio 1990 pag. 111).
(b) Comprese L. 17.301.540.000 introitati nel 1990 e trasferiti nel 1991 (vedi Relazione Esercizio 1990 pag. 111).
N.B. Il trasferimento dei versamenti per la metanizzazione è effettuato sulla Cassa Depositi e Prestiti.

4. *Programmi integrati mediterranei ed altri*

Si ricorda che questi programmi sono curati dal Ministro per le politiche comunitarie d'intesa con le regioni meridionali; l'Agenzia svolge esclusivamente funzione di «sportello» nel trasferimento delle risorse versate dalla CEE, con l'avvertenza che non tutte le risorse per i vari titoli transitano tramite l'Agenzia.

Per il 1991 la movimentazione facente capo all'Agenzia viene riepilogata nella Tab. 41.

TAB. 41 — SITUAZIONE DEI CONTRIBUTI ACQUISITI DALLA CEE, TRASFERITI E DA TRASFERIRE AI BENEFICIARI

Regioni	Acquisiti nel 1991	Trasferiti nel 1991	Da trasferire al 31 dicembre 1991
Programmi nazionali di interesse comunitario			
Toscana	6.824.510.010	3.055.394.055	3.769.115.955
Sardegna	62.183.669.050	62.183.669.050	—
TOTALE	*69.008.179.060*	*65.239.063.105*	*3.769.115.955*
Programmi integrati mediterranei			
Lazio	2.032.714.920	71.206.895	1.961.508.025
Abruzzo	12.953.896.275	—	12.953.896.275
Molise	3.155.840.825	—	3.155.840.825
Basilicata	4.112.341.840	4.112.341.840	—
Sardegna	772.914.310	772.914.310	—
TOTALE	*23.027.708.170*	*4.956.463.045*	*18.071.245.125*
Grandi progetti			
Calabria	21.734.370.515	21.734.370.515	—
Sicilia	11.811.979.850	11.811.979.850	—
TOTALE	*33.546.350.365*	*33.546.350.365*	—
Programmi operativi plurifondo			
Abruzzo	23.902.297.055	23.902.297.055	—
Molise	17.373.121.200	17.373.121.200	—
Campania	35.790.806.880	35.790.806.880	—
Puglia	81.745.484.755	76.661.368.395	5.084.116.360
Basilicata	15.670.407.885	15.670.407.885	—
Calabria	22.189.727.295	22.189.727.295	—
Sicilia	60.814.971.550	60.814.971.550	—
Sardegna	8.029.522.215	8.029.522.215	—
TOTALE	*265.516.338.835*	*260.432.222.475*	*5.084.116.360*

A riguardo di questi programmi è noto che il PTM 88/90 ha attribuito una somma di 1.200 miliardi per integrare, con i fondi della legge n. 64 del 1986, il concorso delle regioni meridionali nel cofinanziamento (art. 13 legge n. 64 del 1986).

Fino al 1991 tuttavia questa somma non era stata utilizzabile a causa della complessità della normativa CIPE 15 marzo 1990 che ne regolava l'erogazione a favore delle regioni (1); il CIPE con nuova deliberazione del 30 luglio 1991 ha modificato la normativa, ed è stato così possibile procedere all'impegno delle somme per le regioni che hanno presentato la documentazione, per complessivi 167,8 miliardi. Non si è potuto invece procedere al trasferimento delle somme per mancanza di risorse presso la Tesoreria Centrale e stante l'inderogabile necessità,

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1990 pag. 113.

da parte dell'Agenzia, di provvedere in primo luogo alla copertura delle esigenze finanziarie per interventi propri (incentivazione ed opere pubbliche), come già riportato in altra parte della presente relazione: di tanto sono stati informati sia il Ministro per il Mezzogiorno e sia, da quest'ultimo, il Ministro del Tesoro.

La nuova normativa CIPE 30 luglio 1991, che sostituisce quella riportata a pag. 113 della Relazione al bilancio 1990, può essere così sintetizzata:

a) il contributo può essere concesso per ciascuna forma di intervento comunitario su richiesta della Regione;

b) la misura del contributo è definita sulla base dell'istanza regionale e dello stanziamento disposto dal MISM con la direttiva dell'ottobre 1988;

c) il MISM trasmette all'Agenzia la decisione CEE di approvazione dell'intervento cui si riferisce la richiesta della Regione;

d) l'Agenzia delibera l'impegno dell'intero importo richiesto e contestualmente trasferisce alla Regione il 30% dell'importo impegnato con vincolo di destinazione;

e) l'Agenzia eroga un secondo anticipo (20%) a fronte di erogazioni certificate dal Presidente della Regione pari almeno all'80% della somma anticipata dall'AgM; analogamente per le successive erogazioni. Il saldo (10%) a chiusura dei conti;

f) i Comitati amministrativi regionali dei PIM ed i Comitati di sorveglianza delle azioni comunitarie per l'obiettivo 1 (POP) sono integrati con un rappresentante dell'AgM ai fini dei controlli in loco;

g) la Regione nel momento dell'utilizzo delle risorse predispone un elenco di progetti beneficiari del contributo e lo sottopone all'AgM unitamente alle certificazioni;

h) la Regione trasmette all'AgM ed al Dipartimento per il Mezzogiorno, con cadenza semestrale, relazione sullo stato dell'avanzamento dell'intervento; l'AgM, a sua volta, sempre con cadenza semestrale, invia al Dipartimento una relazione sullo stato delle richieste e delle erogazioni;

i) qualora la Regione non abbia erogato dopo 12 mesi dall'accredito almeno il 50% del contributo speciale ricevuto, il MISM può autorizzare l'AgM alla revoca ed al recupero del contributo.

5. *FESR fuori quota e programmi speciali*

Per i programmi *ampliamento, siderurgia e tessile* è proseguita l'attività di acquisizione e trasferimento delle risorse, sintetizzata nelle Tabb. 42 e 43.

Per l'ampliamento tra i soggetti beneficiari figura anche l'Agenzia, ed a questo proposito va ricordato che fin dal novembre 1990 l'Istituto aveva prospettato alla Sede ministeriale l'opportunità di procedere al trasferimento delle somme ai vari soggetti, autorizzazione accordata solo nei riguardi dello IASM, per la copertura dell'attività che questo Istituto svolge nell'ambito del programma ampliamento (1).

In vista della chiusura dell'esercizio 1991 e considerata la più che precaria situazione della propria tesoreria, l'Agenzia ha reiterato ed ottenuto dalla Sede ministeriale di acquisire la quota di competenza quale soggetto beneficiario, di

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1990 pag. 114.

complessivi 45,3 milairdi, portata quindi in aumento sia delle disponibilità per pagamenti che per impegni.

Per il trasferimento alle regioni (CIPE 3 agosto 1988) delle quote «ampliamento» rinvenienti dai contributi alle attività produttive concessi dall'Agenzia ex artt. 9 e 12 - 1° comma - della legge n. 64 del 1986 (1), si dovrà attendere la chiusura della contabilità relativa all'attività dello IASM, avendo questo Istituto utilizzato una quota di risorse CEE superiore a quella a suo tempo prevista nel programma di competenza.

I programmi *fonti energetiche minori e «Valoren»* infine si sono tradotti in concreto solo per la parte relativa alla erogazione ai soggetti beneficiari (Tab. 44), non essendo intervenuto da parte della CEE nell'esercizio 1991 alcun vesamento di nuove risorse a questo titolo.

TAB. 42 — FESR FUORI QUOTA - AMPLIAMENTO, SIDERURGIA E TESSILE
SITUAZIONE DEI CONTRIBUTI ACQUISITI DALLA CEE

Programmi	Contributi acquisiti al 31 dicembre 1990	Contributi acquisiti nel 1991	Totale contributi acquisiti al 31 dicembre 1991
– Ampliamento	158.588.384.512	22.439.995.005	181.028.379.517
– Siderurgia «Napoli»	19.414.119.815	1.773.455.590	21.187.575.405
– Siderurgia «Taranto»	19.384.026.765	45.253.610	19.429.280.375
– Tessile «Bari»	10.763.578.917	1.089.132.980	11.852.711.897
– Tessile «Lecce»	4.712.073.555	110.699.595	4.822.773.150
– Tessile «Palermo»	4.041.738.890	—	4.041.738.890
– Tessile «Enna»	452.827.603	—	452.827.603
TOTALE	**217.356.750.057**	**25.458.536.780**	**242.815.286.837**

(1) Cfr. Relazione al Bilancio 1990 pagg. 113 e 114.

TAB. 43 — FESR FUORI QUOTA - AMPLIAMENTO SIDERURGIA E TESSILE

SITUAZIONE DEI CONTRIBUTI EROGATI E DA EROGARE AI BENEFICIARI

Programmi	Totale contributi erogati al 31 dicembre 1990		Contributi erogati nel 1991		Totale contributi erogati al 31 dicembre 1991		Saldo contributi da trasferire al 31 dicembre 1991 *(b)*
	Altri Enti	AgM	Altri Enti	AgM *(a)*	Altri Enti	AgM *(a)*	
– Ampliamento.....	19.882.879.502	—	15.000.000.000	45.263.739.988 *(a)*	34.882.879.502	45.263.739.988	100.881.760.027
– Siderurgia «Napoli»..	7.530.000.000	—	11.884.119.815	—	19.414.119.815	—	1.773.455.590
– Siderurgia «Taranto»	5.083.103.842	—	13.537.823.656	—	18.620.927.498	—	808.352.877
– Tessile «Bari».....	1.701.000.000	—	9.653.578.917	—	11.354.578.917	—	498.132.980
– Tessile «Lecce».....	—	—	4.121.073.555	—	4.121.073.555	—	701.699.595
– Tessile «Palermo»	—	—	4.041.738.890	—	4.041.738.890	—	—
– Tessile «Enna»	—	—	452.827.603	—	452.827.603	—	—
TOTALE.....	**34.196.983.344**	—	**58.691.162.436**	**45.263.739.988**	**92.888.145.780**	**45.263.739.988**	**104.663.401.069**

(a) Somma portata in aumento delle disponibilità dell'Agenzia per impegni e pagamenti.
(b) Il saldo dei contributi da trasferire al 31 dicembre 1991 va riferito al totale dei contributi acquisiti al 31 dicembre 1991, riportato alla Tab. 42 che precede dedotto il totale dei contributi erogati al 31 dicembre 1991 di cui alla presente tabella.

TAB. 44 — FESR FUORI QUOTA - PROGRAMMI SPECIFICI

SITUAZIONE DEI CONTRIBUTI ACQUISITI DALLA CEE, EROGATI E DA EROGARE AI BENEFICIARI

Programmi	Contributi acquisiti al 31 dicembre 1990	Contributi acquisiti nel 1991	Totale contributi acquisiti al 31-12-1991	Contributi erogati al 31 dicembre 1990		Contributi erogati nel 1991		Totale contributi erogati al 31 dicembre 1991		Saldo contributi da trasferire al 31 dicembre 1991
				Altri Enti	Agenzia	Altri Enti	Agenzia *(a)*	Altri Enti	Agenzia *(a)*	
– Fonti energetiche minori..	43.404.314.255	—	43.404.314.255	14.292.827.071	1.258.340.572	21.857.637.218	390.850.552	36.150.464.289	1.649.191.124	5.604.658.842
– Programma «Energia Valoren».....	5.599.513.875	—	5.599.513.875	—	—	1.078.332.000	—	1.078.332.000	—	4.521.181.875
TOTALE.....	**49.003.828.130**	—	**49.003.828.130**	**14.292.827.071**	**1.258.340.572**	**22.935.969.218**	**390.850.552**	**37.228.796.289**	**1.649.191.124**	**10.125.840.717**

(a) Somma portata come di norma in aumento di quelle a disposizione del CIPE.

I - PREVISIONE TRIENNALE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA 1992-1994

Prima di procedere alla formulazione della previsione delle entrate e delle spese per il triennio 1992-94, richiesta dalle direttive del Ministro del Tesoro 11 ottobre 1986 sui criteri e modalità per la stesura del bilancio dell'Agenzia, occorre richiamare quanto esposto nella relazione dello scorso esercizio e precisamente i limiti conoscitivi entro i quali la previsione viene formulata (1), ma soprattutto quanto riportato a pagina 123 del Bilancio 1990, circa la previsione di insufficienza di risorse per pagamenti e trasferimenti per il 1991, puntualmente verificatasi con tutte le conseguenze ampiamente sottolineate nella presente relazione sulle limitazioni al trasferimento di fondi a regioni ed altre Amministrazioni. A tanto ha contribuito anche il mancato versamento da parte del Ministero del Tesoro di 304,9 miliardi di rate scadute e non versate, di cui si è detto in altra parte della relazione.

Con riferimento a quanto di seguito esposto sulla previsione 92/94 delle entrate e delle spese è agevole constatare, sulla base dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno 1992, l'assoluta insufficienza dei versamenti previsti per l'Agenzia (capitoli 7773 e 7759): si tratta di 5.541,3 miliardi, a fronte di esigenza per i soli interventi propri, già riconosciuta dal Ministro del Tesoro di non meno di 8.000 miliardi, giusto decreto del 1° febbraio 1992 che ha aumentato il prelievo annuo dal conto di tesoreria da 7.000 ad 8.000 miliardi. In realtà la capacità di spesa dell'Agenzia per interventi propri è anche maggiore; ne deriva come prima conseguenza che per il 1992 l'Istituto non potrà provvedere al trasferimento di fondi ad altre Amministrazioni per materiale indisponibilità, aspetto ripetutamente portato all'attenzione del Ministro del Tesoro per il tramite del Ministro vigilante.

Peraltro gli afflussi «esterni» alle dotazioni di legge (proventi, rientri e risorse FESR competenti all'Agenzia), valutabili per il 1992 in 788,5 miliardi, non sono sufficienti a coprire nemmeno la differenza tra livello di prelievo per interventi propri (8.000 miliardi) e versamenti del Tesoro su dotazioni di legge (5.541,3 miliardi) per cui a fine del 1992 verrà nuovamente registrato un arretrato di pagamenti per incentivi ed infrastrutture competenti all'Agenzia altre ai mancati trasferimenti.

È più che evidente che in questa situazione il disattendere la previsione triennale fa assumere alla sua formulazione un mero carattere rituale e non una funzione di contributo alla stesura del bilancio dello Stato, come si ritiene sia stato nelle intenzioni del Ministro del Tesoro all'atto della direttiva 11 ottobre 1986 sulla riforma del bilancio dell'Agenzia.

---

(1) Cfr. Relazione al bilancio 1990 pag. 121.

È auspicabile invece che le conclusioni cui si perviene attraverso i conteggi riportati di seguito, che evidenziano un saldo negativo di 938,1 miliardi, possano portare ad una modulazione delle risorse nella «finanziaria 1993» conforme alle reali esigenze dell'intervento straordinario nelle due componenti di pagamento per interventi propri e trasferimento alle altre Amministrazioni interessate.

TITOLO	PREVISIONE ENTRATE	PREVISIONE SPESE
	(miliardi di lire)	
A) *Risorse Nazionali e Comunitarie competenti all'Agenzia*		
• Legge Finanziaria n. 415/1991 anni 1992/94 (29.121,3 − 455,0)	28.666,3	
• Credito verso il Tesoro (rate scadute e non versate)	304,9	
• Disponibilità di Tesoreria al 1° gennaio 1992	228,2	
• Programmi operativi FESR e FESR/STAR	1.200,0	
• Altri afflussi per proventi e rientri	480,0	
TOTALE ENTRATE	**30.879,7**	
• Esigenze ricorrenti dell'Agenzia e Gestione Separata (art. 32 TU n. 218/1978) (miliardi 8.000 × 3)		24.000,0
• Residuo da erogare al 31 dicembre 1991 per trasferimenti ad altre Amministrazioni		6.767,8
• Altri trasferimenti dovuti (Riduzione contributi agricoli unificati L. n. 48/1988)		1.050,0
TOTALE SPESE		**31.817,8**
SALDO RISORSE COMPETENTI ALL'AGENZIA		−938,1
B) *Risorse Comunitarie competenti ad altre Amministrazioni*		
• Disponibilità in Tesoreria al 1° gennaio 1992 competenti ad altre Amministrazioni	149,4	149,4
• Afflussi prevedibili triennio 1992-94 competenti ad altre Amministrazioni	3.000,0	3.000,0
TOTALE	**3.149,4**	**3.149,4**

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO 1991

STRALCIO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 307 DEL 28 LUGLIO 1992

Il giorno 28 luglio 1992, alle ore 11,45, si è riunito il Collegio dei revisori con la partecipazione dei seguenti componenti:

- Prof. Avv. Luigi SCHIAVELLO : Presidente
- Rag. Artidoro D'AURIA : Revisore
- Dott. Mario DE MARTINO : Revisore

Assiste il Magistrato delegato della Corte dei conti, Prof. Antonio CONTENTI.

Il Collegio, in relazione all'elenco 27/TG/92, formula le osservazioni e/o richieste di chiarimenti che seguono:

omissis

Punto n. 21 all'o.d.g.
Bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 1991

Il Collegio, dopo aver effettuato i controlli che seguono, esamina l'elaborato concernente la bozza di Bilancio dell'Agenzia relativo all'esercizio 1991:

– verifica della corrispondenza delle risultanze dei libri e delle scritture contabili, adeguate alle esigenze del nuovo piano dei conti, con le singole poste attive e passive delle situazioni economiche e patrimoniali;

– accertamento dell'osservanza dei criteri e delle modalità in ordine alla formulazione del predetto bilancio, definiti dal Ministro del Tesoro, d'intesa col Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno;

– riscontro dei criteri adottati per la valutazione dei beni e macchine d'ufficio, delle partecipazioni e della congruità delle quote di ammortamento;

– riscontro delle risultanze finali delle disponibilità finanziarie e delle partite debitorie e creditorie.

A conclusione delle verifiche effettuate sulle singole componenti del documento contabile in esame e tenuto conto di quelle espletate nel corso del predetto esercizio, il Collegio, ai sensi dell'art. 7 dell'Ordinamento dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, ha redatto la relazione annuale che di seguito viene trascritta.

- Prof. Avv. Luigi SCHIAVELLO : Presidente
- Rag. Artidoro D'AURIA : Componente
- Dott. Mario DE MARTINO : Componente

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991

La documentazione relativa al bilancio dell'Agenzia chiuso al 31 dicembre 1991, rassegnata al Collegio di revisione per gli adempimenti di propria competenza in data 25 maggio nella stesura provvisoria e in data 11 giugno 1992 nella stesura definitiva, comprende:

1. conto economico;
2. rendiconto della «Gestione Separata»;
3. situazione patrimoniale;
4. relazione illustrativa contenente anche la previsione triennale dell'entrata e della spesa 1992/1994.

Alla predetta documentazione è stata allegata la rendicontazione della «Gestione Separata Terremoto» per il periodo 1° marzo-31 dicembre 1991, costituita da:

- relazione illustrativa;
- rendiconto;
- situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991.

La relazione del Collegio sulle risultanze contabili della menzionata nuova gestione affidata all'Agenzia con decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76, è compresa nella presente relazione in apposita sezione.

Gli schemi ed i contenuti degli elaborati relativi al conto economico ed alla situazione patrimoniale dell'Agenzia sono in linea con le istruzioni ministeriali emanate ai sensi dell'art. 4, comma settimo, della legge 1° marzo 1986, n. 64. Di contro, l'elaborato concernente il rendiconto della «Gestione Separata», previsto implicitamente dall'art. 5 della richiamata legge n. 64 del 1986, non sembra trovare, invece, alcun riferimento nell'ambito delle istruzioni sopra richiamate, come già evidenziato dal Collegio nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi.

Premesso quanto sopra, il Collegio procede all'adempimento delle proprie incombenze seguendo l'ormai consolidato schema contenutistico adottato negli anni precedenti, precisando che la seconda stesura del documento all'esame richiamata in premessa, si è resa necessaria a seguito della intervenuta approvazione da parte del Comitato di Gestione, nella seduta del 20 maggio 1992 (delibera n. 4322), del bilancio 1991 dell'Istituto Assistenza Dipendenti (IAD), le cui risultanze, come è noto, confluiscono nel bilancio dell'Agenzia.

1. - Aspetti finanziari generali

Il presente quadro di riferimento complessivo, concernente gli aspetti finanziari generali che hanno caratterizzato la gestione, sia dell'Agenzia che della «Gestione Separata», è stato desunto dai dati esposti nella relazione illustrativa che accompagna il conto consuntivo in esame.

L'esposizione riepilogativa dei dati di cui sopra è cenno, si presenta significativa ove si consideri che è da ritenere ormai conclusa la pianificazione delle risorse finanziarie recate dalla legge n. 64/1986 per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno a motivo della intervenuta approvazione, nel 1990, da parte del CIPE, del Programma Triennale per il Mezzogiorno (P.T.M.) 1990/1992 e del Terzo Piano Annuale di Attuazione.

Nella relazione che accompagna il documento all'esame è stato posto l'accento su due aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio 1991:

– il forte calo degli impegni;

– le difficoltà riscontrate nei pagamenti sui quali il Collegio si soffermerà nelle specifiche trattazioni.

1.1 - *Risorse*

Le «risorse» costituiscono la base finanziaria sulla quale poggia l'attività dell'Agenzia e provengono, in massima parte, dalla legge n. 64 del 1986 che ebbe a stanziare, per il periodo 1985/1993, un apporto complessivo di lire 120.000 miliardi (art. 1, comma 1, citata legge 64 del 1986).

Negli esercizi precedenti, prescindendo dalle quote di finanziamento annuale iscritte nel bilancio dello Stato, sono state iscritte in bilancio risorse per complessive lire 82.381,9 miliardi (come si evince nella relazione al bilancio del precedente esercizio 1990). Ciò in quanto apposita normativa, presente anche per l'anno 1991 (art. 2, comma 8 della legge n. 405 del 1990 - legge finanziaria 1991), consentiva l'assunzione di impegni a carico di esercizi futuri.

Pertanto, la dotazione iniziale risulta essere stata già iscritta quasi completamente nei bilanci dell'Agenzia di guisa che le risorse ancora disponibili ed utilizzabili per l'anno 1991 ascendono a sole lire 824 miliardi.

Infatti, come in precedenza evidenziato, avendo il CIPE concluso già dal 1990 la programmazione dei mezzi finanziari ancora a disposizione, le modeste risorse complessive ancora da iscrivere si rilevano dalla illustrazione che segue, pur rimanendo ulteriormente da definire la natura delle differenze poste in evidenza dal Collegio nella precedente relazione alla quale si rinvia:

– Stanziamento complessivo previsto dall'art. 18 della legge 64 del 1986	L.	120.000,0 mld
– aumento di lire 950 miliardi in base alla tabella D della legge finanziaria 1991 (legge 405 del 1990)	L.	950,0 mld
– **in diminuzione:** risorse attribuite ad Amministrazioni diverse dall'Agenzia	L.	37.744,1 mld (1)
Dotazione netta	L.	83.205.9 mld
– iscrizioni in bilancio a tutto l'esercizio 1990	L.	82.381,9 mld
Risorse finanziarie residue alla data 1° gennaio 1991	L.	824.0 mld
Al predetto importo sono da aggiungere di risorse comunitarie (contributi FESR)	L.	579,4 mld
per cui le risorse complessive ammontano a:	L.	1.403,4 mld

La suindicata dotazione netta (lire 83.205,9 miliardi) comprende, secondo la apposita nota contenuta nella più volte citata relazione illustrativa:

– stanziamento di cui alla legge 651 del 1983 entrato a far parte delle disponibilità recate dalla legge n. 64 del 1986	L.	9.543,5 mld
– apporto proprio della legge n. 64 del 1986	L.	73.040,4 mld
– apporto di cui alla legge n. 113 del 1986 sull'occupazione giovanile	L.	622,0 mld
Totale	L.	**83.205,9** mld
– risorse comunitarie ancora disponibili (contr. FESR)	L.	579,4 mld
Totale risorse utilizzabili per l'intervento straordinario	L.	**83.785,3** mld

Rispetto alle predette risorse complessivamente a disposizione, pari a lire 83.785,3 miliardi, le risorse programmate a tutto l'anno 1991 sono indicate in complessive lire 85.693,6 miliardi, facendo registrare un disavanzo di programma di lire 1.908,3 miliardi (lire 85.693,6 miliardi − lire 83.785.3 miliardi).

(1) Compresa la differenza di lire 78 miliardi di cui alla precedente relazione del Collegio riferita, secondo notizie fornite nelle vie brevi, a minori assegnazioni ministeriali per il fabbisogno connesso all'attuazione della occupazione giovanile nel Mezzogiorno previsto nella legge n. 64 del 1986 in lire 2.780 miliardi, messo a disposizione per il ridotto importo di lire 2.702 miliardi.

A detto disavanzo deve essere sommato l'importo di lire 3.245 miliardi, da reintegrare in quanto utilizzato per incentivi ma destinato a contratti di programma, per cui il deficit complessivo (di programma) ascenderebbe, alla data del 31 dicembre 1991, a lire 5.153,3 miliardi (lire 1.908,3 miliardi + lire 3.245 miliardi).

I motivi del predetto deficit sono da ricercare, come evidenziato nella relazione illustrativa, nelle sfasature, non infrequenti, tra le indicazioni contenute nel quadro programmatico definito dal CIPE, concludente con la completa destinazione delle risorse recate dalla legge n. 64 del 1986 e le reali esigenze dei vari settori di intervento. Si appalesa, pertanto, auspicabile una rimodulazione dei «Piani Triennali» per una più confacente distribuzione delle risorse.

Tra le risorse a disposizione sono da annoverare anche le somme a disposizione del CIPE (cioè somme ancora in attesa di destinazione) che ammontavano a lire 753,7 miliardi alla fine del 1990. Le stesse sono state utilizzate per lire 296,2 miliardi nel corso del 1991, accresciute nello stesso arco temporale per lire 186 miliardi, di talché, alla fine del 1991, esse ammontano a complessive lire 643,5 miliardi, la cui analitica composizione è riportata nella tabella 1 della «Relazione illustrativa».

1.2 - *Impegni*

All'esposizione delle risorse disponibili e di quelle programmate, fa seguito l'indicazione degli impegni, cioè di quelle attività attraverso le quali l'Agenzia impiega (utilizza) le risorse a disposizione.

L'attività di «impegno» si è svolta sulla base del programma triennale 1990/1992 e del terzo piano annuale di attuazione, utilizzando le risorse disponibili quali sono quelle iscritte in bilancio e non ancora impegnate.

Alla fine del 1990, come si evince dalla precedente relazione al bilancio dello stesso anno, rimanevano da impegnare risorse per lire 22.990 miliardi a valere sui programmi già finanziati, che costituiscono una sorta di residui di stanziamento, comprese lire 1.980,4 miliardi della «Gestione Separata».

Nel corso del 1991 il predetto importo per risorse da impegnare è stato incrementato di risorse aggiuntive per complessive lire 1.640,4 miliardi (comprese lire 108,9 miliardi per la «Gestione Separata»), per cui la disponibilità di risorse effettive è risultata pari a lire 24.630,4 miliardi (comprese lire 2.089,3 miliardi per la «Gestione Separata»).

Durante l'esercizio sono stati assunti impegni, a valere sulla predetta disponibilità sia dell'Agenzia che della «Gestione Separata», per lire 8.035,6 miliardi, (tabella 2 della «Relazione») con una riduzione di quasi il 32% rispetto al 1990 (lire 11.788 miliardi); di questi impegni, lire 6.771.5 miliardi (−33%) hanno riguardato interventi propri, lire 746,8 miliardi (−44%) sono da riferirsi al trasferimento dei fondi alle Regioni e ad altre Amministrazioni e lire 517,3 miliardi (+56%) rispettivamente per spese di funzionamento dell'Agenzia (lire 508,3 miliardi) e degli Uffici del Ministro per il Mezzogiorno (lire 9 miliardi circa).

Le cause che hanno provocato la notevole riduzione degli impegni sono da ascrivere, secondo quanto si desume dalla relazione illustrativa, al sensibile calo degli impegni per incentivi industriali (passati da lire 5.888 miliardi a lire 984 miliardi) e del piano dei completamenti (da lire 1.717 miliardi a lire 795 miliardi),

non compensati dagli aumenti registrati negli interventi per infrastrutture (da lire 1.017 miliardi a lire 2.792 miliardi), nelle intese di programma e reindustrializzazione delle zone siderurgiche in crisi.

Le spese di funzionamento dell'Agenzia, impegnate per lire 508,3 miliardi, hanno fatto registrare una lievitazione del 57% rispetto al 1990 (lire 324,1 miliardi). Nel predetto importo sono comprese lire 56 miliardi corrisposte al personale nel 1991 a titolo di arretrati e lire 109,8 miliardi per adeguamento fondo liquidazione personale, per cui l'incremento tra spese di personale omogenee è pari al 24,6%, come si evince dalla tabella 8 della «Relazione».

Dalla tabella 5 si rileva che le risorse residuali, ovvero le somme disponibili ancora da impegnare al termine del 1991, ammontano a lire 16.594,8 miliardi (lire 24.630,4 miliardi disponibili al 31 dicembre 1990, meno lire 8.035,6 miliardi di impegni assunti nell'anno 1991) e sono iscritte nella situazione patrimoniale alla voce passiva «accantonamenti» agli allegati 5/A («programmi triennali» per lire 14.767,5 miliardi), 5/B («occupazione giovanile» per lire 511,5 miliardi), 5/D («Gestione Separata» per lire 1.315,8 miliardi).

Rispetto alla voce complessiva «Accantonamenti» risultante dalla situazione patrimoniale che registra un importo complessivo di lire 19.446 miliardi, occorre detrarre, perché non pertinenti alla fattispecie, le voci 5/C (lire 591,3 miliardi per risorse non ancora destinate dal CIPE, al netto di lire 52,2 miliardi di cui all'avanzo economico 1987 per cui tale voce è pari a lire 643,5 miliardi), 5/E (lire 2.252,2 miliardi per fondi FESR da trasferire ad altre amministrazioni), 5/F (lire 1,4 miliardi per quote di ammortamento) e 5/G (lire 6,4 miliardi per accantonamento rinnovo impianti acquadottistici), per un importo complessivo di lire 2.851,3 miliardi.

1.3 - *Spese*

Le «spese» disposte nel 1991, raggruppate in categorie omogenee nella tabella 6 della «Relazione illustrativa», sono indicate in complessive lire 8.266,6 miliardi, senza considerare i trasferimenti dei fondi FESR pari a lire 1.303,8 miliardi (inclusi tra le spese per «altre attività» del conto economico), per cui l'importo complessivo ascende a lire 9.570,4 miliardi ed è omogeneo con quello di lire 9.371,5 miliardi (di cui lire 582,3 miliardi di fondi FESR) indicato nella «Relazione» del precedente anno.

I risultati differenziali indicano che nel complesso si registra nel 1991 un incremento di spesa di quasi lire 200 miliardi, pari a poco più del 2%, mentre gli interventi propri (lire 8.266,5 miliardi) registrano una flessione di lire 522,6 miliardi rispetto a lire 8.789,2 miliardi del 1990, pari al 6% circa.

Le spese, al netto dei contributi comunitari (FESR), sono state di lire 8.266,6 miliardi, a fronte di impegni da pagare per lire 51.232,3 miliardi (lire 43.196,7 miliardi iniziali e lire 8.035,6 miliardi dell'esercizio). Le somme rimaste da pagare ammontano, quindi, a lire 42.965,7 miliardi (come si evince anche dalla situazione patrimoniale alle voci 1/A e 1/B del passivo «debiti verso Enti e Organismi controllati o collegati»), con una lieve riduzione percentuale di mezzo punto rispetto all'anno precedente (lire 43.196,7 miliardi).

Si ritiene utile precisare che l'indicato importo delle spese disposte nel 1991

per complessive lire 8.266,6 miliardi, non trova alcun riscontro immediato nei documenti rendicontali ed è stato ottenuto come segue:

– Totale «Spese ed oneri» (da Conto Economico)			L. · 9.516,2 mld
a detrarre:			
a) trasferimenti alla «Gestione Separata»	L.	1.965,8 mld	
b) trasferimenti fondi Comunitari (FESR)	L.	1.303,9 mld	
c) spese gestioni prestiti esteri	L.	2,1 mld	
d) anticipazioni straordinarie	L.	29,4 mld	L. 3.301,2 mld
Spese per interventi propri dell'Agenzia			L. 6.215,0 mld
– Totale «impieghi» (da rendiconto «Gestione Separata»)	L.	2.352,3 mld	
a detrarre:			
a) anticipazioni straord.	L.	12,8 mld	
b) disponibilità finali	L.	287,9 mld	L. 300,7 mld
Spese per interventi «Gestione Separata»	L.	2.051,6 mld	L. 2.051,6 mld
Spese per interventi propri complessivi			L. 8.266,6 mld

L'attività finanziaria si è estrinsecata attraverso l'emissione di n. 20.394 mandati di pagamento (di cui n. 5.183 relativi alla «Gestione Separata») e di n. 2.356 reversali di incasso (di cui n. 1.217 relative alla «Gestione Separata»). Rispetto al 1990 si è avuta una riduzione nel numero dei mandati emessi (−1.903) pari a −8,5% ed un aumento nell'emissione delle reversali (+268) pari a +12,8%.

1.4 - *Disponibilità in termini di cassa*

Le «disponibilità» dell'Agenzia e della «Gestione Separata» ammontano, al termine del 1991, a complessive lire 995,6 miliardi, con una riduzione di lire 4.384,6 miliardi (−81,5% circa) rispetto alla consistenza finale del 1990 che è stata di lire 5.380,2 miliardi. Essi sono così distribuite:

AGENZIA - in totale lire 707,7 miliardi come segue:

– presso banche: lire 320,2 miliardi (+168% circa rispetto al 1990), compresi i mandati in corso di pagamento per lire 318,6 miliardi e le reversali da incassare per lire 10,6 miliardi;

– in cassa: 138,2 milioni, importo pressoché corrispondente alla consistenza finale dell'anno precedente;

– presso la Tesoreria Centrale dello Stato: lire 387,3 miliardi (−92% rispetto al 1990).

GESTIONE SEPARATA - in totale lire 287,9 miliardi come segue:

– presso banche: lire 284,1 miliardi, compresi mandati insoluti per lire 138,6 miliardi e reversali da incassare per lire 1,6 miliardi;

– fondi a disposizione degli Uffici: lire 3,8 miliardi.

La disponibilità complessiva presso le Banche (Agenzia + «Gestione Separata») pari a lire 608,1 miliardi, si riduce ad effettive lire 20,5 miliardi tenendo conto, oltre che dei mandati insoluti (al netto delle reversali da incassare) per lire 445 miliardi, anche delle somme vincolate per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a favore di creditori pari a lire 97 miliardi e dei pagamenti per lire 45,6 miliardi disposti dall'Autorità Giudiziaria, ancora da contabilizzare.

La riduzione dei finanziamenti statali ha comportato una forte contrazione delle risorse finanziarie preesistenti che sono state utilizzate nella misura di lire 4.707,9 miliardi (come si evince nel conto economico-sezione «proventi» punto 3) per consentire di far fronte ai pagamenti indicati nello stesso conto economico e nel rendiconto della «Gestione Separata»:

Infatti, il predetto dato si ottiene come segue:

– SPESE COMPLESSIVE (punto 1.3)				L. 8.266,6 mld
– trasferimento fondi comunitari (FESR)				L. 1.303,8 mld
– anticipazioni straordinarie (Agenzia e Gestione Separata)				L. 42,2 mld
– gestioni prestiti esteri				L. 2,1 mld
TOTALE COMPLESSIVO SPESE				**L. 9.614.7** mld
MEZZI DI COPERTURA				
– assegnazioni statali			L. 3.313,9 mld	
– finanziamenti nazionali e comunitari			L. 1.382,6 mld	
– proventi e rimborsi Agenzia			L. 111,7 mld	
– da «Gestione Separata»:				
- disponibilità iniziale	L.	183,3 mld		
- rimborso prestiti	L.	81,2 mld		
- rimborso anticipazioni	L.	51,3 mld		
- entrate varie	L.	70,6 mld		
	L.	386,4 mld		
- disponibilità finale	L.	287,9 mld	L. 98,5 mld	L. 4.906,7 mld
MEZZI FINANZIARI PROPRI UTILIZZATI				L. 4.708 mld

1.5 - *Dati riepilogativi*

Da quanto in precedenza riferito, possono enuclearsi i seguenti dati riepilogativi riferiti al termine dell'esercizio 1991, messi a confronto con gli analoghi dati riferiti al termine dell'esercizio precedente, con la precisazione che quelli afferenti la «Gestione Separata» sono indicati con opportune parentesi.

ASPETTI FINANZIARI	1990	1991	*Variazioni* %
– Risorse a disposizione del CIPE ancora da programmare (punto 1.1)....	L. 753,7 mld	L. 643,5 mld	−14,6
– Risorse programmate ancora da impegnare - residui di stanziamento - (punto 1.2).....	L. 22.989,5 mld (L. 1.980,4) mld	L. 16.594,7 mld (L. 1.315,7) mld	−27,8 (−33,5)
– Risorse impegnate ancora da pagare - residui passivi - (punto 1.3).....	L. 43.196,4 mld (L. 12.192,5) mld	L. 42.965,7 mld (L. 10.914,5) mld	− 0,5 (−10,5)
– Disponibilità finanziarie (punto 1.4).....	L. 5.380,1 mld (L. 183,3) mld	L. 995,6 mld (L. 287,9) mld	−81,5 (+57,0)
– Impegni assunti (punto 1.2).....	L. 11.788,0 mld (L. 1.750,3) mld	L. 8.035,6 mld (L. 773,6) mld	−31,8 (−55,8)
– Spese disposte (punto 1.3)	L. 8.789,2 mld (L. 2.177,7) mld	L. 8.266,6 mld (L. 2.051,5) mld	− 5,9 (− 5,8)

Prima di passare all'esame del conto economico e della situazione patrimoniale, il Collegio tiene ad evidenziare, come ha già avuto occasione di segnalare negli anni precedenti, la circostanza che il contenuto dei documenti riepilogativi, la cui attuale stesura è disposta sulla base di disposizioni ministeriali, non consente una visione immediata e d'insieme dei movimenti finanziari che hanno caratterizzato la gestione.

2. - CONTO ECONOMICO DELL'AGENZIA

L'elaborato di cui al titolo, consistente in un quadro sinottico a sezioni contrapposte, registra «spese ed oneri» per un totale complessivo di lire 9.516,3 miliardi che pareggia con i «proventi» per effetto della imputazione in apposita posta contabile ivi iscritta, denominata «utilizzo di risorse finanziarie degli

esercizi precedenti», dell'importo differenziale di lire 4.708,4 miliardi. Ciò ha consentito di pervenire al pareggio economico-finanziario, evitando in tal modo la iscrizione di un disavanzo atteso che, a fronte di «proventi» per lire 4.807,9 miliardi, sono state effettuate «spese» per lire 9.516,3 miliardi (in analogia a quanto disposto nel conto economico del precedente esercizio 1990, nel quale è stato registrato uno sbilancio meno consistente pari a lire 4.071,9 miliardi).

Tale operazione, come già rappresentato nella relazione al bilancio 1990, si è resa possibile a seguito della modifica dello schema di conto economico adottata dal Comitato di Gestione in data 9 marzo 1988, comunicata al MISM in data 9 maggio 1988 e reiterata in data 28 settembre 1988, consistente nell'inserimento tra i «proventi» della posta contabile «risorse finanziarie degli esercizi precedenti».

Rispetto al precedente esercizio, anche per il 1991 si registra un incremento complessivo di spese (sebbene di entità molto limitata se rapportata all'aumento registrato nel precedente esercizio) per lire 223,5 miliardi, pari al 2,4% circa, dovuto all'aumentato volume delle spese correlato alla avvertita necessità di un più celere smaltimento dei residui passivi.

All'aumento delle «spese» ha fatto riscontro una diminuzione dei «proventi», al netto delle risorse proprie utilizzate a ripiano, che sono passati da lire 5.210,9 miliardi nel 1990 a lire 4.807,9 miliardi nel 1991.

In ordine all'andamento della gestione e sulla determinazione del risultato d'esercizio, il Collegio rinvia alle considerazioni contenute nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio. In tale relazione sono stati ampiamente analizzati i flussi finanziari della gestione, gli interventi nei vari settori e le variazioni degli impegni assunti.

Sono stati, inoltre, illustrati i dati concernenti gli interventi compresi nei piani annuali di attuazione del Programma Triennale di Sviluppo del Mezzogiorno, l'incentivazione delle attività produttive e gli adempimenti connessi con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.).

Giova evidenziare, tuttavia, ribadendo quanto già esposto nelle precedenti relazioni riferite ai bilanci per gli esercizi 1988, 1989 e 1990, che il documento *de quo* si limita ad illustrare gli aspetti finanziari connessi alle risorse disponibili ed a quelle utilizzate, tralasciando di relazionare, compiutamente, sui contenuti delle singole poste in cui si articola il bilancio, nonché di fornire più esaurienti notizie sulle Società controllate e collegate. Così dicasi per quanto concerne i criteri seguiti nella valutazione delle categorie dei beni e delle intervenute modificazioni rispetto al bilancio del precedente esercizio. Parimenti, nulla viene detto con riferimento alle modalità adottate per determinare gli ammortamenti. Relativamente ai dati concernenti il personale dipendente e gli accantonamenti per indennità di anzianità e trattamento di quiescenza, non si rinvengono validi e completi elementi dimostrativi dei dati esposti a tale titolo nel documento all'esame.

2.1 - *Spese ed oneri*

Per quanto concerne la sezione relativa alle «spese ed oneri», si ritiene utile rappresentare, schematicamente, gli scostamenti delle stesse tra il 1990 ed il 1991, raffrontando gli aggregati delle tipologie di intervento:

Spese ed oneri	1990	1991	variaz. %
	(importi in miliardi)		
1. Spese attività istituzionali	3.919,4	4.562,5	+ 16
2. Trasferimenti alla Gestione Separata	2.046,7	1.965,8	− 4
3. Spese per altre attività	2.992,2	2.479,6	− 17
4. Spese di funzionamento	323,9	507,7	+ 58
5. Ammortamenti ed accantonamenti	0,6	0,7	—
TOTALI	**9.282,8**	**9.516,3**	+ 2,5

Come già posto in evidenza, l'entità complessiva delle spese ed oneri, ammontanti a lire 9.516,3 miliardi, posta a confronto con quella del 1990, ha fatto registrare una crescita di lire 233,5 miliardi. Essa è costituita da pagamenti a fronte di impegni assunti sia nel corso dell'esercizio che negli anni precedenti. Per la copertura di tale fabbisogno l'Agenzia, oltre a fare ricorso alle risorse di pertinenza dell'esercizio in esame (costituite da assegnazioni dello Stato, finanziamenti e prestiti per lire 4.696,6 miliardi e da proventi e rimborsi diversi per lire 111,3 miliardi), ha utilizzato parte delle proprie risorse finanziarie acquisite negli esercizi precedenti, depositate presso la Tesoreria centrale dello Stato e presso gli Istituti di credito, per un importo complessivo di lire 4.078,4 miliardi, così da pervenire, come dianzi già esposto, al pareggio economico-finanziario.

2.1.1 - Spese per attività istituzionali

Le spese per «attività istituzionali» costituiscono la parte più rilevante ed ammontano, come risulta dal prospetto di pag. 129, a lire 4.562,5 miliardi, con un aumento di lire 643,1 miliardi, importo quest'ultimo quasi analogo a quello accertato a chiusura dell'esercizio precedente (lire 663,8 miliardi).

2.1.2 - Trasferimenti alla «Gestione Separata»

L'ammontare dei «trasferimenti» dei fondi dall'Agenzia alla «Gestione separata» per i programmi di completamento, è stato nell'esercizio 1991 pari a lire 1.965,8 miliardi, con una diminuzione di lire 81 miliardi, rispetto a lire 2.046,8 miliardi trasferiti nel 1990.

Tali trasferimenti trovano esatta rispondenza con l'importo iscritto tra le «risorse» del relativo rendiconto, risorse necessarie per fronteggiare le spese sostenute nel corso dell'esercizio dalla Gestione stessa, delegata alla trattazione della residua attività della cessata Cassa per il Mezzogiorno.

2.1.3 - Spese per altre attività

La voce «Spese per altre attività», registrata per lire 2.479,6 miliardi, evidenzia una diminuzione di lire 512,6 miliardi rispetto al 1990 (l'analoga voce del decorso esercizio indicava l'importo di lire 2.992,2 miliardi).

SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

(valori espressi in milioni)

N. ord.	Comparto di riferimento	1990	1991	Variazioni + −	%
	A. *Finanziamento attività di partecipazione*				
1	Partecipazione agli Enti di promozione	31.725	70.000	+ 38.275	+120,7
2	Conferimento agli Enti di promozione	35.500	93.768	+ 58.268	+164,7
3	Oneri liquidazione ITALTRADE	224.753	—	−224.753	−100,0
	TOTALE	**291.978**	**163.768**	**−128.210**	**− 43,9**
	B. *Agevolazioni ed incentivi*				
1	Contributi in c/capitale ad iniziative industriali	1.195.080	1.769.560	+574.480	+ 48,0
2	Infrastrutture connesse a contratti e intese di programma	—	31.959	+ 31.959	+100,0
3	Agevolazioni tariffarie Sardegna	23.840	5.757	− 18.083	− 75,9
4	Contributo in c/interessi per mutui industriali	441.654	382.953	− 58.701	− 13,3
5	Occupazione giovanile (legge 113/1986)	17.907	39.489	+ 21.582	+120,5
	TOTALE	**1.678.481**	**2.229.718**	**+551.237**	**+ 32,8**
	C. *Finanziamento progetti regionali*				
1	Sostegno all'innovazione	317.160	728.417	+411.257	+129,7
2	Turismo	42.728	73.480	+ 30.752	+ 71,9
3	F.I.O.	169.149	166.780	− 2.369	− 1,4
4	Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale, per aree irrigue, per sistemi idrici ed urbani, per disinquinamento area napoletana	1.353.990	1.146.611	−207.379	− 15,3
5	Gestione infrastrutture	61.986	51.647	− 10.339	− 16,7
6	Fondo definizione progetti strategici	440	338	− 102	− 23,2
7	Sostegno tecnico finanziario comunità montane	3.526	1.696	− 1.830	− 51,9
	TOTALE	**1.948.979**	**2.168.969**	**+219.990**	**+ 11,3**
	TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	**3.919.438**	**4.562.455**	**+643.017**	**+ 16,4**

Tra le poste iscritte alla voce di che trattasi, sono comprese «spese sostenute per conto del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno» per l'importo di lire 11,3 miliardi, di cui: lire 1,6 miliardi per studi ai sensi dell'art. 1 della legge n. 775 del 1984; lire 8,1 miliardi per indennità compensative ed integrative al personale operante presso la stesso Ministero e lire 1,2 miliardi per spese generali di funzionamento.

2.1.4 - Spese di funzionamento

Le «spese di funzionamento» dell'Agenzia sono state accertate per lire 507,7 miliardi e, raffrontate con quelle dello scorso esercizio (lire 323,9 miliardi), hanno fatto registrare una maggiore spesa per lire 183,8 miliardi (percentualmente +56,74 per cento).

2.1.4.1 - Le «spese per il personale», ammontanti a lire 421,7 miliardi, hanno inciso in ragione dell'83,02% sul totale delle spese di funzionamento (lire 507,7 miliardi), con un maggior onere di lire 177,5 miliardi rispetto al costo sostenuto nel 1990 (lire 244,0 miliardi).

La maggiore spesa per tale titolo è da correlarsi, massimamente, alla incidenza per l'anno 1991 sia delle competenze spettanti al personale per detto anno che per competenze arretrate (lire 165,9 miliardi) dovute a seguito degli accordi contrattuali (contratto 1988-1990) di cui alle deliberazioni n. 6622/1989 e n. 8024/1990 assunte dal Comitato di Gestione, il cui pagamento ha gravato massimamente sul bilancio 1991.

Nel prospetto che segue sono riportate le voci analitiche che hanno concorso a determinare la spesa annua del personale, con le indicazioni delle variazioni percentuali rispetto ai valori dell'esercizio 1990.

COSTO ANNUO DEL PERSONALE
(milioni di lire)

	1990	1991	Variaz. %
– Assegni fissi al personale	121.808	192.023	+ 58
– Oneri aziendali	43.553	62.772	+ 44
– Compensi prestaz. straord.	22.832	20.629	– 9
– Assegni fissi al personale comandato da pubbliche amministrazioni	68	118	+ 74
– Viaggi e diarie	1.892	2.222	+ 18
– Sussidi straordinari	192	142	– 26
– Varie (divise subalterni, befana, colonie marine e montane)	362	14	– 96
– Autotrasporti urbani	561	625	+ 11
TOTALE PARZIALE	**191.198**	**278.545**	**+ 45**
– Fondo liquidaz. personale	52.805	143.166	+171
TOTALE GENERALE	**244.003**	**421.711**	**+ 73**

La consistenza numerica, complessiva, del personale in servizio alla data del 31 dicembre 1991, era costituita da numero 2.065 unità, suddivise come di seguito:

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1991

Sedi di servizio	Dirigenti	Impiegati	Totale
– Agenzia	82	826	908
– Gestione separata	94	905	999
– Segreteria MISM (art. 11 Testo Unico n. 218 del 1978)	26	74	100
– Dipartimento Mezzogiorno	3	26	29
– Comitato di Sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno	—	8	8
– Operazione integrata Napoli	1	5	6
– Ufficio speciale Ricostr. e Sviluppo zone terremotate	—	10	10
– Personale comandato e fuori ruolo presso Enti vari	—	5	5
TOTALE GENERALE	**206**	**1.859**	**2.065**

La predetta consistenza numerica, rispetto a quella accertata al 31 dicembre 1990 in numero 2.232 unità, ha segnato una riduzione di 167 unità per cessazioni dal servizio a vario titolo.

Relativamente alle variazioni nel costo annuo del personale, preme sottolineare la notevole crescita degli assegni fissi (192.023 milioni +57%), degli oneri aziendali (62.772 milioni +44%), alle quali crescite si contrappone una diminuzione (−9%) dei compensi per prestazioni straordinarie passate da lire 22.832 milioni del 1990 a lire 20.629 milioni del 1991.

In ordine alle predette prestazioni, appare necessario rilevare che le stesse comprendono, oltre al lavoro straordinario commisurato in 150 ore annue per ogni dipendente, anche le ore extra straordinario che, nell'anno 1991, sono state di n. 92.826 ore su un totale di n. 188.356 ore di prestazioni straordinarie di carattere generalizzato.

Come già rilevato lo scorso anno, necessita ribadire che le cennate prestazioni «extra straordinario» debbono essere consentite soltanto in presenza di particolari e specifiche esigenze operative, sulla base di una preventiva e motivata autorizzazione che tenga conto dei limiti quantitativi e temporali entro i quali il lavoro straordinario in eccedenza deve essere prestato.

Sempre in ordine all'argomento in trattazione, non può non considerarsi che, tenuto conto dell'occupazione media registrata, il costo pro-capite nell'anno in esame è stato di lire 123,7 milioni.

Al costo complessivo di lire 421,7 miliardi indicato nella tabella di cui innanzi, devesi ancora aggiungere, sempre a titolo di spesa per il personale,

l'importo di lire 80,6 miliardi derivante da spese sostenute anticipatamente dall'Agenzia, e precisamente:

	(milioni)
– anticipazioni per conto delle Regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna e Campania riguardanti competenze arretrate al personale addetto agli acquedotti (Gestione Separata)	L. 5.247,2
– interventi in Gestione diretta nelle zone terremotate 1980 (Gestione Separata).....	L. 998,0
– realizzazione interventi in Gestione diretta uffici perif. - (Prog. Spec. - Gestione Separata)	L. 74.402,2
TOTALE.....	L. 80.647,4

I sopraindicati oneri (lire 80.647,4 milioni), sono aumentati, percentualmente, del 53% rispetto a quelli sostenuti nel 1990 (lire 52.642,5 milioni). Da segnalare, in particolare, l'aumento delle spese per la realizzazione di progetti speciali passati da lire 45.667,4 milioni (1990) a lire 74.402,2 milioni (1991).

Conclusivamente, il totale delle spese sostenute per il personale dipendente nell'anno 1991, quantificato in lire 502,3 miliardi contro lire 296,6 miliardi del 1990, ha registrato un sensibile aumento (+ lire 205,7 miliardi) massimamente correlato, come già in precedenza detto, alla notevole incidenza degli oneri rinvenienti dalla corresponsione di competenze arretrate al dipendente personale, in applicazione del contratto 1988/1990.

Sempre con riferimento a dette spese (lire 502,3 miliardi), si segnala che nel cennato importo sono ricompresi oneri complementari quali ad esempio «oneri aziendali» e «autotrasporti urbani» passati, rispettivamente, da lire 43,6 miliardi (1990) a lire 62,8 miliardi (1991) e da lire 561 milioni (1990) a lire 625 milioni 1991.

2.1.4.2 - Relativamente al «fondo liquidazione personale», lo stesso risulta appostato per il 1991 in ragione di lire 143,1 miliardi, con un aumento rispetto al 1990 di lire 90,3 miliardi (percentuale +171%).

Per quanto affermato nella lettera s.n., datata 21 luglio 1992, a firma del Dirigente la Divisione del Personale, controfirmata dal Direttore Generale dell'Agenzia (di risposta alle richieste formulate dal Collegio con proprio verbale 14 luglio 1992, n. 305), il segnalato aumento del «Fondo liquidazione personale» troverebbe giustificazione nel fatto che «il personale in servizio è portatore di una anzianità media di circa 25 anni».

2.1.4.3 - Le «spese per prestazioni e consulenze» hanno registrato una lievitazione per lire 0,7 miliardi, essendo passate da lire 6,2 miliardi del 1990 a lire 6,9 miliardi a motivo del ricorso a maggiori prestazioni esterne attraverso specifici contratti all'uopo stipulati con cooperative di lavoro per l'immissione di dati nell'elaboratore elettronico centrale.

2.1.4.4 - Le «spese generali di amministrazione» hanno comportato un costo di lire 64,5 miliardi, corrispondente al 13% del totale delle spese di funzionamento (L. 507,7 miliardi).

Al fine di individuare l'entità delle singole componenti che rientrano tra le spese di che trattasi, si riporta, di seguito, una tabella dimostrativa con le variazioni percentuali rispetto al 1990:

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE 1991 RAFFRONTATE CON IL 1990
(importi in milioni di lire)

	1990	1991	Variaz. %
– Spese per gli uffici	60.246	58.287	– 3,2
– Spese per automezzi	2.819	3.599	+ 27,6
– Documentazioni, stampe, prestazioni tecniche	1.013	1.947	+ 92,2
– Spese legali, notarili e di giustizia	578	238	– 58,8
– Contributi per corsi di aggiornamento	1	56	+ 5.500,0
– Spese per studi e progettazioni	2	—	– 100,0
– Spese generali centri operativi zone terremotate.....	—	408	+40.800,0
TOTALE.....	**64.659**	**64.535**	– **0,2**

Il prospetto che precede, pone in evidenza la minore incidenza di spesa alla voce «Spese per gli uffici» che ha comportato oneri per complessive lire 58,3 miliardi (percentualmente il 90,4% delle spese generali complessive).

Di tale importo, lire 24,8 miliardi hanno riguardato il fitto locali adibiti ad uffici; lire 13,7 miliardi per il Centro Elaborazione Dati; lire 4,5 miliardi per la manutenzione dei beni mobili e macchine per uffici; lire 15,3 miliardi per «spese varie».

Con riferimento a questa ultima voce, «Spese varie», appare utile far risaltare le più significative compenenti di spesa che di seguito si riportano:

– illuminazione e riscaldamento (lire 2.739 milioni); cancelleria, stampati, materiale cartografico e pubblicazioni tecniche (lire 869 milioni); postali, telegrafiche e telefoniche (lire 2.566 milioni); nolo, copiatrici e fascicolatrici (lire 702 milioni); Cooperativa di Facchinaggio TERT (lire 1.415 milioni); Istituto di vigilanza (lire 2.803 milioni); Dipartimenti regionali (lire 661 milioni).

2.1.4.5 - «Oneri tributari». L'importo di lire 12,7 miliardi appostato nel conto economico, concerne l'IRPEG e l'ILOR sui redditi di capitale, il conguaglio 1990, l'acconto per l'anno 1991 per dette imposte, oltre l'imposta sostitutiva delle imposte di registro e di bollo calcolate sul totale delle erogazioni effettuate dall'Agenzia nell'esercizio 1990, unitamente all'imposta di assicurazione sui premi corrisposti all'INA per le polizze di previdenza.

2.1.4.6 - «Organi istituzionali». Per tale voce viene indicato un onere di lire 1.101 milioni, nel quale sono riassunte le varie componenti di spesa che di seguito si analizzano:

– emolomenti corrisposti ai membri degli Organi collegiali (lire 917 milioni), con una maggiore spesa di lire 11 milioni se confrontata con il precedente esercizio (lire 906 milioni);
– indennità di missione e rimborso spese (lire 119 milioni contro lire 125 milioni del 1990, con una minore spesa di lire 6 milioni);
– spese per la Delegazione dei LL.PP. (lire 65,4 milioni contro lire 45,1 milioni del 1990), aumentate nell'anno considerato per lire 20,3 milioni;

2.1.4.7 - Le «altre spese», complessivamente appostate in ragione di lire 971,7 milioni, hanno registrato un aumento per lire 542,1 milioni se raffrontate con il 1990 (lire 429,6 milioni).

Nelle stesse si rinvengono spese conseguenti alla partecipazione a manifestazioni fieristiche oltre che l'approntamento di stands (lire 885,9 milioni), nonché gli oneri per il funzionamento della Segreteria dell'operazione integrata di Napoli (lire 29,4 milioni) ed i compensi dovuti per le collaborazioni su specifici problemi (lire 55,4 milioni).

2.1.5 - Ammortamenti

L'importo di lire 709,5 milioni, quale risulta indicato per la voce di cui al titolo, concerne quote d'ammortamento sui beni mobili e macchine d'ufficio in dotazione sia degli uffici centrali (sede di Roma) che degli uffici periferici, oltre che sul materiale bibliografico e sugli automezzi.

2.2 - *Proventi*

Per la sezione dei «proventi», si ritiene utile rappresentare, schematicamente, le risultanze e gli scostamenti degli stessi tra il 1990 ed il 1991:

Proventi	1990	1991	Variazione %
	(importi in miliardi)		
1 - Assegnazioni dello Stato	3.914,4	3.313,9	– 15
2 - Finanziamenti e prestiti per attività istituzionali	1.222,6	1.382,7	+ 13
3 - Risorse finanziarie degli esercizi precedenti.	4.071,9	4.708,4	+ 16
4 - Proventi (interessi, partecipazioni, sopravvenienze)	70,2	71,9	+ 2
5 - Rimborsi diversi	3,7	39,4	+964
TOTALE	**9.282,8**	**9.516,3**	+ 3

Le poste contabili costituenti i proventi, sono quasi tutte analiticamente riportate nella relazione illustrativa tra gli allegati al conto economico ed appare pleonastico ripeterle in questa sede.

Circa l'importo di lire 4.708,4 miliardi, indicato come «risorse finanziarie esercizi precedenti» ed utilizzato al solo scopo di pervenire al pareggio del conto economico, si ritiene utile riportare i riferimenti come risultano dalla prospettazione che segue:

– disponibilità complessiva al 31 dicembre 1990 (da situazione patrimoniale 1990 - Attivo - all. 1)		L. 5.380,1 mld
– a detrarre i mandati insoluti al 31 dicembre 1990 (da situazione patrimoniale - Passivo - all. 2/B):		
– presso Banche (Agenzia + Gestione Separata)	L. 188,8 mld	
– presso Tesoreria Centrale Stato	L. 2,4 mld	
– a detrarre le reversali da incassare (Agenzia + Gestione Separata) Attivo - all. 2/C	L. 4,2 mld	L. 187,0 mld
Disponibilità effettiva al 31 dicembre 1990 ..		L. 5.193,1 mld
– disponibilità complessiva al 31 dicembre 1991 (da situazione patrimoniale - Attivo - all. 1)	L. 995,6 mld	
– a detrarre mandati insoluti al 31 dicembre 1991 (da situazione patrimoniale - Passivo - all. 2/B):		
– presso Banche (Agenzia + Gestione Separata)	L. 457,3 mld	
– Reversali da incassare (AgM + Gestione Separata)	L. 12,3 mld	L. 550,6 mld
IMPORTO UTILIZZATO		**L. 4.642,5** mld

Relativamente alla posta contabile concernente i «proventi», l'apposita omonima sezione del conto economico registra:

– interessi attivi sui conti correnti bancari: lire 64,5 miliardi (+4,5% circa rispetto a lire 61,7 miliardi del 1990);
– partecipazioni e dividendi enti ed organismi controllati o collegati lire 6,6 miliardi (+40% circa rispetto a lire 4,7 miliardi dell'anno precedente);
– sopravvenienze attive ed insussistenze passive lire 0,2 miliardi, importo di molto diminuito se rapportato all'analoga voce del 1990 (3,0 miliardi).

La relazione illustrativa è priva di commento in ordine a questa voce. Tuttavia, il Collegio ha avuto modo di accertare che il maggior introito per interessi attivi è da attribuire alle maggiori giacenze medie dell'anno 1991,

conseguente all'accresciuto «plafond» annuale che ha registrato per il 1991 un prelievo di lire 7.000 miliardi contro lire 6.300 miliardi del 1990.

Tra le banche che esplicano il servizio di cassa per l'Agenzia, i maggiori importi per interessi, al netto della ritenuta fiscale, sono stati registrati nei c/c accesi presso:

– Banco di Napoli:	c/ordinario	lire 10,8	miliardi
	c/gestione	lire 8,0	miliardi
– Banco di Sicilia:	c/ordinario	lire 1,9	miliardi
	c/gestione	lire 2,4	miliardi
– Banca Com. Ital.:	c/ordinario	lire 3,2	miliardi
	c/gestione	lire 2,5	miliardi

Le «partecipazioni e dividendi» hanno riguardato utili 1990, percepiti nel 1991, dalle partecipazioni IRFIS per lire 1,2 miliardi (al netto della ritenuta fiscale di lire 0,1 miliardi); CIS per lire 2,3 miliardi (al netto della ritenuta fiscale di lire 0,2 miliardi); ISVEIMER per lire 3,1 miliardi (al netto della ritenuta fiscale di lire 0,4 miliardi).

3. - Rendiconto della «Gestione Separata»

La «Gestione Separata» si occupa, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 64 del 1986, dell'attività di completamento, trasferimento e liquidazione della cessata Cassa per il Mezzogiorno ed è costituita con autonomia organizzativa e contabile, di guisa che l'elaborato in esame dovrebbe costituire la sede riepilogativa dell'attività gestionale compiuta durante l'esercizio 1991.

In realtà, come rilevato anche nelle relazioni illustrative ai bilanci degli esercizi precedenti, il documento contabile in esame è rappresentato dalla sola rendicontazione finanziaria, in quanto le componenti patrimoniali sono state aggregate a quelle riguardanti l'Agenzia e sono confluite nell'unica situazione patrimoniale.

Peraltro, appare utile evidenziare che il rendiconto finanziario è costituito da un quadro sinottico a sezioni contrapposte e prende in considerazione gli impieghi e le risorse nelle fasi finali, rispettivamente, delle uscite (pagamenti) e delle entrate (riscossioni). La fase dell'impegno è riepilogata in appositi ulteriori prospetti (allegati A - B - C) nei quali sono riportate le variazioni alla situazione iniziale, per effetto degli impegni assunti e dei pagamenti disposti nell'esercizio e la situazione al termine dell'esercizio medesimo.

3.1 - *Risorse disponibili*

Nella parte della relazione illustrativa che commenta il documento in esame, sono indicate in lire 2.089,3 miliardi le risorse disponibili dell'esercizio, delle quali lire 1.980,4 miliardi rinvenibili nella situazione patrimoniale precedente (al 31 dicembre 1990) alla voce del passivo 5/F «Gestione Separata: risorse non ancora impegnate» e lire 108,8 miliardi per nuovi afflussi settoriali (Porto di Pozzallo lire 17,5 miliardi provenienti dal F.I.O., rientri e proventi 1991 per lire 91,3 miliardi).

Sulle predette risorse (che possono essere considerate al pari dei residui di stanziamento), sono stati assunti impegni, nel corso dell'esercizio, per lire 795,1 miliardi (−54% circa rispetto a lire 1.750,3 miliardi del 1990). Per effetto di «rientri» provenienti dalla Protezione Civile per lire 21,5 miliardi, rimangono ancora da impegnare, al termine dell'esercizio, risorse per lire 1.315,7 miliardi (iscritte nella situazione patrimoniale - allegato 5/D del passivo denominato «Gestione Separata» - risorse non ancora impegnate).

I motivi connessi alla forte contrazione degli impegni sono indicati nella relazione illustrativa come dipendenti dalla limitazione dell'autorità tutoria all'approvazione di nuovi progetti ed al graduale esaurirsi dell'attività.

Gli impegni in essere all'inizio dell'esercizio, ovvero i residui passivi, erano pari a lire 12.192,5 miliardi (iscritti negli appositi allegati A e B al rendiconto in esame relativo alla gestione precedente). Sommando detto importo a quello degli impegni dell'esercizio 1991, pari a lire 795,1 miliardi, la massa complessiva degli impegni ascende a lire 12.987,6 miliardi, cui hanno fatto riscontro pagamenti per lire 2.073 miliardi (poco meno del 16% circa del totale degli impegni), con una riduzione del 5% circa rispetto a quelli di lire 2.177,7 miliardi, registrati nel 1990. Tuttavia, a seguito del menzionato rientro di lire 21,5 miliardi da parte della Protezione Civile, i pagamenti effettivi sono ammontati a lire 2.051,5 miliardi, come già evidenziato nel precedente punto 1.3 nell'ambito delle spese di lire 8.266,6 miliardi complessivamente disposte nel 1991.

Le somme rimaste da pagare (residui passivi), alla fine dell'esercizio, ammontano a lire 10.914,5 miliardi (come risulta nella situazione patrimoniale - passivo allegato 1/B), con una riduzione del 10% circa rispetto a quelle di lire 12.192,5 miliardi dell'anno precedente (situazione patrimoniale 1990 - allegato 1/B del passivo).

Le disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio erano pari a lire 183,3 miliardi ed al termine dello stesso risultano di lire 287,9 miliardi, con un aumento di oltre il 57% (situazione patrimoniale 1991 - allegato 1/B dell'attivo).

3.2 - *Impieghi*

L'elaborato relativo al rendiconto della «Gestione Separata» registra «impieghi» (cioè spese), per lire 2.352,3 miliardi che pareggiano con le «risorse» (cioè entrate).

Tra gli «impieghi», le spese più significative sono quelle relative a interventi propri per la formazione di capitale, ammontanti a lire 2.063,6 miliardi (con una riduzione del 3% rispetto al 1990), di cui (come si evince dalla tabella 38 della «Relazione») per:

– progetti speciali (infrastrutture e incentivi)	L.	1.551,6 mld
– industrializzazione (infrastrutture e contributi case lavoratori).....	L.	112,3 mld
– altri interventi (agricoltura, turismo, ecc.)	L.	399,7 mld

Gli interventi creditizi sono stati pari a lire 9,5 miliardi ed hanno riguardato gli incentivi dei progetti speciali per lire 8 miliardi e gli incentivi nel turismo per lire 1,5 miliardi.

I trasferimenti hanno fatto registrare, come già detto, rientri per lire 21,5 miliardi dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile.

La «Gestione Separata» fa registrare, inoltre, «anticipazioni straordinarie» per lire 12,9 miliardi riguardanti principalmente: prestiti di esercizio riferiti a progetti speciali promozionali per lire 6,9 miliardi e la gestione acquedotti per conto delle Regioni per lire 5,9 miliardi.

La sezione degli «impieghi» chiude con l'indicazione delle disponibilità liquide al termine dell'esercizio, pari a lire 287,9 miliardi, costituite dalle giacenze esistenti nei c/c ordinari accesi presso le banche e nei c/c per i fondi a disposizione degli uffici, riportate anche nella situazione patrimoniale in apposita distinta voce (Attivo - 1/B).

3.3 - *Risorse utilizzate*

La sezione delle «risorse», cioè delle entrate, registra, anzitutto, le disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio, pari a lire 183,3 miliardi (al lordo dei mandati inestinti e dei pignoramenti), coincidenti con quelle iscritte sia nel rendiconto dell'esercizio precedente che nella situazione patrimoniale. Seguono i rimborsi di prestiti (lire 81,3 miliardi di cui lire 22,1 miliardi per interessi) ed i rimborsi di anticipazioni straordinarie (lire 51,3 miliardi di cui lire 10,1 miliardi per interessi).

Circa le «entrate varie», indicate per lire 70,6 miliardi, il Collegio tiene ad evidenziare che le stesse non trovano alcun riscontro analitico nelle scritture contabili né alcun cenno nella relazione illustrativa in quanto, secondo notizie fornite dagli Uffici responsabili, il predetto importo costituisce la risultante di una somma algebrica pari alle differenze registrate nei totali di chiusura tra il 1991 ed il 1990 in poste eterogenee (interessi da riscuotere, reversali in corso di incasso, pagamenti e incassi da imputare, mandati in corso di pagamento, ecc. ecc...).

L'ultima posta contabile è quella relativa al trasferimento dei mezzi finanziari dall'Agenzia, pari a lire 1.965,8 miliardi, il cui importo risulta coincidente con quello registrato anche nel conto economico dell'Agenzia medesima nell'apposita voce della sezione «spese ed oneri».

Appare opportuno sottolineare che le «risorse» sono risultate superiori agli «impieghi» per lire 104,6 miliardi e tale differenza costituisce un incremento delle disponibilità della «Gestione Separata». Detto fenomeno è rilevabile dal rendiconto in esame dove appare che la disponibilità finale (lire 287,9 miliardi) è superiore a quella iniziale (lire 183,3 miliardi) per un importo differenziale, come già detto, di + lire 104,6 miliardi.

4. - Situazione patrimoniale

L'apposito elaborato, costituito anch'esso da un quadro sinottico a sezioni contrapposte, comprende congiuntamente, come per gli anni precedenti, sia le risultanze della gestione propria dell'Agenzia che quelle della «Gestione Separata», mentre negli allegati le risultanze stesse risultano tenute quasi tutte distinte, di guisa che non si appalesa impossibile, ad avviso del Collegio, come già rappresentato nelle relazioni ai bilanci dei precedenti anni, pervenire alla predisposizione delle due situazioni patrimoniali disgiunte, rispettando in tal modo il disposto di cui al citato art. 5 della legge n. 64 del 1986.

La situazione patrimoniale congiunta dell'Agenzia e della «Gestione Separata» presenta, al termine del 1991, un attivo di lire 65.307 miliardi, che pareggia con il passivo, compresi i conti d'ordine per lire 0,6 miliardi, con una riduzione di lire 7.190,4 miliardi, pari al 10% circa rispetto alla analoga situazione del 1990 derivante da fatti di gestione.

4.1 - *Attivo*

Per quanto concerne l'attivo, si ritiene opportuno rappresentare, schematicamente per aggregazioni, le risultanze del 1991 contrapposte a quelle del 1990, con evidenziazione degli scostamenti percentuali.

Attivo	1990	1991	Variazione %
	(importi in miliardi)		
1 - Fondi disponibili	5.380,2	995,6	−81,5
2 - Crediti	66.342,6	63.465,8	− 4,3
3 - Partecipazioni e dividendi Enti o Organismi controllati o collegati	763,0	833,0	+ 9,2
4 - Beni di proprietà	11,4	12,0	+ 5,2
5 - Ratei e risconti attivi	—	—	—
6 - Disavanzo economico	—	—	—
TOTALE	72.497,2	65.306,4	− 9,9
7 - Conti d'ordine	0,3	0,6	—
TOTALE COMPLESSIVO	**72.497,5**	**65.307,0**	**− 9,9**

4.1.1 - Fondi disponibili

I «fondi disponibili» registrano una riduzione pari a lire 4.384,6 miliardi da imputare, principalmente, all'utilizzazione della quota di risorse finanziarie degli esercizi precedenti per la copertura del disavanzo teorico della gestione 1991, pari a lire 4.707,9 miliardi, di cui è già stato trattato in precedenza, tenuto pure conto dei mandati inestinti al termine dell'esercizio precedente.

I predetti fondi, come si rileva dagli allegati alla situazione patrimoniale, sono costituiti da:

- cassa: lire 138,2 milioni (+20% circa rispetto al 1990);
- banche: lire 608,1 miliardi (+101% circa);
- Tesoreria Centrale Stato: lire 387,3 miliardi (−92% circa).

I fondi in cassa sono rappresentati dai fondi a disposizione del Cassiere, dell'Ufficio Economato e dell'Ufficio Protocollo.

I fondi depositati nei c/c bancari, pari a lire 608,1 miliardi, messi a raffronto con i corrispondenti dati del 1990, sono costituiti come segue:

Attivo	1990	1991	Variazione %
	(importi in miliardi)		
a) Agenzia: - c/c ordinari	113,6	314,5	+176
- c/c disp. uffici	5,5	5,6	+ 2
TOTALE	**119,1**	**320,1**	**+169**
b) Gest. Sep.: - c/c ordinari	179,4	284,1	+ 58
- c/c disp. uffici	3,9	3,8	− 2
TOTALE	**183,3**	**287,9**	+ **57**

Complessivamente, nel 1991 sono stati intrattenuti rapporti di c/c ordinario con n. 17 Istituti di credito da parte dell'Agenzia e con n. 15 Istituti di credito da parte della «Gestione Separata». Tra le giacenze della «Gestione Separata» è compreso anche il c/c postale denominato «gestione acquedotti», con un saldo finale di lire 799,4 milioni.

Nel sottolineare che con i fondi in questione si provvede alle esigenze correnti di pagamento, appare opportuno precisare che nella giacenza finale di lire 608,1 miliardi sono comprese:

– lire 45,6 miliardi (+11,8 miliardi rispetto al 1990) per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria non ancora contabilizzati;

– lire 97 miliardi (+30,9 miliardi rispetto al 1990) vincolati per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria in favore di creditori;

– lire 457,3 miliardi di mandati in corso di pagamento di cui: lire 318,7 miliardi nei c/c bancari dell'Agenzia (+209,8 miliardi rispetto al 1990) e lire 138,6 miliardi nei c/c bancari della «Gestione Separata» (+58,8 miliardi rispetto al 1990) tutti debitamente registrati nella situazione patrimoniale tra i «debiti diversi». Per effetto delle predette somme indisponibili, la giacenza effettiva nei c/c bancari si riduce a lire 20,4 miliardi, tenuto conto delle reversali ancora da incassare per lire 12,2 miliardi (di cui lire 10,6 miliardi per l'Agenzia e lire 1,6 miliardi per la «Gestione Separata») annotate nella situazione patrimoniale tra i «crediti diversi».

Così come già relazionato dal Collegio sui bilanci dei precedenti esercizi, oltre alle predette giacenze bancarie l'Agenzia dispone anche delle giacenze provenienti dai «conti di gestione», cioè dai c/c bancari istituiti per eseguire i pagamenti concernenti le opere pubbliche date in concessione, rientranti tra le attività specifiche della «Gestione Separata», destinati nel tempo ad esaurirsi in quanto connessi con l'attività dei «completamenti».

Alla fine del 1991 risultano aperti n. 2.926 conti rispetto ai n. 2.848 conti coesistenti al termine dell'esercizio precedente.

Il c/c acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, nel quale affluiscono tutti i fondi provenienti dal bilancio statale e dalla CEE, presenta, al termine dell'esercizio, una disponibilità complessiva di lire 387,3 miliardi (esclusa la giacenza di lire 75,6 miliardi della legge Calabria) con una riduzione di lire 4.690,3 miliardi rispetto alla giacenza di lire 5.077,6 miliardi registrata al termine dell'esercizio precedente (al lordo di mandati in corso di pagamento per lire 2,4 miliardi).

Nella predetta disponibilità, unica per l'Agenzia e per la «Gestione Separata», essendo unico il predetto conto corrente, sono compresi, come si evince dall'allegato 1/C, i fondi FESR per complessive lire 149,4 miliardi.

Durante l'anno 1991 dal c/c in questione, oltre al pagamento dei mandati inestinti al termine dell'esercizio precedente pari a lire 2,4 miliardi, sono stati disposti prelevamenti di somme trasferite alle Banche per lire 7.000 miliardi (somma corrispondente al plafond stabilito per il 1991 con decreto del Ministro del Tesoro 31 dicembre 1990, n. 12158), di lire 1.133,1 miliardi per trasferimenti alle Regioni ed Enti diversi, lire 1.248,1 miliardi per contributi FESR e lire 4,3 miliardi per rimborsi al Tesoro di prestiti esteri.

I prelevamenti complessivamente disposti durante l'esercizio sono stati pari a lire 9.385,5 miliardi (+112,3 miliardi rispetto al 1990), mentre non si sono registrati mandati in corso di pagamento alla chiusura dell'esercizio.

Per contro, sono affluite complessive lire 4.697,6 miliardi, di cui lire 3.335,6 miliardi dallo Stato, lire 1.318,8 miliardi di contributi FESR e lire 43,2 miliardi di versamenti diversi.

Per una migliore leggibilità dei predetti dati, è utile riepilogarli come segue:

– giacenza c/c di Tesoreria Centrale al 1° gennaio 1991	L.	5.077,6	miliardi
– a detrarre i mandati inestinti al 31 dicembre 1990	L.	2,4	miliardi
	L.	5.075,2	miliardi
– versamenti affluiti nell'esercizio 1991	L.	4.697,6	miliardi
	L.	9.772,8	miliardi
– a detrarre i prelevamenti disposti nell'esercizio 1991	L.	9.385,5	miliardi
– giacenze sul c/c Tesoreria Centrale al 31 dicembre 1991	L.	387,3	miliardi

4.1.2 - Crediti

I «crediti», che nella contabilità finanziaria dell'Agenzia rappresentano veri e propri residui attivi, trattandosi di somme per le quali è già sorto il diritto di incassare, risultano costituiti da:

a) crediti verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare stabilite da apposite norme (leggi 651/1983 e 64/1986, D.P.R. 902/1976).....	L.	58.926,9	miliardi
b) crediti verso Enti e Organismi nazionali ed esteri per finanziamenti già disposti ed ancora da introitare..	L.	2.584,5	miliardi
c) crediti diversi.....	L.	1.954,4	miliardi
TOTALE.....	L.	63.465,8	miliardi

È la voce più consistente della situazione patrimoniale; l'analisi delle singole poste è contenuta nell'apposito allegato 2 dell'elaborato in esame per cui non appare necessario ripeterla in questa sede.

Relativamente alla prima posta di lire 304,9 miliardi, iscritta al punto 2/A e denominata «Crediti verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare - Rate scadute non versate - Dotazioni relative all'anno 1985», va segnalato che quanto raccomandato dal Collegio nella relazione al rendiconto dell'esercizio 1990, ha trovato riscontro epistolare con il Ministero del Tesoro, al quale ha fatto seguito una apposita riunione svoltasi in data 14 ottobre 1991. Malgrado il reciproco scambio di notizie ed elementi, la questione non ha trovato soddisfacimento entro la data di chiusura dell'esercizio 1991 di talché il credito in contestazione è stato riportato a nuovo.

Tra i «crediti diversi», di cui all'allegato 2/C, un particolare riferimento meritano le «anticipazioni straordinarie», per le quali il Collegio, pur prendendo atto delle iniziative di rientro intraprese dall'Agenzia, non può non ribadire le osservazioni già formulate nelle precedenti relazioni in ordine all'argomento, attesa la permanente ed ancora rilevante entità delle anticipazioni stesse registrata al termine dell'esercizio pari a lire 538,5 miliardi. Infatti per dette partite, ridotte nel complesso di lire 38 miliardi rispetto al 1990, si rappresenta, nuovamente, l'esigenza di adottare le occorrenti iniziative sia per accelerare l'iter dei rimborsi — soprattutto con riferimento alle anticipazioni di complessive lire 51 miliardi nei confronti degli Enti collegati (Italtrade, Insud e IASM) — che per definire quelle ormai cristallizzate da anni (come ad esempio la voce «gestione acquedotti» che presenta un credito di lire 362 miliardi e la voce «Città di Napoli» [legge 297/1953] di lire 4,3 miliardi).

Nell'ambito del medesimo allegato 2/C, sono compresi, tra i suballegati, i conti «crediti diversi Agenzia» per lire 1.009,4 miliardi (+ 123 miliardi rispetto al 1990) e «crediti diversi Gestione Separata» per lire 10,4 miliardi (− lire 3,5 miliardi rispetto al 1990).

Tra i primi merita illustrare, brevemente, la posta di lire 6,3 miliardi relativa ai «fondi a disposizione» costituiti, quanto a lire 1,2 miliardi, da somme anticipate al CRAL per le attività assistenziali dallo stesso gestite (per le quali, alla data di approntamento del bilancio all'esame era stata fornita rendicontazione limitatamente a lire 14 milioni) e, quanto a lire 5,1 miliardi, dal saldo attivo del c/c acceso presso la B.N.L. per le attività assistenziali e mutualistiche gestite direttamente dall'Istituto Assistenza Dipendenti (IAD).

La posta «crediti vari» imputati all'Agenzia, nell'ambito dello stesso allegato 2/C, per lire 587,3 miliardi (con un aumento del 20% rispetto al 1990), risulta

essere costituita da una lunga serie di crediti da indicare, opportunamente, in apposito elenco.

Infatti, concorrono a formare, tra l'altro, detta voce:

– lire 18,8 miliardi versate da terzi presso la B.C.I. in attesa di imputazione definitiva;

– lire 0,5 miliardi quale residuo di anticipazioni in acconto liquidazione di fine rapporto a favore del personale dipendente avente diritto;

– lire 12,8 miliardi pari all'ammontare dei prestiti concessi al personale, non ancora rimborsati allo IAD;

– lire 530 miliardi relative alle due polizze assicurative stipulate con l'INA riguardanti, l'una, il trattamento di liquidazione riconosciuto al personale di ruolo della cessata CASMEZ e, l'altra, il fondo accantonamento previdenza personale;

– lire 1,2 miliardi per depositi cauzionali riferiti a fitto locali, attraversamenti stradali, ferroviari, elettrici e telefonici, nonché depositi per spese processuali;

– lire 5,9 miliardi per incassi ancora da imputare;

– lire 11,7 miliardi per somme da recuperare nei confronti dell'INPS, in esecuzione della sentenza emanata in data 19 gennaio 1989 dalla Corte di Cassazione;

– lire 6,3 miliardi per partite variamente classificate.

4.1.3 - Partecipazioni Enti e Organismi Controllati o Collegati

Le «partecipazioni ad Enti e ad Organismi controllati o collegati», hanno fatto registrare una consistenza finale di lire 833 miliardi (pari al costo di acquisizione) con un aumento di lire 70 miliardi (pari al 9% circa rispetto al precedente esercizio) dovuto al versamento di una quota di pari importo (lire 70 miliardi) dei 100 miliardi dovuti dall'Agenzia sull'aumento del capitale sociale FINAM.

Tutte le altre partecipazioni non hanno fatto registrare variazioni e sono indicate analiticamente nell'apposito allegato 3 del documento in esame, compreso l'importo di lire 20 miliardi relativo al capitale sociale ITALTRADE S.p.A. che, tenuto conto dello stato di decozione della società stessa non disgiunto dalla intervenuta apertura della procedura fallimentare avrebbe dovuto essere eliminato dall'attivo patrimoniale in quanto da considerarsi una perdita per l'Agenzia.

La consistenza delle partecipazioni trova riferimento nell'analoga posta contabile inserita nella parte passiva tra i «debiti diversi» sotto la voce «trasferimento allo Stato delle quote di partecipazione (art. 20 T.U. n. 218/1978)» di cui all'allegato 2/C.

4.1.4 - Beni di proprietà

Il conto «beni di proprietà» racchiude il valore dei beni mobili indicato in complessive lire 12,0 miliardi (+ lire 600 milioni rispetto al 1990), di cui lire 11,4 miliardi per beni acquistati fino al 31 dicembre 1990 e lire 622,6 milioni per beni acquistati nel corso dell'esercizio 1991.

Gli acquisti nell'esercizio in esame hanno riguardato:

– macchinari e attrezzature per	L.	82,6	milioni
– stigliature per	L.	32,5	milioni
– mobili e macchine d'ufficio per	L.	214,6	milioni
– arredamento per	L.	42,5	milioni
– libri e pubblicazioni per	L.	15,6	milioni
– impianti allarme per	L.	10,0	milioni
– impianti interni per	L.	48,0	milioni
– macchine elettroniche	L.	32,4	milioni
– automezzi	L.	144,4	milioni
TOTALE	L.	622,6	milioni

Al Collegio, come per gli anni precedenti, non è stato possibile verificare la concordanza dei valori contabili iscritti nella situazione patrimoniale con le risultanze delle scritture inventariali, in quanto non è stato esibito l'inventario dei beni, la cui compilazione, per quanto riferito nelle vie brevi, sembra essere ancora in via di ultimazione.

4.2 - *Passivo*

Per quanto concerne il passivo, si rappresentano, schematicamente, per aggregazioni, le risultanze del 1991 con quelle del precedente anno, evidenziando gli scostamenti percentuali.

Passivo	1990	1991	Variazione %
	(importi in miliardi)		
1 - Debiti verso Enti o Organismi controllati o collegati	43.196,7	42.965,8	– 0,5
2 - Debiti diversi	1.966,7	2.301,8	+17
3 - Fondo liquidaz. personale	438,1	530,0	+21
4 - Fondi di ammortamento	9,9	10,6	+ 7
5 - Accantonamenti	26.833,6	19.446,0	–27
6 - Ratei e risconti passivi	—	—	—
7 - Avanzo economico	52,2	52,2	—
TOTALE	**72.497,2**	**65.306,4**	**– 9,9**
8 - Conti d'ordine	0,3	0,6	—
TOTALE COMPLESSIVO	**72.497,5**	**65.307,0**	**– 9,9**

4.2.1 - Debiti verso Enti e Organismi controllati o collegati

I «debiti verso Enti e Organismi controllati o collegati» sono iscritti per complessive lire 42.965,8 miliardi e rappresentano le somme impegnate, rimaste da pagare (trattasi cioè dei residui passivi) al termine dell'esercizio, tenuto conto della consistenza iniziale e delle operazioni di gestione (impegni e pagamenti).

Infatti:

– impegni rimasti da pagare al 31 dicembre 1990 (situaz. patrim. 1990 - passivo punto 1)	L.	43.197	miliardi
– impegni assunti nell'esercizio, come in precedenza illustrato (punto 1.2)	L.	8.035	miliardi
TOTALE IMPEGNI	L.	51.232	miliardi
– pagamenti effettuati nell'esercizio (al netto contributi FESR), come in precedenza illustrato (punto 1.3)	L.	8.266	miliardi
– impegni rimasti da pagare al 31 dicembre 1991	L.	42.966	miliardi

La predetta consistenza è ascrivibile quanto a lire 32.051,3 miliardi (comprese lire 6.394,6 miliardi di trasferimenti alle Regioni) all'Agenzia, con un incremento del 3,2% circa rispetto a lire 31.004,2 miliardi del 1990 e, quanto a lire 10.914,5 miliardi alla «Gestione Separata», con una riduzione del 10,5% circa rispetto a lire 12.192,4 miliardi del 1990.

L'analisi delle singole poste è contenuta nell'apposito allegato 1 e sub-allegati 1/A e 1/B dell'elaborato all'esame, per cui non si reputa necessario ripeterla in questa sede.

La modesta riduzione fatta registrare dalla voce in esame è dovuta, come è facile dedurre, al sostanziale equilibrio tra gli impegni assunti (lire 8.035 miliardi) ed i pagamenti disposti nel corso dell'esercizio (lire 8.266 miliardi).

Alla concreta ed accertata possibilità da parte della «Struttura» amministrativa dell'Agenzia di fronteggiare positivamente un eventuale e più sostanzioso smaltimento dei residui passivi si contrappongono gli stretti vincoli di Tesoreria che hanno consentito per l'anno 1991 limitati prelievi dal conto di Tesoreria per un totale di lire 7.000 miliardi, elevati a lire 8.000 miliardi per il 1992, ambedue importi comunque non adeguati al ritmo di spesa raggiunto dall'Agenzia. Peraltro, la legge finanziaria 1992, a fronte del sopra ricordato importo di lire 8.000 miliardi, ha previsto il ridotto importo di lire 5.556,4 miliardi, comprensivi di lire 50 miliardi da destinare alle avversità atmosferiche e lire 90 miliardi (art. 10 della legge n. 64 del 1986) per prestiti obbligazionari del Ministero del Tesoro.

4.2.2 - Debiti diversi

I «debiti diversi» sono iscritti per complessive lire 2.301,8 miliardi, con un aumento del 17% circa rispetto a lire 1.966,6 miliardi registrati al termine del 1990.

Preliminarmente giova evidenziare che l'iscrizione alla voce 2/A «Attribuzione alla dotazione della Gestione Separata dei rientri dal fondo interventi creditizi» recante la somma di lire 394,7 miliardi (−11% rispetto al 1990), pari alla corrispondente voce 2/C iscritta nell'attivo, deriva dalla circostanza che la realizzazione dei crediti *de quibus* da parte dell'Agenzia (conseguenti a finanziamenti a suo tempo disposti), comporta la corrispondente attribuzione alla dotazione della «Gestione Separata» per la riattivazione degli interventi creditizi all'agricoltura, al settore alberghiero ed ai progetti speciali promozionali.

La voce 2/C «Trasferimento allo Stato della quota di partecipazione (art. 20 T.U. n. 218 del 1978)» iscritta per lire 833 miliardi (+9% rispetto al 1990), costituisce contropartita della corrispondente voce attiva 3 «Partecipazione Enti e Organismi coantrollati o collegati» in precedenza illustrata.

Il Collegio, invece, ritiene utile soffermarsi sull'allegato 2/B della situazione patrimoniale, recante l'omonima denominazione di «debiti diversi», con la indicata somma di lire 1.074,1 miliardi, aumentata del 41% rispetto all'esposizione di lire 759,2 miliardi quale risultava registrata al termine dell'esercizio 1990.

Nella posta contabile in esame, somme ancora molto consistenti risultano correlate ai mandati in corso di pagamento alla chiusura dell'esercizio, pari a complessive lire 457,3 miliardi, somme che hanno fatto registrare un incremento del 139,3% rispetto a lire 191,1 miliardi del 1990. L'importo di cui sopra (lire 457,3 miliardi) è ascrivibile quanto a lire 318,7 miliardi all'Agenzia e, quanto a lire 138,6 miliardi, alla «Gestione Separata».

Al suindicato importo di lire 318,7 miliardi di competenza dell'Agenzia deve essere sommato l'importo di lire 30 miliardi giacente presso la Tesoreria Centrale dello Stato, concernente un versamento del netto ricavo di un prestito BEI da scomputare dal c/dotazione.

Tenuto conto del complesso delle spese effettuate nel corso del 1991 (lire 9.570 miliardi compresi i fondi FESR come in precedenza riferito), il Collegio ritiene che l'entità dei titoli c.d. «inestinti» possa essere considerato per l'esercizio in esame sostanzialmente nella norma atteso che il segnalato importo di lire 457,3 miliardi di mandati «inestinti», seppure consistente, rappresenta percentualmente il 5% delle spese disposte. Tale fenomeno, a parere del Collegio, si manifesta principalmente quale conseguenza degli stretti vincoli di Tesoreria imposti dal Tesoro che penalizzano i pagamenti disposti al termine dell'esercizio.

4.2.3 - Fondo liquidazione personale

Il «fondo liquidazione personale», rappresentato dalle due polizze assicurative stipulate con l'INA, iscritto per lire 530 miliardi, fa registrare un aumento del 21% rispetto a lire 438 miliardi del 1990 e trova contropartita nell'ambito dell'importo iscritto nell'Attivo alla voce «Crediti diversi Agenzia».

4.2.4 - Fondo ammortamento

Il «fondo ammortamento» espone l'importo di lire 10,6 miliardi, distinto in lire 8,2 miliardi riguardante i mobili e macchine d'ufficio acquistati fino al 1986 e lire 2,4 miliardi per quelli acquistati dal 1° gennaio 1987.

I coefficienti di ammortamento applicati nel 1991 sono quelli di cui al D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nella G.U. del 2 febbraio 1989 e più precisamente: il

15% per macchinari e attrezzature, il 10% per le stigliature, il 15% per l'arredamento, il 30% per gli impianti di allarme, il 25% per le autovetture e gli impianti interni, il 12% per mobili e macchine ed il 20% per le macchine elettroniche.

4.2.5 - Accantonamenti

Gli «accantonamenti» sono iscritti per lire 19.446,0 miliardi con una riduzione del 27% rispetto a lire 26.833,6 miliardi registrate nel 1990. Essi riguardano, in una accezione di larga massima, fondi già stanziati da leggi o già assegnati all'Agenzia, in attesa di essere impegnati a favore dei destinatari. Come già esplicitato nel precedente punto 1.2, dette consistenze sono paragonabili ai c.d. «residui di stanziamento» per la cui disamina compositiva si rinvia al richiamato punto. Detti accantonamenti, unitamente ai residui passivi (somme già impegnate ma non ancora pagate ed iscritte in bilancio alla voce del passivo «debiti verso Enti e Organismi»), sono contrapposti ai fondi disponibili ed ai crediti da realizzare che rappresentano, quindi, le fonti di copertura delle menzionate poste passive.

Come si evince dall'apposito allegato della situazione patrimoniale contraddistinto con il n. 5, essi sono costituiti dalle seguenti voci, poste opportunamente a confronto, in termini percentuali, con quelle del precedente esercizio:

1 - risorse non ancora impegnate già attribuite dai piani triennali	L.	14.767,5	miliardi	(− 25,6 %)
2 - risorse derivanti dalla legge 184/1989 (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali).	L.	—	miliardi	(−100 %)
3 - risorse derivanti dalla legge n. 113/1986 (contributi occupazione giovanile)	L.	511,5	miliardi	(− 11,8 %)
4 - fondi CEE a disposizione MISM per assistenza tecnica attività comunitarie	L.	—	miliardi	(−100 %)
5 - risorse residue da impegnare dalla Gestione Separata	L.	1.315,7	miliardi	(− 33,5 %)
6 - risorse non ancora destinate dal CIPE (oltre L. 52,2 mld di residuo avanzo economico 1987)	L.	591,3	miliardi	(− 15,7 %)
7 - contributi FESR e trasferimenti ad altre Amministrazioni	L.	2.252,1	miliardi	(− 28,1 %)
8 - accantonamento per quote ammortamento mobili per gli anni successivi al 1987	L.	1,4	miliardi	(− 5 %)
9 - accantonamento per rinnovamento impianti acquedottistici costruiti dalla Casmez - Quote versate dagli enti utenti	L.	6,4	miliardi	(—)
TOTALE	L.	19.446	miliardi	(− 27,53%)

L'importo di cui al punto 1, pari a complessive lire 14.767,5 miliardi, rappresenta le risorse a disposizione per gli impegni ancora da assumere derivanti dai programmi triennali 1987-1989, 1988-1990 e 1990-1992 o per interventi a carattere pluriennale di cui si è già in precedenza accennato nel paragrafo «aspetti finanziari generali». Trattasi di risorse a disposizione per l'attività di impegno dell'Agenzia, da esplicare nell'ambito e con i limiti imposti dai singoli piani annuali di attuazione. Analoga è la posizione dell'importo di lire 1.315,7 miliardi, di cui al punto 5, che rappresenta le risorse «a disposizione» della «Gestione Separata».

Tra gli accantonamenti sono registrare lire 511,5 miliardi concernenti le risorse provenienti da leggi specifiche (Legge n. 113/1986 - Occupazione giovanile), ancora da utilizzare.

È anche iscritto l'importo di lire 591,3 miliardi a disposizione del CIPE al quale deve essere aggiunta la somma di lire 52,2 miliardi dell'avanzo economico 1987, per cui l'importo complessivo ascende a lire 643,5 miliardi, di cui in precedenza si è fatto cenno e che riguarda risorse ancora libere e da destinare.

Gli altri accantonamenti costituiscono, comunque, somme a disposizione la cui destinazione è però predeterminata; si tratta dei contributi FESR già acquisiti ed ancora da trasferire e di quelli ancora da acquisire per il trasferimento ad altre Amministrazioni.

Nel concludere la disamina della «situazione patrimoniale», si ritiene opportuno tracciare qualche breve nota per illustrare contabilmente le motivazioni dalle quali è scaturita la differenza, pari a lire 7.190,4 miliardi, delle risultanze finali rispetto a quelle corrispondenti registrate al termine dell'esercizio precedente.

Le variazioni più consistenti, rispetto al 1990, si sono manifestate nei «fondi disponibili» (— lire 4.384 miliardi) e nei «crediti» (— lire 2.877 miliardi), per quanto riguarda l'attivo e negli «accantonamenti» (— lire 7.387 miliardi), per il passivo. Le motivazioni di carattere generale che sono alla base della predetta riduzione sono determinate dall'assenza di nuovi finanziamenti e dalla conseguente gestione limitata alle preesistenti risorse.

Infatti, come in precedenza già detto, l'appostazione denominata «accantonamenti» rappresenta i residui di stanziamento e la sua variazione in diminuzione indica l'entità degli impegni assunti nell'esercizio considerato (1991), ai cui pagamenti si è fatto fronte con riduzioni di crediti, per effetto delle assegnazioni statali e con il parziale utilizzo dei propri fondi disponibili.

5. - Previsione triennale 1992/1994

Le istruzioni del MISM, di cui alla nota del 6 febbraio 1987, stabiliscono che «al bilancio è unita una previsione triennale dell'entrata e della spesa — compilata sulla base dello schema del bilancio annuale — da aggiornare ogni anno». La previsione dovrebbe tenere conto dei fondi assegnati all'Agenzia in base al programma triennale ed ai piani di attuazione di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, oltre che delle risorse finanziarie disponibili per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, ivi comprese le spese e gli oneri di funzionamento.

Il documento all'esame del Collegio è costituito, come per i precedenti esercizi, da brevi considerazioni contenute nelle due pagine che concludono la relazione illustrativa.

Per il triennio 1992/1994 è previsto l'afflusso di risorse a disposizione dell'intervento straordinario per lire 34.029 miliardi, comprese lire 3.149,4 miliardi relative ad interventi comunitari FESR di spettanza di altre Amministrazioni.

Le predette risorse comprendono anche il credito di lire 304,9 miliardi registrato nei confronti del Tesoro per rate 1985, scadute e non pagate, sulla cui vigenza è già stato in precedenza riferito.

Per le spese si prevede di attestare su 8.000 miliardi annui gli interventi propri tramite sistema bancario (in totale, 24.000 miliardi per il triennio); i trasferimenti dovrebbero essere pari a lire 7.817,8 miliardi ed i contributi FESR a lire 3.149,4 miliardi.

In totale le spese ammonterebbero a lire 34.967,2 miliardi a fronte di disponibilità per lire 34.029,1 miliardi per cui il documento fa registrare una differenza negativa di lire 938,1 miliardi.

6. - Rendiconto della «gestione separata terremoto»

Il trasferimento dall'Ufficio Speciale per le Zone Terremotate all'Agenzia delle competenze in materia di industrializzazione delle aree colpite dal terremoto del 1980 è avvenuto a far tempo dal 1° marzo 1991.

La rendicontazione, pertanto, è riferita al periodo 1° marzo-31 dicembre 1991.

L'impostazione contabile della nuova gestione ricalca quella propria dell'Agenzia. La documentazione rassegnata al Collegio per i propri adempimenti è costituita dagli elementi che seguono, contenuti nella parte terminale della «Relazione illustrativa» al bilancio 1991 dell'Agenzia medesima:

- rendiconto 1° marzo-31 dicembre 1991;
- situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991;
- relazione illustrativa.

6.1 - *Risorse e Impegni*

La base finanziaria sulla quale ha trovato supporto l'attività di impegno, è indicata nella «Relazione illustrativa» quale «residuo di stanziamento» iscritto come «accantonamento» nella situazione patrimoniale iniziale, nella misura di lire 337,5 miliardi. In tale importo è stata compresa sia la somma di lire 40 miliardi circa conseguente ad una duplicazione operata dall'Ufficio Speciale per le zone terremotate, sia la somma di lire 18,4 miliardi concernenti contributi FESR da revocare.

Mentre i detti contributi FESR non sono stati considerati ai fini degli impegni, l'importo concernente la duplicazione (che riduce la «disponibilità»), è stato, invece, considerato nella massa a disposizione atteso che, secondo quanto asserito nella «relazione» in esame, la sua vera natura è stata accertata solo alla fine dell'esercizio. Pertanto, durante il periodo in considerazione (1° marzo-31 dicembre 1991) si è ritenuto di poter disporre di risorse per lire 319,1 miliardi (lire 337,5 miliardi - lire 18,4 miliardi di contributi FESR) anziché per lire 279,1 miliardi, per cui sono stati assunti impegni per complessive lire 305 miliardi.

Avendo accertato «interessi attivi» maturati sui c/c bancari al termine dell'esercizio 1991 per lire 3,3 miliardi, risultano assunti impegni di spesa, in eccedenza, per lire 22,6 miliardi (lire 305 miliardi - lire 3,3 miliardi - lire 279,1 miliardi).

Il Collegio invita, pertanto, l'Organo di governo dell'Agenzia a porre in essere ogni idonea iniziativa mirata alla eliminazione della segnalata «eccedenza», ivi compresa l'utilizzazione, ai fini del «ripiano», di risorse comunque già affluite o di futura acquisizione per lo specifico settore (terremoto), rilevando, peraltro, l'esigenza di accertare la presenza di eventuali responsabilità.

L'analisi degli impegni è indicata nella «Relazione» in modo sommario nei seguenti aggregati, privi di ulteriori analisi o esplicazioni, soprattutto per le spese di gestione:

– infrastrutture per lo sviluppo industriale	L. 10,2	miliardi
– contributi in c/capitale per le iniziative industriali	L. 201,2	miliardi
– spese di gestione	L. 56,4	miliardi
– restituzione somme anticipate dall'Agenzia	L. 37,1	miliardi
TOTALE	L. 304,9	miliardi

6.2 - *Spese e Disponibilità*

I pagamenti disposti nel periodo in considerazione sono ammontati a complessive lire 454,5 miliardi così distinti:

– infrastrutture per lo sviluppo industriale	L. 127,0	miliardi
– contributi in c/capitale alle iniziative industriali	L. 248,9	miliardi
– spese di gestione	L. 41,5	miliardi
– rimborsi anticipazioni Agenzia	L. 37,1	miliardi
TOTALE	L. 454,5	miliardi

All'inizio del periodo considerato (1° marzo 1991), gli impegni ancora da pagare ovvero i residui passivi, erano pari a lire 2.141,6 miliardi. Nel corso della gestione, per effetto di ulteriori impegni assunti per un importo di lire 305 miliardi (punto 6.1) e dei pagamenti disposti per lire 454,5 miliardi, i residui si sono ridotti a lire 1.992 miliardi, così come risulta nell'allegato A del «rendiconto» e tra i «debiti verso terzi per impegni di spesa assunti» della «situazione patrimoniale».

6.3 - *Rendiconto 1° marzo-31 dicembre 1991*

Il prospetto contabile di cui al titolo registra, in sezioni contrapposte, gli impieghi per complessive lire 1.267,7 miliardi a pareggio con le risorse; trattasi,

sostanzialmente, di una rendicontazione finanziaria riguardante gli incassi ed i pagamenti.

Tra gli impieghi sono registrate le «spese per interventi» pari a lire 454,5 miliardi, le disponibilità di cassa finali pari a lire 809,9 miliardi e gli interessi maturati da riscuotere per lire 3,3 miliardi (già in precedenza oggetto di disamina).

Tra le risorse sono evidenziate le disponibilità iniziali per lire 1.203,9 miliardi, i versamenti della CEE per contributi FESR pari a lire 33,8 miliardi, entrate diverse per lire 26,8 miliardi (importo corrispondente ai mandati inestinti) a rettifica dei valori degli impieghi nei quali detti mandati sono compresi sia tra le spese che nel saldo di cassa ed, infine, proventi per lire 3,3 miliardi pari agli interessi maturati da riscuotere.

6.4 - *Situazione patrimoniale*

La situazione patrimoniale registra un totale di attivo per lire 1.996,2 miliardi che pareggia con il passivo.

Nell'attivo sono comprese le giacenze di cassa per lire 809,9 miliardi e crediti per lire 1.186,3 miliardi (di cui: lire 871 miliardi verso il Tesoro al netto della somma oggetto di duplicazione come già riferito, lire 312 miliardi per contributi FESR e lire 3,3 miliardi per crediti verso banche per interessi da riscuotere).

Nel passivo sono iscritti i residui passivi, quali debiti verso terzi, di cui lire 1.992 miliardi per impegni ancora da pagare e lire 26,8 miliardi per mandati emessi e non pagati.

In detta sezione è iscritto anche l'impegno «negativo» di lire 22,6 miliardi sotto la voce «accantonamenti» di cui al precedente punto 6.1.

Ad avviso del Collegio, l'appostazione di detta voce nel passivo (sebbene con segno negativo) non sembra appropriata in quanto la sua corretta iscrizione doveva apparire nell'attivo sotto la voce «disavanzo dell'esercizio 1991», tale risultando la vera natura della posta contabile in discorso.

7. - CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, nel segnalare che nell'esercizio dei propri compiti ha esplicato le funzioni di controllo sulla legittimità e sulla regolarità dei provvedimenti deliberati dal Comitato di Gestione partecipando alle riunioni dell'Organo stesso, ha eseguito le verifiche periodiche ed ha effettuato il riscontro delle spese anche attraverso l'esame dei titoli di spesa corredati dai documenti giustificativi. Pertanto, può attestare che:

– le scritture contabili, costituite da supporti meccanografici, sono tenute regolarmente;

– i saldi degli estratti conto bancari e del conto acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato concordano con le scritture contabili e con le risultanze iscritte nelle apposite voci della situazione patrimoniale;

– le quote di ammortamento dei beni mobili, delle macchine d'ufficio e delle autovetture sono state calcolate nei limiti fiscalmente ammessi;

– le partecipazioni azionarie e quelle non azionarie sono state esposte al costo di acquisizione.

Il Collegio, oltre alle osservazioni già contenute nella presente relazione, ritiene di dover riformulare talune delle osservazioni esposte nella precedente relazione e più precisamente:

– l'attività dello IAD (Istituto Assistenza Dipendenti), come ripetutamente affermato dal Collegio, non può rientrare tra le finalità istituzionali dell'Agenzia di guisa che le risultanze contabili di detto organismo, accolte tra le partite creditorie e debitorie ed iscritte nella situazione patrimoniale, non appaiono giustificate. Pertanto, pur prendendo atto ancora una volta delle iniziative nel frattempo intraprese dalla «Struttura», rappresenta nuovamente l'esigenza di pervenire, con ogni possibile sollecitudine, all'approntamento ed alla approvazione della definitiva normativa dell'Istituto *de quo*;

– le anticipazioni straordinarie (delle quali ancora si avverte la presenza nei documenti riepilogativi esaminati), non sembra possano rientrare nella normale attività dell'Agenzia attesa la straordinarietà delle loro manifestazioni. È da ritenere, come già rappresentato nella relazione approntata per il bilancio del decorso esercizio, che un notevole uso delle stesse, se correlato a «tardivi rientri», può arrecare pregiudizio alla fluidità dell'attività istituzionale e quindi un danno per l'Agenzia;

– i documenti riepilogativi, costituenti il bilancio dell'Agenzia, risultano privi, ad avviso del Collegio, dei necessari ed indispensabili allegati esplicativi, non potendo ritenere esaustivo, ai fini della contezza gestionale, la rappresentazione offerta supportata dalla relazione illustrativa, pur dando atto della ulteriore, sensibile migliorata qualità contenutistica di quest'ultima.

Al Collegio sembra, infine, opportuno reiterare talune raccomandazioni formulate nella precedente relazione, finora non accolte o accolte solo marginalmente e più precisamente:

– contenere in modo più incisivo il ricorso all'iscrizione in bilancio di partite in conto sospeso ed alla contabilizzazione in via provvisoria degli incassi e dei pagamenti in attesa della loro definitiva imputazione ai pertinenti codici contabili;

– eliminare gli accertati ritardi nella contabilizzazione dei pagamenati e dei pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria;

– porre in essere idonee iniziative mirate ad ottenere la tempestiva rendicontazione delle somme corrisposte al CRAL a vario titolo, non potendosi ulteriormente ammettere il sistematico ritardo di detto Organismo nel rendere il conto;

– contenere, in limiti accettabili, le spese di funzionamento per la parte concernente la «discrezionalità» della spesa come ad esempio i compensi per prestazioni straordinarie;

– interessare, ulteriormente, l'Avvocatura Generale dello Stato al fine di conoscere gli intendimenti della medesima nel merito della vertenza insorta con l'INA per le indennità di anzianità per il personale impegnato nella gestione degli acquedotti, trasferito alle Regioni, oltre che sollecitare la stessa Avvocatura in ordine alle ulteriori azioni intraprese o ancora da adottare, concludenti per la puntuale esecuzione della sentenza n. 73/1988 del Tribunale Civile di Roma, confermata dalla Suprema Corte di Cassazione con sentenza 19 gennaio 1989.

Con le considerazioni, raccomandazioni e notazioni sopra esposte, il Collegio dei revisori rende la prescritta relazione concernente il bilancio dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno relativo all'esercizio 1991.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Avv.to Luigi Schiavello: Presidente
Rag. Artidoro D'Auria: Componente
Dott. Mario De Martino: Componente

Finito di stampare nel mese di febbraio 1993

Industria Grafica Failli Fausto s.n.c. - Via Tuscolana, 128 - Roma

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
DEL MEZZOGIORNO

BILANCIO 1991

APPENDICE

ROMA - MCMXCII

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO

NEL MEZZOGIORNO

B I L A N C I O 1 9 9 1

A P P E N D I C E

ROMA - MCMXCII

S O M M A R I O

I. - TAVOLE ALLEGATE

- Afflusso dei mezzi finanziari Pag. 2
- Impegni anno 1991 - Interventi propri - Quadro riepilogativo " 8
- Spesa anno 1991 - Interventi propri - Quadro riepilogativo " 10
- Interventi per la formazione di capitale in lire correnti e lire 1985 - Impegni e spese " 12
- AGENZIA
  . Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1991 - Quadro riepilogativo " 15
  . Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1991 - Distribuzione regionale " 17
  . Partecipazioni - Situazione degli impegni e delle spese al 31 dicembre 1991 " 30
- GESTIONE SEPARATA
  . Variazione degli impegni nel 1991 per interventi per la formazione di capitale - Quadro riepilogativo " 32
  . Variazione degli impegni nel 1991 per interventi per la formazione di capitale - Distribuzione regionale " 34
  . Progetti speciali " 47
  . Infrastrutture industriali " 51

I. - TAVOLE ALLEGATE

AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

TAV.1 - ASSEGNAZIONI SUL PIANO GENERALE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO

(milioni di lire)

Legge 10 agosto 1950, n. 646	1.000.000
" 25 luglio 1952, n. 949	280.000
" 29 luglio 1957, n. 634	760.000
" 28 dicembre 1957, n. 1349(a)	8.500
" 24 luglio 1959, n. 622(b)	29.000
" 2 giugno 1961, n. 454(c)	30.000
" 30 gennaio 1962, n. 28(d)	4.250
" 11 giugno 1962, n. 588(e)	2.668
" 6 luglio 1964, n. 608	80.000
" 30 marzo 1965, n. 221(f)	3.000
" 26 giugno 1965, n. 717	1.640.000
" 21 giugno 1967, n. 498	260.000
" 8 aprile 1969, n. 160(g)	900.000
" 18 dicembre 1970, n. 1034(h)	100.000
" 15 aprile 1971, n. 205	262.000
" 6 ottobre 1971, n. 853(i)	6.862.850
" 27 dicembre 1973, n. 868(l)	125.000
" 12 agosto 1974, n. 371	1.000.000
" 16 ottobre 1975, n. 493	1.000.000
" 2 maggio 1976, n. 183	
- quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi (m)	11.292.000
- quota destinata ad altri Enti (2.000.000 alle Regioni, 200.000 al programma per le Università meridionali)	2.200.000
- quota spettante al Mezzogiorno sul Fondo nazionale per il credito agevolato	2.080.000
- quota spettante al Mezzogiorno su rinvenienze legge n.623 del 1959 (art.15 legge n.183 del 1976) (n)	628.409
" 21 dicembre 1978, n. 843	3.900.000

**

(m) Poichè lo stanziamento è comprensivo dell'assegnazione di 1.000 miliardi dis sta con la legge n.493, l'importo esposto è al netto di detta quota.

(n) L'importo esposto è quello relativo ai versamenti del Tesoro alla ex Cassa 31 dicembre 1987 non essendosi proceduto all'accertamento definitivo sulle c petenze totali relative alle somme disponibili sulla legge n.623 del 30 lug 1959.

(o) Riserva investimenti pubblici al Mezzogiorno; residui passivi della Pubbl Amministrazione su somme iscritte nel Bilancio dello Stato e non utilizz entro 5 anni.

(p) Sullo stanziamento di cui all'art.9 sono stati destinati ad altri interver dalla legge n.389 del 24 luglio 1981, 170 miliardi alla regione Calabria; da legge n.750 del 18 dicembre 1981, 234 miliardi al fondo di dotazione dell'I dal decreto del Ministero del Tesoro n.134623 del 6 giugno 1981, 600 mili alla SVIMEZ.

(q) Dei 15.040 miliardi stanziati dalla legge n.651 del 1983, 40 miliardi sono st destinati alla regione Calabria con legge n.730 del 1983. Dei restanti 15. miliardi, 6,5 miliardi sono stati destinati alla SVIMEZ (art.2 comma 13 n. del 1984 e comma 19 legge n.41 del 1986) e 300 miliardi sono stati trasfer a legge n.291 del 1981 (art.16 comma 6 legge n.41 del 1986); 150 miliardi quota no 1989 trasferiti alla legge n.246/89.

(r) L'importo comprende gli stanziamenti previsti dalle leggi finanziarie 22.12.198 n.887, 28.2.1986 n.41, 22.12.1986 n.910, 11.3.1988 n.67, 27.12.1989 n.407 29.12.1990 n.405, pari a 76.520.000 miliardi al netto di: 5,0 miliardi destinat a minori entrate tributarie per differimento termini T.U. n.218/78 (legg n.60/86); 36,0 miliardi per legge n.48/88 art.6 comma 11 (interventi settor in crisi); 600,0 miliardi per D.M. Tesoro 4.5.1987 n.129730 ex art.10 comm 1° legge n.64/86 (contributi prestiti obbligazionari); 1.044 miliardi da progra mi regionali di sviluppo per terremoto (legge n.84/1984, CIPE 2.5.1985, not MISM 16.1.1988 n.425); 350 miliardi per contributi all'occupazione (legg n.67/88 art.15 c.52); 20 miliardi per contributo straordinario Reggio Calabri (legge n.67/88 art.30 c.2); 40 miliardi per fiscalizzazione oneri social settori in crisi (legge 48/88 art.2 c.2); 40 miliardi per provvedimenti urgent Reggio Calabria (legge n.246/89 art.6 comma c); 300 miliardi destinati a "misur urgenti siccità annata 1988-89" (legge n.286/89); 7,5 miliardi per la lott alla eutrofizzazione del mare Adriatico (legge n.283/89); 550 miliardi destinat a "misure urgenti siccità annata 1989/90" (D.L. n.367/90 convertito in legg n.31/91); 35 miliardi per fronteggiare l'emergenza idrica in Puglia (Ord FPC n.1979 del 1990); 326,018 miliardi destinati al FIO (CIPE 19.12.1989) 6,1 miliardi per contributo GEPI-ITALTRADE (legge n.169/91 art.2 c.10-13) 120 miliardi destinati a "misure urgenti avversità atmosferiche ottobre 1991 (D.L. 31.10.91 n.347, D.L. 2.1.92 n.3).

*** segue a pagina seguente

***

(s) La legge n. 113/86 riguarda interventi in favore delle imprese del Mezzogi
retti ad incrementare l'occupazione giovanile nel triennio 1986-88.

(t) In questa tavola sono riportati esclusivamente gli stanziamenti prev
leggi pluriennali di spesa e pertanto non sono compresi gli afflussi d
da: contributi FESR, contributi FEAOG, contributi FSE, interessi su
di rotazione degli Istituti meridionali, proventi, fondi per la reali
di "case lavoratori" per conto delle Regioni Sicilia ed Abruzzo, fo
per il completamento dei porti di Pozzallo ed Augusta versati da pa
Ministero del Tesoro, aliquota entrate coltivazioni idrocarburi (art.
30.6.1967 n.1528), fondi provenienti dal Comune di Napoli (legge 2
n.7), prestiti Bankers Trust, Saudy Arabian Monetary Agency, Daiwa,
e Long Term, prestiti esteri per il finanziamento di interventi creditizi,
da fondi per rinnovo impianti acquedottistici.

TAV. 2 - DOTAZIONE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO AL 31 DICEMBRE 1991
(milioni di lire)

ANNI	DOTAZIONI PREVISTE	AFFLUSSO MEZZI FINANZIARI (a)					TOTALE GENERALE AFFLUSSI
		AGENZIA	REGIONI (b)	UNIVERSITA' (b)	OCCUPAZIONE GIOVANILE	SVIMEZ	
1950-65	2.214.900	2.194.712	-	-	-	-	2.194.712
1966-70	1.717.600	1.496.067	-	-	-	-	1.496.067
1971-75	5.078.568	4.819.867	-	-	-	-	4.819.867
1976	(c)1.910.600	1.917.859	-	-	-	-	1.917.859
1977	2.304.900	2.657.905	100.000	20.000	-	-	2.777.905
1978	2.874.687	2.164.687	700.000	30.000	-	-	2.894.687
1979	3.137.492	2.347.724	600.000	50.000	-	-	2.997.724
1980	(c)3.302.537	2.640.299	600.000	100.000	-	-	3.340.299
1981	3.969.086	2.350.672	-	-	-	-	2.350.672
1982	5.647.378	3.363.958	-	-	-	-	3.363.958
1983	4.733.616	4.283.645	100.000	-	-	-	4.383.645
1984:							
1.1./31.7	664.000	2.837.907	130.000	-	-	-	2.967.907
1.8/31.12	2.707.276	542.836	-	-	-	-	542.836
1985	6.875.500	7.010.502	-	-	-	-	7.010.502
1986:							
1.1/9.10	73.000	3.189.955	-	-	-	-	3.189.955
10.10/31.12	8.480.832	6.758.464	-	-	80.000	-	6.838.464
1987	5.793.267	7.781.294	(e)70.000	-	242.000	-	8.093.294
1988	2.674.216	1.034.938	1.296.278	-	300.000	3.000	2.634.216
1989	5.542.584	4.672.914	836.670	-	-	3.000	5.512.584
1990	3.897.148	1.986.205	1.980.943	-	-	-	3.967.148
1991	3.296.382	2.490.185	800.197	-	-	6.000	3.296.382
TOTALE (d)	76.895.569	68.542.595	7.214.088	200.000	622.000	12.000	76.590.683

(a) L'importo comprende tutti i versamenti del Tesoro relativi a stanziamenti previsti da leggi pluriennali di spesa che transitano sul conto corrente dell'Agenzia. L'attribuzione alle Regioni ed alla SVIMEZ sui programmi triennali viene registrata solo ad avvenuto trasferimento dal detto conto corrente su autorizzazione ministeriale.

(b) Delibera CIPE del 22 novembre 1977, delibera CIPE del 17 settembre 1981 di riparto, tra le Regioni, dei fondi di cui alla legge 30 marzo 1981, n.119 e delibera CIPE del 22 dicembre 1982 di riparto, tra le Regioni, dei fondi assegnati dalla legge 26 gennaio 1982, n.13 art.3; delibera CIPE 29 dicembre 1986, 8 aprile 1987, 3 agosto 1988, 29 marzo 1990.

(c) Sono compresi 172 miliardi versati dal Ministero del Tesoro a valere sulle dotazioni della legge n.493 del 1975 nel 1976 e 828 miliardi nel 1980.

(d) Sono compresi 160.000 milioni provenienti da crediti IMI-ERP; l'importo non comprende gli afflussi derivanti da: contributi FESR, contributi FEAOG, contributi FSE, interessi sui fondi di rotazione degli Istituti meridionali, proventi, fondi per la realizzazione di case lavoratori per conto delle Regioni Sicilia e Abruzzo, fondi FIO per il completamento del porto di Pozzallo, l'aliquota entrate coltivazioni idrocarburi, i fondi provenienti dal Comune di Napoli e i prestiti esteri.

(e) Integrazione della dotazione finanziaria per la prosecuzione degli interventi "Legge Speciale Calabria".

N.B. La presente tavola analizza le dotazioni riportate nella Tav. 1, in base all'afflusso previsto ed a quello registrato nei vari anni.

IMPEGNI ANNO 1991 - INTERVENTI PROPRI

QUADRO RIEPILOGATIVO

TAV. 3 - IMPEGNI ANNO 1991 - INTERVENTI PROPRI

(milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi, partecipazioni e fondi di rotazione	TOTALE
A) PIANI ANNUALI				
Infrastrutture	2.791.834	0	0	2.791.834
Gestione infrastrutture	65.032	0	0	65.032
Incentivi industriali	839.300	144.320	0	983.620
Sostegno innovazione e ric. sc.	50.383	0	0	50.383
Conferimenti	260.000	0	0	260.000
Partecipazioni	0	0	0	0
Fondi di rotazione	0	0	135.000	135.000
Studi Ministro Mezzogiorno	4.085	0	0	4.085
Fondi CEE al MISM per ass. tec.	391	0	0	391
Spesa Seg. Min. Mezzogiorno	9.000	0	0	9.000
Spese funzionamento Agenzia	508.315	0	0	508.315
TOTALE	4.528.340	144.320	135.000	4.807.660
B) PIANI PLURIENNALI				
Contratti di programma e legge n. 181/1989	668.597	144.477	0	813.074
Accordi di programma	8.844	7.729	0	16.573
Intese di programma	196.772	0	0	196.772
Agevolazioni tariffarie	17.216	0	0	17.216
F.I.O.	8.780	0	0	8.780
CIRA	565.000	0	0	565.000
TOTALE	1.465.209	152.206	0	1.617.415
C) OCCUPAZIONE GIOVANILE	68.650	0	0	68.650
D) PIANO DEI COMPLETAMENTI				
Progetti speciali				
- Infrastrutture	440.013	0	0	440.013
- Incentivi	-10.779	0	4.299	-6.480
Industria				
- Infrastrutture	53.498	0	0	53.498
- Case lavoratori	5.408	0	0	5.408
Altri interventi				
Agricoltura				
- Infrastrutture	55.000	0	0	55.000
- Incentivi	-6.686	0	0	-6.686
Turismo				
- Infrastrutture	6.722	0	0	6.722
- Incentivi	62	0	1.486	1.548
Acquedotti e fognature	91.068	0	0	91.068
Vie e mezzi di comunicazione	161.479	0	0	161.479
Aree di particolare depressione	3.954	0	0	3.954
Ospedali	5.149	0	0	5.149
Risanamento citta' di Palermo	17.815	0	0	17.815
Varie (a)	18.330	0	0	18.330
Imprevisti	-51.732	0	0	-51.732
TOTALE	789.301	0	5.785	795.086
TOTALE GENERALE	6.851.500	296.526	140.785	7.288.811

(a) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

SPESA ANNO 1991 - INTERVENTI PROPRI

QUADRO RIEPILOGATIVO

TAV. 4 - SPESA ANNO 1991 - INTERVENTI PROPRI

(milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi, partecipazioni e fondi di rotazione	TOTALE
A) PIANI ANNUALI				
Infrastrutture	1.222.125	0	0	1.222.125
Gestione infrastrutture	51.647	0	0	51.647
Incentivi industriali	1.574.505	382.680	0	1.957.185
Sostegno innovazione e ric. sc.	685.589	0	0	685.589
Conferimenti	93.768	0	0	93.768
Partecipazioni	0	0	70.000	70.000
Fondi di rotazione	0	0	0	0
Studi Ministro Mezzogiorno	1.620	0	0	1.620
Fondi CEE al MISM per ass. tec.	391	0	0	391
Spesa Seg. Min. Mezzogiorno	9.256	0	0	9.256
Spese funzionamento Agenzia(a).	508.401	0	0	508.401
TOTALE	4.147.302	382.680	70.000	4.599.982
B) PIANI PLURIENNALI				
Contratti di programma e legge n. 181/1989	199.400	257	0	199.657
Accordi di programma	4.024	16	0	4.040
Intese di programma	23.589	0	0	23.589
Agevolazioni tariffarie	5.757	0	0	5.757
F.I.O.	166.781	0	0	166.781
CIRA	42.828	0	0	42.828
TOTALE	442.379	273	0	442.652
C) OCCUPAZIONE GIOVANILE	39.489	0	0	39.489
D) PIANO DEI COMPLETAMENTI				
Progetti speciali				
- Infrastrutture	1.503.682	0	0	1.503.682
- Incentivi	48.055	0	7.986	56.041
Industria				
- Infrastrutture	108.967	0	0	108.967
- Case lavoratori	3.425	0	0	3.425
Altri interventi				
Agricoltura				
- Infrastrutture	45.894	0	0	45.894
- Incentivi	-1.577	0	1	-1.576
Turismo				
- Infrastrutture	3.679	0	0	3.679
- Incentivi	0	0	1.486	1.486
Acquedotti e fognature	88.165	0	0	88.165
Vie e mezzi di comunicazione	171.665	0	0	171.665
Aree di particolare depressione	14.682	0	0	14.682
Ospedali	65.013	0	0	65.013
Risanamento citta' di Palermo	8.542	0	0	8.542
Varie (b)	3.396	0	0	3.396
Imprevisti	0	0	0	0
TOTALE	2.063.588	0	9.473	2.073.061
TOTALE GENERALE	6.692.758	382.953	79.473	7.155.184

(a) Nelle spese di funzionamento dell'Agenzia sono compresi 709,5 milioni per ammortamento mobili, registrati alla voce "ammortamenti ed accantonamenti" del conto economico.

(b) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
IN LIRE CORRENTI E LIRE 1985

IMPEGNI E SPESE

TAV. 5 - INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

IMPEGNI NEL 1990 E NEL 1991

Settori	milioni di lire correnti		milioni di lire 1985 (a)	
	1990	1991	1990	1991
A) PIANI ANNUALI				
Infrastrutture	1.017.193	2.791.834	730.744	1.869.546
Gestione infrastrutture	115.915	65.032	83.272	43.549
Incentivi industriali	3.838.385	839.300	2.757.467	562.036
Sostegno innovazione e ric. sc.	201.999	50.383	145.115	33.739
Conferimenti	30.000	260.000	21.552	174.108
Studi Ministro Mezzogiorno	1.481	4.085	1.064	2.735
Fondi CEE al MISM per ass. tec.	0	391	0	262
Spesa Seg. Min. Mezzogiorno	7.030	9.000	5.050	6.027
Spese funzionamento Agenzia	324.148	508.315	232.866	340.392
T O T A L E	5.536.151	4.528.340	3.977.130	3.032.394
B) PIANI PLURIENNALI				
Contratti di programma e legge n. 181/1989	638.407	668.597	458.627	447.725
Accordi di programma	105.150	8.844	75.539	5.922
Intese di programma	0	196.772	0	131.768
Agevolazioni tariffarie	29.112	17.216	20.914	11.529
F.I.O.	14.196	8.780	10.198	5.879
CIRA	0	565.000	0	378.351
T O T A L E	786.865	1.465.209	565.278	981.174 98174
C) OCCUPAZIONE GIOVANILE	29.711	68.650	21.344	45 971 45971
D) PIANO DEI COMPLETAMENTI				
Progetti speciali				
- Infrastrutture	1.038.372	440.013	745.959	294694
- Incentivi	-13.201	-10.779	-9.483	7218
Industria				
- Infrastrutture	117.336	53.498	84.293	35825
- Case lavoratori	2.346	5.408	1.685	3621
Altri interventi				
Agricoltura				
- Infrastrutture	54.009	55.000	38.800	16831
- Incentivi	231	-6.686	166	4477
Turismo				
- Infrastrutture	2.022	6.722	1.453	4501
- Incentivi	128	62	92	
Acquedotti e fognature	121.318	91.068	87.154	
Vie e mezzi di comunicazione	217.116	161.479	155.975	2648
Aree di particolare depressione	11.110	3.954	7.981	1448
Ospedali	77.241	5.149	55.489	11920
Risanamento citta' di Palermo	57.345	17.815	41.196	
Varie (b)	2.247	18.330	1.614	12275
Imprevisti	28.121	-51.732	20.202	34642
T O T A L E	1.715.741	789.301	1.232.576	528554
T O T A L E G E N E R A L E	8.068.468	6.851.500	5.796.328	4.588.093

(a) La conversione in lire 1985 e' stata effettuata utilizzando gli indici di deflazione del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato. L'anno adottato come base e' il 1985 in quanto nel corso di tale anno e' stata definita dal Parlamento la dotazione per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

(b) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

TAV. 6 - INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

SPESE NEL 1990 E NEL 1991

Settori	milioni di lire correnti		milioni di lire 1985 (a)	
	1990	1991	1990	1991
A) PIANI ANNUALI				
Infrastrutture	1.400.684	1.222.125	1.006.241	818.394
Gestione infrastrutture	61.986	51.647	44.530	34.585
Incentivi industriali	1.035.111	1.574.505	743.616	1.054.365
Sostegno innovazione e ric. sc.	317.160	685.589	227.845	459.103
Conferimenti	35.500	93.768	25.503	62.792
Studi Ministro Mezzogiorno	692	1.620	497	1.085
Fondi CEE al MISM per ass. tec.	0	391	0	262
Spesa Seg. Min. Mezzogiorno	7.590	9.256	5.453	6.198
Spese funzionamento Agenzia	324.467	508.401	233.095	340.450
T O T A L E	3.183.190	4.147.302	2.286.780	2.777.234
B) PIANI PLURIENNALI				
Contratti di programma e legge n. 181/1989	53.435	199.400	38.387	133.528
Accordi di programma	106.030	4.024	76.171	2.695
Intese di programma	0	23.589	0	15.796
Agevolazioni tariffarie	23.840	5.757	17.127	3.855
F.I.O.	169.149	166.781	121.515	111.684
CIRA	0	42.828	0	28.680
T O T A L E	352.454	442.380	253.200	296.238
C) OCCUPAZIONE GIOVANILE	17.907	39.489	12.864	26.444
D) PIANO DEI COMPLETAMENTI				
Progetti speciali				
- Infrastrutture	1.357.322	1.503.682	975.090	1.006.938
- Incentivi	61.642	48.055	44.283	32.180
Industria				
- Infrastrutture	201.853	108.967	145.010	72.970
- Case lavoratori	5.777	3.425	4.150	2.293
Altri interventi				
Agricoltura				
- Infrastrutture	58.339	45.894	41.910	30.733
- Incentivi	670	1.577	481	1.056
Turismo				
- Infrastrutture	5.145	3.679	3.696	2.463
- Incentivi	321	0	231	0
Acquedotti e fognature	128.950	88.165	92.637	59.039
Vie e mezzi di comunicazione	144.600	171.665	103.880	114.955
Aree di particolare depressione	26.842	14.682	19.283	9.832
Ospedali	128.893	65.013	92.596	43.536
Risanamento citta' di Palermo	4.099	8.542	2.945	5.720
Varie (b)	11.673	3.396	8.386	2.274
T O T A L E	2.136.126	2.063.587	1.534.578	1.381.877
T O T A L E G E N E R A L E	5.689.677	6.692.758	4.087.422	4.481.793

(a) La conversione in lire 1985 e' stata effettuata utilizzando gli indici di deflazione del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato. L'anno adottato come base e' il 1985 in quanto nel corso di tale anno e' stata definita dal Parlamento la dotazione per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

(b) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed Edilizia scolastica.

A G E N Z I A

INTERVENTI PROPRI

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

QUADRO RIEPILOGATIVO

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 7 – VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

QUADRO RIEPILOGATIVO

AP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
15	1.892.500.000			1.892.500.000	LIQUIDAZIONE ITALTRADE
27	6.395.982.816.000	135.007.000.000	642.233.656.200	5.888.756.159.800	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		1.303.851.539.215	1.303.851.539.215		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	18.638.901.000	68.650.157.000	39.488.750.000	47.800.308.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31	389.224.000.000	838.776.030.272	73.480.577.290	1.154.519.452.982	TURISMO
32		45.000.000.000		45.000.000.000	TURISMO(CONFERIM. ALLA INSUD)
36	1.907.742.203.926	612.397.749.840	636.093.876.506	1.884.046.077.260	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
37	282.650.033.048	506.554.538	48.505.288.481	234.651.299.105	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENT.)
39	1.962.184.040.000	488.854.104.558	338.827.814.237	2.112.210.330.321	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	1.484.816.745.000	403.146.000.000	336.598.735.726	1.551.364.009.274	AREE IRRIGUE
43	628.895.629.300	2.478.000.000	43.817.548.000	587.556.081.300	PROGETTI OFFERTA FORMATIVA
45	363.610.123.270	41.515.000.000	135.669.673.811	269.455.449.459	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46	23.234.076.779	19.495.473.896	17.536.900.752	25.192.649.923	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
48		167.765.037.000		167.765.037.000	CONTR.SU INTERV.CON AGEVOL.COMUNIT.(TRAS)
49	16.836.000.000	31.361.650.000	4.756.337.500	43.441.312.500	CONTR. PROGETTI COOPERAZIONE GIOVANILE
50	332.771.914.935	373.205.311.513	332.771.914.935	373.205.311.513	CONTR.AGRICOLI UNIFICATI E SGRAVIO IVA
53	901.564.396.551	1.026.419.035.000	227.286.689.285	1.700.696.742.266	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
54	5.275.397.436	17.216.179.814	5.756.855.000	16.734.722.250	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ART.17 COMMA 11-
57	5.442.919.172.706	839.300.063.702	1.574.505.325.160	4.707.713.911.248	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	5.286.302.358.188	144.319.912.066	382.679.991.572	5.047.942.278.682	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61	180.924.578.000	65.032.486.071	51.646.736.800	194.310.327.271	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	1.620.438.564.158	396.474.517.333	279.904.267.716	1.737.008.813.775	SISTEMI IDRICI
63	672.082.400.000		43.782.000.000	628.300.400.000	DISINQUINAMENTO GOLFO DI NAPOLI
64	1.961.175.190.000	662.596.347.950	147.498.102.538	2.476.273.435.412	SISTEMI URBANI
65	8.000.000.000	12.729.593-	1.696.253.196	6.291.017.211	AREE INTERNE
66	873.416.310.135	8.780.000.000	166.780.658.580	715.415.651.555	F.I.O.
67	2.349.060.000	2.000.000.000	337.722.000	4.011.338.000	DEFINIZ. PROGETTI STRATEGICI E ATTIVAZ.
71					IST.CRED.MERID.:FONDI DI DOTAZIONE
72					IST.CRED.MERID.:FONDI SPECIALI
73	209.350.000.000		70.000.000.000	139.350.000.000	ENTI DI PROMOZIONE: FONDI PER PARTECIPAZ
74		135.000.000.000		135.000.000.000	ENTI DI PROMOZIONE:FONDI DI ROTAZIONE
76	24.000.000.000	215.000.000.000	93.768.000.000	145.232.000.000	CONFERIMENTI AGLI ENTI DI ASSIST.TECNICA
78	7.949.859.208	13.476.292.860	11.267.387.664	10.158.764.404	STUDI E SPESE DI FUNZIONAMENTO MISM
90					MIN.PROT.CIVILE - L.219/81 ART.32
OT.	31.004.226.269.640	8.057.611.713.035	7.010.542.602.164	32.051.295.380.511	

A G E N Z I A

INTERVENTI PROPRI

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

DISTRIBUZIONE REGIONALE

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 8 – VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

EGIONE: TOSCANA

P.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
7	6.510.100.000			6.510.100.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
8		5.380.703.557	5.380.703.557		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
7	1.649.598.360	300.000.000	1.495.383.000	454.215.360	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
9	4.420.076.467	1.627.660.185-	345.389.635	2.447.026.647	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
1					GESTIONE INFRASTRUTTURE
5	40.000.000			40.000.000	AREE INTERNE
T.	12.619.774.827	4.053.043.372	7.221.476.192	9.451.342.007	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 9 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

EGIONE: MARCHE

P.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
7	44.651.150.000		15.545.300.000	29.105.850.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
8		12.832.455.610	12.832.455.610		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
9	571.277.000	454.438.000	622.985.000	402.730.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
1		12.020.000.000	743.000.000	11.277.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
9	4.483.000.000	55.697.252-	2.232.412.610	2.194.890.138	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
1	9.345.500.000		5.433.000.000	3.912.500.000	AREE IRRIGUE
5	44.059.629.000		13.000.000.000	31.059.629.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
6	182.605.714			182.605.714	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
7	292.109.315.856	3.145.193.720-	91.522.998.540	197.441.123.596	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
9	298.393.808.647	5.629.153.280-	17.517.088.256	275.247.567.111	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
2	905.000.000			905.000.000	SISTEMI IDRICI
4	8.675.500.000		1.845.000.000	6.830.500.000	SISTEMI URBANI
5	84.000.000		52.000.000	32.000.000	AREE INTERNE
T.	703.460.786.217	16.476.849.358	161.346.240.016	558.591.395.559	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 10 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

REGIONE: LAZIO

AP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
27	224.452.105.000	135.007.000.000	20.251.050.000	339.208.055.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		9.221.369.671	9.221.369.671		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	1.500.196.000	16.504.789.000	5.118.336.000	12.886.649.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31	5.100.000.000	8.677.000.000	2.534.000.000	11.243.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
39	61.527.050.000	16.365.000.000	2.530.000.000	75.362.050.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	125.730.000.000	48.117.000.000	25.002.500.000	148.844.500.000	AREE IRRIGUE
45	55.000.000.000		40.000.000.000	15.000.000.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46		7.124.637.525	7.124.637.525		AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
53	116.371.221.242	19.404.531.000	31.154.088.305	104.621.663.937	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
57	2.214.566.020.408	38.207.873.581	602.739.604.018	1.650.034.289.971	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	1.898.707.530.509	34.565.145.252-	91.334.257.332	1.772.808.127.925	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61	6.793.000.000		1.960.000.000	4.833.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	26.537.000.000	7.793.000.000	7.180.000.000	27.150.000.000	SISTEMI IDRICI
64	9.813.000.000			9.813.000.000	SISTEMI URBANI
65	308.000.000	579.894-	39.420.106	268.000.000	AREE INTERNE
66	18.139.000.000		3.201.000.000	14.938.000.000	F.I.O. (AGENZIA)
OT.	4.764.544.123.159	271.856.475.631	849.390.262.957	4.187.010.335.833	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 11 – VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

REGIONE: ABRUZZO

AP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
27	550.926.955.000		96.758.380.000	454.168.575.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		51.580.865.236	51.580.865.236		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	6.254.102.000	5.014.876.000	7.991.702.000	3.277.276.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31	1.533.000.000	116.232.231.952	2.832.778.970	114.932.452.982	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
36	53.380.582.210	73.000.000.000	5.129.200.000	121.251.382.210	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
37	96.846.075.509		15.805.340.408	81.040.735.101	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
39	116.285.300.000	32.769.100.000	30.729.100.000	118.325.300.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	71.037.250.000	11.709.000.000	12.090.000.000	70.656.250.000	AREE IRRIGUE
45	52.061.785.000		10.000.000.000	42.061.785.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46	1.557.938.950			1.557.938.950	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
48		5.378.875.000		5.378.875.000	CONTR.SU INTERV.CON AGEVOL.COMUNIT.(TRAS)
49	16.836.000.000			16.836.000.000	CONTR. PROGETTI COOPERAZIONE GIOVANILE
53	181.854.041.860	162.474.614.000	107.646.373.713	236.682.282.147	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
57	708.806.663.786	177.711.670.269	187.078.334.628	699.439.999.427	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	618.758.511.403	74.942.034.924	59.820.969.533	633.879.576.794	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61	8.130.250.000		2.949.500.000	5.180.750.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	67.047.932.650	53.109.000.000	22.644.310.500	97.512.622.150	SISTEMI IDRICI
64	122.770.500.000	16.000.000.000	23.992.000.000	114.778.500.000	SISTEMI URBANI
65	512.000.000	12.203.390-	151.796.610	348.000.000	AREE INTERNE
66	99.024.000.000		16.866.000.000	82.158.000.000	F.I.O. (AGENZIA)
OT.	2.773.622.888.368	779.910.063.991	654.066.651.598	2.899.466.300.761	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 12 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

EGIONE: MOLISE

AP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
27	705.152.100.000			705.152.100.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		19.980.409.856	19.980.409.856		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	120.568.000	1.017.521.000	739.962.000	398.127.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31	22.092.000.000	46.737.000.000	2.037.000.000	66.792.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
36	102.250.000	102.250.000-			SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
37					SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
39	40.200.500.000	14.428.000.000	3.067.500.000	51.561.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	35.928.000.000	22.800.000.000	2.839.000.000	55.889.000.000	AREE IRRIGUE
45	11.510.695.000		1.305.229.000	10.205.466.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46	2.800.992.846	7.343.761.777	7.343.761.777	2.800.992.846	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
48		4.902.000.000		4.902.000.000	CONTR.SU INTERV.CON AGEVOL.COMUNIT.(TRAS)
49		1.937.650.000	797.837.500	1.139.812.500	CONTR. PROGETTI COOPERAZIONE GIOVANILE
53		45.926.000.000		45.926.000.000	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
57	71.184.151.071	14.447.058.114	17.366.240.446	68.264.968.739	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	78.489.499.702	1.027.111.728	4.680.563.007	74.836.048.423	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61	1.891.328.000	1.440.908.800	1.744.236.800	1.588.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	55.034.500.000	33.250.000.000	6.436.000.000	81.848.500.000	SISTEMI IDRICI
64	91.119.000.000	42.935.000.000	11.461.000.000	122.593.000.000	SISTEMI URBANI
65	198.000.000		30.000.000	168.000.000	AREE INTERNE
66	7.848.592.000			7.848.592.000	F.I.O. (AGENZIA)
OT.	1.123.672.176.619	258.070.171.275	79.828.740.386	1.301.913.607.508	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 13 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

EGIONE: CAMPANIA

P.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
7	437.598.521.000		113.073.800-	437.711.594.800	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
8		160.413.734.141	160.413.734.141		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
9	1.966.749.000	16.524.052.000	6.189.485.000	12.301.316.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
1	58.660.000.000	103.769.798.320	10.322.798.320	152.107.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
6	87.696.764.925	565.000.000.000	47.903.178.285	604.793.586.640	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
7	52.882.366.572			52.882.366.572	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
9	211.894.630.000	73.391.000.000	20.064.636.000	265.220.994.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
1	87.736.245.000	25.440.000.000	32.584.600.000	80.591.645.000	AREE IRRIGUE
5	64.000.000.000			64.000.000.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
6	2.581.683.000			2.581.683.000	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
8		91.491.600.000		91.491.600.000	CONTR.SU INTERV.CON AGEVOL.COMUNIT.(TRAS)
3	425.905.229.939	247.466.408.000	16.170.539.426	657.201.098.513	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
7	594.053.706.888	184.776.558.610	214.362.399.537	564.467.865.961	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
9	746.688.503.790	18.111.947.477	63.253.820.553	701.546.630.714	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
1	72.655.000.000	32.313.568.981	30.396.000.000	74.572.568.981	GESTIONE INFRASTRUTTURE
2	258.103.195.575	40.454.618.963	38.996.983.216	259.560.831.322	SISTEMI IDRICI
3	672.082.400.000		43.782.000.000	628.300.400.000	DISINQUINAMENTO GOLFO DI NAPOLI
4	553.018.690.000	110.847.000.000	26.076.707.527	637.788.982.473	SISTEMI URBANI
5	1.342.000.000		290.000.000	1.052.000.000	AREE INTERNE
6	126.821.550.000	8.780.000.000	35.977.967.296	99.623.582.704	F.I.O. (AGENZIA)
T.	4.455.687.235.689	1.678.780.286.492	746.671.775.501	5.387.795.746.680	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 14 – VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

REGIONE: PUGLIA

AP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
27	952.572.850.000		95.513.000.000	857.059.850.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		110.585.092.262	110.585.092.262		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	4.512.573.000	12.197.933.000	10.473.817.000	6.236.689.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31	47.246.000.000	117.004.000.000	16.711.000.000	147.539.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
36	124.497.543.600		17.433.400.000	107.064.143.600	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
37	10.475.272.544		878.567.670	9.596.704.874	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
39	387.523.100.000	72.000.000.000	59.979.292.500	399.543.807.500	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	233.467.250.000	126.160.000.000	54.213.000.000	305.414.250.000	AREE IRRIGUE
45	30.856.577.640	21.515.000.000	20.908.944.811	31.462.632.829	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46	672.806.991			672.806.991	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
49		29.424.000.000	3.958.500.000	25.465.500.000	CONTR. PROGETTI COOPERAZIONE GIOVANILE
53	36.623.553.732	189.903.629.000	3.348.320.000	223.178.862.732	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
57	430.980.439.414	179.872.728.503	190.969.337.629	419.883.830.288	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	547.079.503.890	58.858.073.533	61.789.003.020	544.148.574.403	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61		29.000.000.000		29.000.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	213.902.807.063	142.720.000.000	61.319.000.000	295.303.807.063	SISTEMI IDRICI
64	300.782.500.000	157.402.000.000	18.783.695.460	439.400.804.540	SISTEMI URBANI
65	254.000.000		130.000.000	124.000.000	AREE INTERNE
66	31.912.860.135		15.374.945.757	16.537.914.378	F.I.O. (AGENZIA)
67	660.450.000			660.450.000	DEFINIZ. PROGETTI STRATEGICI E ATTIVAZ.
OT.	3.354.020.088.009	1.246.642.456.298	742.368.916.109	3.858.293.628.198	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 15 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

EGIONE: BASILICATA

AP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
27	512.209.000.000		120.476.000.000	391.733.000.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		59.458.736.074	59.458.736.074		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	252.394.000	2.464.618.000	1.314.887.000	1.402.125.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31		77.450.000.000	3.128.000.000	74.322.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
36	27.000.000.000	27.000.000.000-			SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
37	2.294.303.922		1.367.143.423	927.160.499	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
39	166.314.890.000	7.564.013.127	19.652.803.127	154.226.100.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	301.057.000.000	22.000.000.000	86.661.335.726	236.395.664.274	AREE IRRIGUE
45	40.500.000.000		6.000.000.000	34.500.000.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46	3.655.466.202			3.655.466.202	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
53	94.053.299.730	72.626.086.000	29.470.409.135	137.208.976.595	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
57	73.115.087.266	29.548.331.763	28.900.837.368	73.762.581.661	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	62.969.133.774	11.098.739.520	4.637.268.069	69.430.605.225	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61					GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	93.676.878.870	91.790.924.370	52.639.000.000	132.828.803.240	SISTEMI IDRICI
64	71.455.000.000	94.503.000.000	10.674.000.000	155.284.000.000	SISTEMI URBANI
65	344.000.000		152.000.000	192.000.000	AREE INTERNE
66	57.617.197.600			57.617.197.600	F.I.O. (AGENZIA)
OT.	1.506.513.651.364	441.504.448.854	424.532.419.922	1.523.485.680.296	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 16 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

REGIONE: CALABRIA

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
27	991.782.255.000			991.782.255.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
28		85.215.407.475	85.215.407.475		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
29	707.440.000	1.176.236.000	1.158.796.000	724.880.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
31	66.835.000.000	213.721.000.000	8.051.000.000	272.505.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
36	481.215.562.000		19.081.397.560	462.134.164.440	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
37	36.861.625.773	506.554.538	18.247.351.749	19.120.828.562	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
39	293.192.850.000	35.205.000.000	54.477.550.000	273.920.300.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41	77.798.500.000	7.599.000.000	15.582.000.000	69.815.500.000	AREE IRRIGUE
45	20.000.000.000		12.455.500.000	7.544.500.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
46	2.728.517.750	5.027.074.594	3.068.501.450	4.687.090.894	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
48		60.507.562.000		60.507.562.000	CONTR.SU INTERV.CON AGEVOL.COMUNIT.(TRAS)
53	10.557.600.000	130.572.000.000	9.825.400.000	131.304.200.000	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
57	178.369.681.215	53.927.810.916	61.201.640.019	171.095.852.112	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	184.611.731.712	12.343.688.819	11.624.051.206	185.331.369.325	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61	60.156.000.000			60.156.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62	241.925.250.000	20.000.000.000	2.205.000.000	259.720.250.000	SISTEMI IDRICI
64	335.530.000.000	78.275.000.000	16.304.000.000	397.501.000.000	SISTEMI URBANI
65	1.922.000.000	9.952.991	304.203.390	1.627.749.601	AREE INTERNE
66	233.351.250.000		14.175.860.685	219.175.389.315	F.I.O. (AGENZIA)
TOT.	3.217.545.263.450	704.086.287.333	332.977.659.534	3.588.653.891.249	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 17 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

:GIONE: SICILIA

·.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
7	771.088.900.000		163.803.000.000	607.285.900.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
8		158.961.323.964	158.961.323.964		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
9	1.682.103.000	7.840.840.000	3.799.474.000	5.723.469.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
0	110.563.000.000	65.500.000.000	1.000.000.000	175.063.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
5	49.147.663.866		6.649.913.866	42.497.750.000	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
7	12.000.517.325		704.549.701	11.295.967.624	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
9	390.153.500.000	124.404.000.000	71.914.000.000	442.643.500.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
1	272.623.000.000	115.121.000.000	52.180.500.000	335.563.500.000	AREE IRRIGUE
5	15.621.436.630	20.000.000.000	7.000.000.000	28.621.436.630	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
5	3.222.480.436			3.222.480.436	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
8	36.199.450.048	91.845.767.000	12.611.558.706	115.433.658.342	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
7	399.644.278.142	121.517.750.720	102.171.042.454	418.990.986.408	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
9	365.209.440.826	12.798.426.974	27.293.296.472	350.714.571.328	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
L		2.278.008.290		2.278.008.290	GESTIONE INFRASTRUTTURE
2	359.755.000.000		44.117.000.000	315.638.000.000	SISTEMI IDRICI
4	314.664.000.000	82.411.000.000	20.835.661.551	376.239.338.449	SISTEMI URBANI
5	1.240.000.000			1.240.000.000	AREE INTERNE
5	185.908.860.400		38.490.736.079	147.418.124.321	F.I.O. (AGENZIA)
T.	3.288.723.630.673	802.678.116.948	711.532.056.793	3.379.869.690.828	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 18 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

EGIONE: SARDEGNA

P.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
7	1.199.038.880.000		130.000.000.000	1.069.038.880.000	PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (TRASF.)
8		103.320.163.120	103.320.163.120		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
9	974.034.000	3.373.628.000	1.981.841.000	2.365.821.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
1	76.430.000.000	77.665.000.000	25.581.000.000	128.514.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
6	131.734.650.000		80.436.150.000	51.298.500.000	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
7	52.121.546.477		10.379.707.248	41.741.839.229	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
9	290.089.220.000	74.627.688.683	71.953.520.000	292.763.388.683	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
1	268.144.000.000	24.200.000.000	48.962.800.000	243.381.200.000	AREE IRRIGUE
5	30.000.000.000		25.000.000.000	5.000.000.000	INCENTIVI ALL'ARTIGIANATO (TRASFER.)
6	5.831.584.890			5.831.584.890	AZIONI ORGANICHE IN AGRICOLTURA (TRASF.)
8		5.485.000.000		5.485.000.000	CONTR.SU INTERV.CON AGEVOL.COMUNIT.(TRAS)
4	5.275.397.436	17.216.179.814	5.756.855.000	16.734.722.250	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ART.17 COMMA 11-
7	453.596.489.622	42.056.291.346	76.677.738.800	418.975.042.168	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
9	332.136.381.448	3.038.152.192-	18.191.712.441	310.906.516.815	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
1	10.638.000.000		2.375.000.000	8.263.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
2	264.586.000.000	39.398.000.000	62.272.000.000	241.712.000.000	SISTEMI IDRICI
4	153.347.000.000	80.223.347.950	17.526.038.000	216.044.309.950	SISTEMI URBANI
5	1.756.000.000	9.899.300-	546.833.090	1.199.267.610	AREE INTERNE
6	112.793.000.000		42.694.148.763	70.098.851.237	F.I.O. (AGENZIA)
7		2.000.000.000		2.000.000.000	DEFINIZ. PROGETTI STRATEGICI E ATTIVAZ.
OT.	3.388.492.183.873	466.517.247.421	723.655.507.462	3.131.353.923.832	

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

TAV. 19 – VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991

CON SVILUPPO PER REGIONE E CAPITOLO

GIONE: REGIONI VARIE

.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
5	1.892.500.000			1.892.500.000	LIQUIDAZIONE ITALTRADE
3		526.901.278.249	526.901.278.249		FONDI F.E.S.R. (TRASF. ALLE REGIONI)
)	97.465.000	2.081.226.000	97.465.000	2.081.226.000	OCCUPAZIONE GIOVANILE (LEGGE 113/86)
	765.000.000		540.000.000	225.000.000	TURISMO (TRASF. ALLE REGIONI)
;		45.000.000.000		45.000.000.000	TURISMO(CONFERIM. ALLA INSUD)
5	952.967.187.325	1.499.999.840	459.460.636.795	495.006.550.370	SOSTEGNO INNOVAZIONE TECNOLOGICA
7	19.168.324.926		1.122.628.282	18.045.696.644	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC)
)	520.000.000	38.156.000.000	2.227.000.000	36.449.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
	1.950.000.000		1.050.000.000	900.000.000	AREE IRRIGUE
3	628.895.629.300	2.478.000.000	43.817.548.000	587.556.081.300	PROGETTI OFFERTA FORMATIVA
)	332.771.914.935	373.205.311.513	332.771.914.935	373.205.311.513	CONTR.AGRICOLI UNIFICATI E SGRAVIO IVA,
3		66.200.000.000	17.060.000.000	49.140.000.000	ACCORDI CONTRATTI E INTESE DI PROGRAMMA
7	24.843.740.678	79.183.600	19.768.721	24.903.155.557	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
)	148.838.236.020		22.192.572.048	126.645.663.972	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
	20.661.000.000		12.222.000.000	8.439.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
2	38.965.000.000	32.041.026.000-	17.905.026.000-	24.829.000.000	SISTEMI IDRICI
7	1.688.610.000		337.722.000	1.350.888.000	DEFINIZ. PROGETTI STRATEGICI E ATTIVAZ.
L					ISTITUTI DI CREDITO MERID.:FONDI DOTAZ.
2					ISTITUTI DI CREDITO MERID.:FONDI SPECIALI
3	209.350.000.000		70.000.000.000	139.350.000.000	ENTI DI PROMOZIONE: FONDI PER PARTECIPAZ.
4		135.000.000.000		135.000.000.000	ENTI DI PROMOZIONE:FONDI DI ROTAZIONE
5	24.000.000.000	215.000.000.000	93.768.000.000	145.232.000.000	CONFERIMENTI AGLI ENTI DI ASSIST.TECNICA
3	7.949.859.208	13.476.292.860	11.267.387.664	10.158.764.404	STUDI E SPESE FUNZIONAMENTO MISM
)					MIN. PROT. CIVILE - L.219/81 ART.32
T.	2.415.324.467.392	1.387.036.266.062	1.576.950.895.694	2.225.409.837.760	
T.	31.004.226.269.640	8.057.611.713.035	7.010.542.602.164	32.051.295.380.511	

A G E N Z I A

PARTECIPAZIONI

SITUAZIONE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 31 DICEMBRE 1991

TAV. 20 - **PARTECIPAZIONI**

(Situazione al 31 dicembre 1991)

Al fondo di dotazione degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6.3.1978, n. 218):	
• ISVEIMER	134.578.000.000
• IRFIS	9.600.000.000
• CIS	42.984.000.000
TOTALE FONDO DOTAZIONE	187.162.000.000
Al fondo speciale degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6.3.1978, n. 218):	
• ISVEIMER	14.386.000.000
• IRFIS	6.710.000.000
• CIS	2.184.000.000
TOTALE FONDO SPECIALE	23.280.000.000
Al capitale sociale INSUD (art. 99 T.U. 6.3.1978, n. 218)	293.864.085.000
Al capitale sociale FINAM (art. 141 T.U. 6.3.1978, n. 218)	146.638.430.000
Al capitale sociale FIME (art. 84 T.U. 6.3.1978, n. 218)	161.550.000.000
Al capitale sociale ITALTRADE S.p.A. (art. 99 T.U. 6.3.1978, n.218)	20.000.000.000
Al fondo interbancario di garanzia (art. 141 T.U. 30.6.1967, N. 1523)	522.328.767
Al capitale sociale Istituto Edilizia Economica e Popolare	1.000.000
TOTALE CAPITALE SOCIALE	622.575.843.767
TOTALE	833.017.843.767

GESTIONE SEPARATA

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

QUADRO RIEPILOGATIVO

GESTIONE SEPARATA

TAV.21 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 30/12/91

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
ROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	8.290.766.253.348	440.013.061.700	1.503.681.884.298	7.227.097.430.750
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	363.007.684.907	10.779.006.587-	48.054.453.202	304.174.225.118
TOTALE	8.653.773.938.255	429.234.055.113	1.551.736.337.500	7.531.271.655.868
NDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	714.063.002.931	53.497.760.537	108.967.352.906	658.593.410.562
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	33.884.139.642	5.408.345.002	3.425.003.592	35.867.481.052
TOTALE	747.947.142.573	58.906.105.539	112.392.356.498	694.460.891.614
TTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	229.689.302.702	55.000.343.013	45.893.917.368	238.795.728.347
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	21.141.590.576	6.686.009.025-	1.576.974.323-	16.032.555.874
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	41.583.875.211	6.722.497.340	3.678.874.328	44.627.498.223
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	904.183.057	61.591.320		965.774.377
- ARTIGIANATO	5.393.038.574	3.100.030-	29.342.350-	5.419.280.894
- PESCA	1.607.482.623	13.758.700-	13.758.700-	1.607.482.623
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	579.623.873.890	91.068.433.678	88.164.862.271	582.527.445.297
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	804.878.291.896	160.341.477.841	170.332.323.093	794.887.446.644
OPERE FERROVIARIE	996.353.052			996.353.052
PORTI E AEREOPORTI	14.084.026.034	1.137.165.081	1.332.666.038	13.888.525.077
- OSPEDALI	458.280.411.112	5.148.632.270	65.013.460.832	398.415.582.550
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	140.087.522.066	3.954.201.954	14.682.032.962	129.359.691.058
- EDILIZIA SCOLASTICA	1.922.530.623	69.155.210-	29.041.317	1.824.334.096
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	29.596.471.632	16.500.824.494	182.801.320-	46.280.097.446
- VARIE (*)	86.265.746.790	19.730.830.884	12.133.879.802	93.862.697.872
TOTALE	2.416.054.699.838	352.893.974.910	399.458.181.318	2.369.490.493.430
MPREVISTI PER L'AGENZIA				
- IMPREVISTI PER L'AGENZIA-GEST. SEPARATA	283.681.514.659	51.732.386.145-		231.949.128.514
TOTALE	283.681.514.659	51.732.386.145-		231.949.128.514
TOTALE GENERALE	12.101.457.295.325	789.301.749.417	2.063.586.875.316	10.827.172.169.426

*) Comprende: opere risanamento Città di Palermo, interventi nelle zone terremotate Sicilia, Campania, Basilicata e nuova legge Napoli.

GESTIONE SEPARATA

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

DISTRIBUZIONE REGIONALE

GESTIONE SEPARATA

TAV. 22 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

:GIONE: TOSCANA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
'ROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.598.089.511		578.147.426	1.019.942.085
TOTALE	1.598.089.511		578.147.426	1.019.942.085
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	36.630.219			36.630.219
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	200.000			200.000
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	354.033.905	269.769.414-		84.264.491
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	9.340.560			9.340.560
- ARTIGIANATO	10.954.333		2.000.000-	12.954.333
- PESCA				
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	255.627.579			255.627.579
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	1.675.381-			1.675.381-
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	105.871.660			105.871.660
- EDILIZIA SCOLASTICA	57.870			57.870
TOTALE	771.040.745	269.769.414-	2.000.000-	503.271.331
TOTALE REGIONE	2.369.130.256	269.769.414-	576.147.426	1.523.213.416

GESTIONE SEPARATA

TAV. 23 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

REGIONE: MARCHE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	25.983.220.556	1.160.780.483	2.562.323.072	24.581.677.967
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.528.505.955	257.968.215-	469.114.330	1.801.423.410
TOTALE	28.511.726.511	902.812.268	3.031.437.402	26.383.101.377
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	8.579.204.794	33.565.380-	2.735.901.661	5.809.737.753
TOTALE	8.579.204.794	33.565.380-	2.735.901.661	5.809.737.753
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	221.679.045	28.582.060-		193.096.985
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	62.764.844		1.613.844	61.151.000
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	183.267.833			183.267.833
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
- ARTIGIANATO	94.572.772		1.000.000-	95.572.772
- PESCA	94.340.000			94.340.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	4.005.589.613	2.793.440	1.255.956.170	2.752.426.883
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	70.600.457.584	14.305.840.570	11.350.549.516	73.555.748.638
- OSPEDALI	3.468.224.566	4.662.690	871.732.670	2.601.154.586
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	1.930.112.986	25.282.609	451.377.883	1.504.017.712
- EDILIZIA SCOLASTICA	8.391.680			8.391.680
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	198.428.734	99.860.300-		98.568.434
TOTALE	80.867.829.657	14.210.136.949	13.930.230.083	81.147.736.523
TOTALE REGIONE	117.958.760.962	15.079.383.837	19.697.569.146	113.340.575.653

TAV. 24 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

GIONE: LAZIO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
ROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	234.426.699.151	16.388.896.727	12.566.724.261	238.248.871.617
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	5.447.519.746	72.624.870-	184.655.170	5.190.239.706
TOTALE	239.874.218.897	16.316.271.857	12.751.379.431	243.439.111.323
NDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	105.850.993.718	7.015.197.071	8.087.875.758	104.778.315.031
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	105.850.993.718	7.015.197.071	8.087.875.758	104.778.315.031
TTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	3.671.618.455	15.403.288-	27.802.868	3.628.412.299
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	5.557.010.090	3.498.132.000-		2.058.878.090
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	1.035.090.453	114.832.440	115.608.111	1.034.314.782
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		90.600.860		90.600.860
- ARTIGIANATO	77.009.703	1.161.410-	4.000.000-	79.848.293
- PESCA				
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	27.598.235.101	181.915.210	1.335.446.730	26.444.703.581
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	66.298.561.397	111.292.739.957	17.090.036.041	160.501.265.313
PORTI E AEREOPORTI	394.872.899			394.872.899
- OSPEDALI	29.283.971.906	4.585.300.815	10.725.366.092	23.143.906.629
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	3.890.205.950	77.248.707-	422.957.486	3.389.999.757
- EDILIZIA SCOLASTICA	22.767.749	787.887-	864.115	21.115.747
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	615.233.981	95.914.797-		519.319.184
TOTALE	138.444.577.684	112.576.741.193	29.714.081.443	221.307.237.434
TOTALE REGIONE	484.169.790.299	135.908.210.121	50.553.336.632	569.524.663.788

GESTIONE SEPARATA

TAV. 25 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

ZIONE: ABRUZZO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
OGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	503.854.656.381	14.447.194.846	68.829.378.245	449.472.472.982
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	59.472.165.882	1.059.908.758-	12.167.477.933	46.244.779.191
TOTALE	563.326.822.263	13.387.286.088	80.996.856.178	495.717.252.173
DUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	65.687.015.649	3.391.994.198	10.951.039.994	58.127.969.853
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	5.208.455.078	42.279.998-	1.228.877.030	3.937.298.050
TOTALE	70.895.470.727	3.349.714.200	12.179.917.024	62.065.267.903
TIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	16.254.261.644	3.882.557.187	9.251.268.110	10.885.550.721
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	613.319.978	10.105.500-	19.180-	603.233.658
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	1.095.476.382	40.190.010-		1.055.286.372
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	10.468.260			10.468.260
- ARTIGIANATO	948.790.081		1.000.000-	949.790.081
- PESCA	48.930.718			48.930.718
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	43.891.933.782	9.020.066.330	13.279.391.588	39.632.608.524
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	125.551.785.975	5.003.794.000	43.661.679.679	86.893.900.296
PORTI E AEREOPORTI	1.272.520.748			1.272.520.748
- OSPEDALI	73.360.302.130	10.721.333	10.121.023.332	63.250.000.131
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	13.576.948.138	1.117.352.168	1.613.018.871	13.081.281.435
- EDILIZIA SCOLASTICA	108.450.948	3.698.023-		104.752.925
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	1.553.559.434	224.288.309-		1.329.271.125
TOTALE	278.286.748.218	18.756.209.176	77.925.362.400	219.117.594.994
TOTALE REGIONE	912.509.041.208	35.493.209.464	171.102.135.602	776.900.115.070

GESTIONE SEPARATA

TAV. 26 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

GIONE: MOLISE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
ROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	176.176.168.771	5.729.404.670	21.287.498.328	160.618.075.113
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	14.938.470.209	504.816.134	2.695.336.865	12.747.949.478
TOTALE	191.114.638.980	6.234.220.804	23.982.835.193	173.366.024.591
NDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	31.978.473.669	9.773.507.889	2.265.778.252	39.486.203.306
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	31.978.473.669	9.773.507.889	2.265.778.252	39.486.203.306
TTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	3.442.872.461	89.232.800	12.899.204	3.519.206.057
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.038.170.186	702.000-	22.765.195-	1.060.233.381
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	1.214.936.278	6.855.000-		1.208.081.278
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	120.000			120.000
- ARTIGIANATO	4.037.500		2.127.500-	6.165.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	10.568.063.977	5.043.011.928	8.779.535.785	6.831.540.120
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	137.353.809.114	2.070.225.361	5.523.907.419	133.900.127.056
- OSPEDALI	11.493.336.829	16.705.966	7.611.245.206	3.898.797.589
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	8.198.481.779	675.988.193	1.566.736.869	7.307.733.103
- EDILIZIA SCOLASTICA	102.824.135			102.824.135
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	111.854.331			111.854.331
TOTALE	173.528.506.590	7.887.607.248	23.469.431.788	157.946.682.050
TOTALE REGIONE	396.621.619.239	23.895.335.941	49.718.045.233	370.798.909.947

GESTIONE SEPARATA

TAV. 27 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

GIONE: CAMPANIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
ROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.755.615.903.787	126.988.680.815	229.874.470.642	1.652.730.113.960
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	60.836.525.248	944.226.117-	8.667.334.908	51.224.964.223
TOTALE	1.816.452.429.035	126.044.454.698	238.541.805.550	1.703.955.078.183
NDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	135.441.083.875	8.221.548.745	34.246.741.288	109.415.891.332
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	609.538.052			609.538.052
TOTALE	136.050.621.927	8.221.548.745	34.246.741.288	110.025.429.384
TTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	93.864.582.124	22.693.972.468	24.263.319.818	92.295.234.774
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	6.016.933.522	502.009.075-		5.514.924.447
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	5.715.419.173	100.556.000-	727.485.091	4.887.378.082
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	29.009.540	29.009.540-		
- ARTIGIANATO	585.111.439	812.500-	1.000.000-	585.298.939
- PESCA	405.443.204			405.443.204
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	150.134.041.523	10.880.058.322	17.094.718.226	143.919.381.619
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	236.329.697.965	1.766.858.393	86.306.027.849	151.790.528.509
PORTI E AEREOPORTI	786.300.759			786.300.759
- OSPEDALI	68.316.755.599	1.457.937	3.275.451.241	65.042.762.295
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	22.877.914.214	573.424.939	1.027.796.168	22.423.542.985
- EDILIZIA SCOLASTICA	318.417.514	6.979.446-	3.549.719	307.888.349
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	7.739.985.877	15.935.742.118		23.675.727.995
- VARIE	8.845.824.499	883.512.204	2.158.316.717	7.571.019.986
TOTALE	601.965.436.952	52.095.659.820	134.855.664.829	519.205.431.943
TOTALE REGIONE	2.554.468.487.914	186.361.663.263	407.644.211.667	2.333.185.939.510

GESTIONE SEPARATA

TAV. 28 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

EGIONE: PUGLIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	666.153.412.100	1.814.177.705	145.509.777.864	522.457.811.941
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	28.340.224.930	441.997.174-	1.293.500.548	26.604.727.208
TOTALE	694.493.637.030	1.372.180.531	146.803.278.412	549.062.539.149
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	69.596.765.659	74.981.629	14.637.753.537	55.033.993.751
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	69.596.765.659	74.981.629	14.637.753.537	55.033.993.751
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	14.474.959.991	2.549.185.474	2.654.671.531	14.369.473.934
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	631.806.008		25.116.300	606.689.708
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	5.998.731.166	250.286.889	272.920.623	5.976.097.432
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	9.110.000			9.110.000
- ARTIGIANATO	1.157.558.705		3.334.630-	1.160.893.335
- PESCA	281.079.480			281.079.480
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	42.370.354.029	317.293.637	6.617.833.471	36.069.814.195
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	33.794.187.964	74.824.134	34.140.070	33.834.872.028
PORTI E AEREOPORTI	1.986.720.049	1.166.401.976		3.153.122.025
- OSPEDALI	141.799.883.885	67.919.782-	7.494.872.288	134.237.091.815
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	6.286.717.776	207.631.191	545.604.102	5.948.744.865
- EDILIZIA SCOLASTICA	95.736.767	601.990-		95.134.777
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2.154.978.204	830.063.812-		1.324.914.392
- VARIE	737.366			737.366
TOTALE	251.042.561.390	3.667.037.717	17.641.823.755	237.067.775.352
TOTALE REGIONE	1.015.132.964.079	5.114.199.877	179.082.855.704	841.164.308.252

GESTIONE SEPARATA

TAV. 29 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

EGIONE: BASILICATA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	976.465.981.092	6.271.037.751	166.419.448.980	816.317.569.863
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	21.989.210.445	1.467.663.985-	2.718.118.955	17.803.427.505
TOTALE	998.455.191.537	4.803.373.766	169.137.567.935	834.120.997.368
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	24.858.685.485	38.316.138	1.696.857.039	23.200.144.584
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	24.858.685.485	38.316.138	1.696.857.039	23.200.144.584
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	14.860.388.337	2.822.361.611	1.208.863.942	16.473.886.006
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	598.419.669	95.382.580-		503.037.089
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	2.369.827.346	6.435.324.393	510.862.254	8.294.289.485
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	12.230.040			12.230.040
- ARTIGIANATO	165.299.191			165.299.191
- PESCA				
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	57.165.693.536	3.053.838.219	4.838.454.658	55.381.077.097
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	11.561.552.613	21.539.739.269	335.521.695	32.765.770.187
PORTI E AEREOPORTI	1.083.904.506	603.295.922-	204.000.000	276.608.584
- OSPEDALI	25.833.616.476		11.032.449.413	14.801.167.063
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	13.667.020.508	568.389.225	2.489.343.983	11.746.065.750
- EDILIZIA SCOLASTICA	116.884.445	16.706.153-	20.326.295	79.851.997
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	686.099.398	22.708.209-		663.391.189
- VARIE	1.122.468.052	34.000.000	43.725.625	1.112.742.427
TOTALE	129.243.404.117	33.715.559.853	20.683.547.865	142.275.416.105
TOTALE REGIONE	1.152.557.281.139	38.557.249.757	191.517.972.839	999.596.558.057

GESTIONE SEPARATA

TAV. 30 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

GIONE: CALABRIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
ROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.701.181.322.084	54.383.063.974	280.932.970.040	1.474.631.416.018
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	59.957.305.113	354.741.194	5.051.575.172	55.260.471.135
TOTALE	1.761.138.627.197	54.737.805.168	285.984.545.212	1.529.891.887.153
NDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	57.404.229.325	7.476.389.985	8.508.386.467	56.372.232.843
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	57.404.229.325	7.476.389.985	8.508.386.467	56.372.232.843
TTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	16.095.243.341	19.669.106.382	2.766.406.876	32.997.942.847
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.759.392.825	661.296.000-		1.098.096.825
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	5.007.039.877	184.244.539	1.536.644.700	3.654.639.716
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	259.144.830			259.144.830
- ARTIGIANATO	319.976.558	148.850-	148.850-	319.976.558
- PESCA	712.800			712.800
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	84.033.483.766	15.985.002.496	11.922.213.832	88.096.272.430
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	4.898.219.001	12.648.016	78.196.030	4.832.670.987
PORTI E AEREOPORTI	6.385.745.989	574.059.027	1.128.666.038	5.831.138.978
- OSPEDALI	62.896.139.295	49.003.221-	6.541.013.295	56.306.122.779
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	32.343.345.819	117.246.372	4.420.724.588	28.039.867.603
- EDILIZIA SCOLASTICA	673.592.350	8.368.351-	707.090	664.516.909
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2.255.996.231	50.214.927-		2.205.781.304
TOTALE	216.928.032.682	35.773.275.483	28.394.423.599	224.306.884.566
TOTALE REGIONE	2.035.470.889.204	97.987.470.636	322.887.355.278	1.810.571.004.562

GESTIONE SEPARATA

TAV. 31 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

EGIONE: SICILIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.202.779.069.134	140.958.298.799	273.625.321.312	1.070.112.046.621
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	51.109.069.360	2.831.148.484-	5.408.897.910	42.869.022.966
TOTALE	1.253.888.138.494	138.127.150.315	279.034.219.222	1.112.981.069.587
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	67.194.620.891	652.286.870-	1.497.380.697	65.044.953.324
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	15.513.405.300	7.370.625.000	1.854.973.050	21.029.057.250
TOTALE	82.708.026.191	6.718.338.130	3.352.353.747	86.074.010.574
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	30.033.301.389	1.505.237.568	4.247.452.631	27.291.086.326
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.372.667.354			2.372.667.354
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	15.117.487.465	1.425.900-		15.116.061.565
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	175.357.827			175.357.827
- ARTIGIANATO	935.595.009	977.270-	12.731.370-	947.349.109
- PESCA	435.966.421	13.758.700-	13.758.700-	435.966.421
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	114.714.559.944	4.825.807.757	23.511.951.286	96.028.416.415
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	58.523.978.087	2.960.829.736	3.657.198.252	57.827.609.571
PORTI E AEREOPORTI	555.999.287			555.999.287
- OSPEDALI	32.414.133.725	646.706.572	6.205.452.526	26.855.387.771
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	28.089.394.998	896.294.677	1.866.159.028	27.119.530.647
- EDILIZIA SCOLASTICA	201.392.620	14.724.333-		186.668.287
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	11.162.569.450	2.162.414.966	182.801.320-	13.507.785.736
- VARIE	74.529.764.762	17.815.331.698	8.663.041.891	83.682.054.569
TOTALE	369.262.168.338	30.781.736.771	47.941.964.224	352.101.940.885
TOTALE REGIONE	1.705.858.333.023	175.627.225.216	330.328.537.193	1.551.157.021.046

GESTIONE SEPARATA

TAV. 32 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

REGIONE: SARDEGNA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.028.200.894.699	72.486.754.245	300.707.476.250	799.980.172.694
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	55.071.884.024	4.763.026.312-	9.241.933.312	41.066.924.400
TOTALE	1.083.272.778.723	67.723.727.933	309.949.409.562	841.047.097.094
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	147.449.776.951	18.191.677.132	24.339.638.213	141.301.815.870
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	2.529.583.212	102.321.570	341.153.512	2.290.751.270
TOTALE	149.979.360.163	18.293.998.702	24.680.791.725	143.592.567.140
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	30.090.263.220	1.805.008.229	1.280.985.749	30.614.285.700
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.686.845.286	1.918.381.870-	1.581.350.363-	1.349.813.779
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	3.484.199.183	156.605.403	515.353.549	3.125.451.037
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	399.402.000			399.402.000
- ARTIGIANATO	1.099.129.543		2.000.000-	1.101.129.543
- PESCA	13.010.000			13.010.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	51.758.754.589	49.695.762.816	7.480.922.117	93.973.595.288
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	84.967.717.577	1.313.978.405	2.295.066.542	83.986.629.440
PORTI E AEREOPORTI	1.616.665.771			1.616.665.771
- OSPEDALI	9.414.046.701	40-	1.134.854.769	8.279.191.892
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	9.098.794.723	150.158.713-	278.313.984	8.670.322.026
- EDILIZIA SCOLASTICA	134.427.604	17.289.027-	3.594.098	113.544.479
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2.105.924.550	16.082.612-		2.089.841.938
TOTALE	195.869.180.747	50.869.442.591	11.405.740.445	235.332.882.893
TOTALE REGIONE	1.429.121.319.633	136.887.169.226	346.035.941.732	1.219.972.547.127

GESTIONE SEPARATA

TAV. 33 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1991
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
SITUAZIONE AL 31/12/91

EGIONE: REGIONI VARIE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	18.330.836.082	615.228.315-	788.347.878	16.927.259.889
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.316.803.995	200.000.000	156.508.099	3.360.295.896
TOTALE	21.647.640.077	415.228.315-	944.855.977	20.287.555.785
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	22.152.915			22.152.915
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	10.023.158.000	2.022.321.570-		8.000.836.430
TOTALE	10.045.310.915	2.022.321.570-		8.022.989.345
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	6.643.502.476	27.666.642	180.246.639	6.490.922.479
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	804.060.814		430.271	803.630.543
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	8.366.150			8.366.150
- ARTIGIANATO	4.996.260-			4.996.260-
- PESCA	328.000.000			328.000.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6.872.463.549-	7.937.116.477-	7.951.561.592-	6.858.018.434-
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	25.000.000.000-			25.000.000.000-
OPERE FERROVIARIE	996.353.052			996.353.052
PORTI E AEREOPORTI	1.296.026			1.296.026
- OSPEDALI				
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	22.713.515			22.713.515
- EDILIZIA SCOLASTICA	139.586.941			139.586.941
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	1.011.841.442	258.199.624-		753.641.818
- VARIE	1.766.952.111	997.986.982	1.268.795.569	1.496.143.524
TOTALE	20.154.787.282-	7.169.662.477-	6.502.089.113-	20.822.360.646-
IMPREVISTI PER L'AGENZIA				
- IMPREVISTI PER L'AGENZIA-GEST. SEPARATA	283.681.514.659	51.732.386.145-		231.949.128.514
TOTALE	283.681.514.659	51.732.386.145-		231.949.128.514
TOTALE REGIONE	295.219.678.369	61.339.598.507-	5.557.233.136-	239.437.312.998

GESTIONE SEPARATA

PROGETTI SPECIALI

TAV. 34 - Interventi operati nell'ambito dei Progetti Speciali nell'anno 1991
(milioni di lire)

DESCRIZIONE	IMPEGNI			SPESE
	Nuovi interventi e studi	Perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento	Totale	
Infrastrutture e contributi sviluppo agricolo				
P. S. 4	438	-4.034	-3.596	5.873
P. S. 11	1.090	-4.444	-3.354	6.018
P. S. 23	0	55.896	55.896	117.872
P. S. 24	0	-4.572	-4.572	13.519
P. S. 34	0	0	0	0
Sviluppo zone interne				
P. S. 33 opere	0	13.774	13.774	90.250
P. S. 33 contributi	1.610	-867	743	22.645
Sviluppo industriale				
P. S. 1	0	51.265	51.265	119.429
P. S. 2	0	22.393	22.393	43.624
P. S. 22	0	5.496	5.496	28.942
Schemi idrici				
P. S. 14	0	3.519	3.519	258.268
P. S. 25	0	2.339	2.339	129.167
P. S. 26	0	8.305	8.305	198.643
P. S. 29	5.000	15.306	20.306	90.932
P. S. 30	5.415	40.642	46.057	165.526
Attrezzatura aree urbane				
P. S. 3	0	42.342	42.342	92.346
P. S. 31	0	8.280	8.280	24.868
P. S. 32	6.588	49.489	56.077	46.079
Ricerca scientifica				
P. S. 35	0	0	0	0
Altri progetti				
P. S. 12	0	3	3	2.420
P. S. 13	0	0	0	0
P. S. 15	0	0	0	0
P. S. 16	0	0	0	578
P. S. 19	0	0	0	0
P. S. 21	0	30.396	30.396	8.667
P. S. 27	0	62	62	0
P. S. 28	0	0	0	44
P. S. 36	0	-251	-251	5.434
Varie (a)	0	73.754	73.754	74.415
TOTALE	20.141	409.093	429.234	1.545.559
Interventi creditizi				
P. S. 4	2.575	-275	2.300	662
P. S. 11	564	-15	549	1.065
P. S. 24	241	-998	-757	1.879
P. S. 33	2.207	-0	2.207	4.380
TOTALE	5.587	-1.288	4.299	7.986
TOTALE GENERALE	25.728	407.805	433.533	1.553.546

(a) L'importo comprende spese personale gestione diretta lavori

TAV. 35 - PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI NEI SETTORI ZOOTECNICO, AGRUMICOLO E FORESTALE NELLE ZONE INTERNE DEL MEZZOGIORNO
IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO 1991 (milioni di lire)

REGIONE	P. S. 4		P. S. 11		P. S. 24		P. S. 33/C		TOTALE INCENTIVI	
	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato
MARCHE	-230	0	0	0	-28	0	0	0	-258	0
LAZIO	-95	12	22	0	0	0	0	0	-73	12
ABRUZZO	-273	-141	0	0	-130	0	-657	48	-1.060	-93
MOLISE	371	30	0	0	0	0	876	190	505	160
CAMPANIA	-134	346	11	-13	-678	35	-142	1.920	-943	2.288
PUGLIA	-319	302	-123	57	0	0	0	0	-442	359
BASILICATA	-515	30	-395	-2	-530	113	-27	0	-1.467	141
CALABRIA	412	1.279	-551	203	-150	-998	643	49	354	533
SICILIA	-201	607	-2.368	194	-263	89	0	0	-2.832	890
SARDEGNA	1.920	105	0	110	2.843	4	0	0	-4.763	9
REG. VARIE	50	0	50	0	50	0	50	0	200	0
TOTALE	-3.596	2.300	-3.354	549	-4.572	-757	743	2.207	-10.779	4.299

TAV. 36 - PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI NEI SETTORI ZOOTECNICO, AGRUMICOLO E FORESTALE
NELLE ZONE INTERNE DEL MEZZOGIORNO
SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 1991 (milioni di lire)

REGIONE	P. S. 4		P. S. 11		P. S. 24		P. S. 33/C		TOTALE INCENTIVI	
	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato
HE	458	188	0	0	11	2	0	0	469	190
D	38	87	71	0	0	69	75	0	184	18
ZZO	158	53	0	0	740	263	11.269	1.597	12.167	1.913
SE	2.283	371	0	0	0	0	412	20	2.695	351
ANIA	405	1.158	1.750	55	303	35	6.209	1.008	8.667	60
IA	677	137	333	234	284	20	0	237	1.294	628
LICATA	40	121	92	113	95	0	2.492	930	2.719	1.164
BRIA	406	307	490	250	2.048	319	2.108	628	5.052	1.504
LIA	88	19	3.012	364	2.309	218	0	0	5.409	601
EGNA	1.299	686	251	49	7.692	953	0	0	9.242	1.688
VARIE	21	25	19	0	37	0	80	0	157	25
TALE	5.873	662	6.018	1.065	13.519	1.879	22.645	4.380	48.055	7.986

GESTIONE SEPARATA

INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI

TAV. 37 - Infrastrutture industriali
IMPEGNI E SPESE NELL'ANNO 1991

(milioni di lire)

REGIONI	IMPEGNI			SPESE
	Nuovi interventi e studi	Perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento	Totale	
MARCHE	0	-34	-34	2.736
LAZIO	0	7.015	7.015	8.088
ABRUZZO	2.936	456	3.392	10.951
MOLISE	0	9.774	9.774	2.266
CAMPANIA	0	8.222	8.222	34.247
PUGLIA	0	75	75	14.638
BASILICATA	0	38	38	1.697
CALABRIA	0	7.476	7.476	8.508
SICILIA	0	-652	-652	1.497
SARDEGNA	0	18.192	18.192	24.339
TOTALE	2.936	50.562	53.498	108.967

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
DEL MEZZOGIORNO

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO
BILANCIO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

RELAZIONE

ROMA - MCMXCII

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

On.le Avv. Calogero Mannino

PRESIDENTE

Prof. Giovanni Torregrossa

COMITATO DI GESTIONE

Prof. Giovanni Calice; Avv. Mario Del Vecchio; Dr. Luigi Di Majo; Prof. Antonio Mario Mazzarino; Dr. Francesco Picardi; Dr. Gaetano Rasi; Dr. Franco Taormina

DIREZIONE GENERALE

Direttore: Dr. Enrico Calamita

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Prof. Luigi Schiavello, presidente di sezione della Corte dei Conti

Revisori: Rag. Artidoro D'Auria, dirigente generale della Ragioneria generale dello Stato; Dr. Mario De Martino, dirigente generale dell'Amministrazione centrale del Tesoro

Revisori supplenti: Dr. Nello Mercuri, dirigente superiore della Ragioneria generale dello Stato; Dr. Giuseppe Cardella, dirigente superiore dell'Amministrazione centrale del Tesoro

Magistrato delegato della Corte dei Conti: Prof. Antonio Contenti

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

SEDUTA DEL 16 SETTEMBRE 1992 DELIBERAZIONE N. 5833

Oggetto: Bilancio della Gestione Separata Terremoto 1° marzo-31 dicembre 1991.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTO il Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno n. 218 del 6 marzo 1978 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 1° marzo 1986 n. 64;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1986;

VISTO il Decreto del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno del 26 febbraio 1987 relativo all'approvazione dell'Ordinamento dell'Agenzia;

VISTE le direttive sui criteri e modalità per la formulazione del bilancio, trasmesse dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno con nota n. 27/G del 6 febbraio 1987;

VISTI gli artt. 27 e 39 del Testo Unico n. 76 del 30 marzo 1990;

VISTA la propria deliberazione n. 6332 del 9 ottobre 1991 di presa d'atto della situazione patrimoniale della Gestione Separata Terremoto al 1° marzo 1991;

DELIBERA

Il Bilancio della Gestione Separata Terremoto per il periodo 1° marzo-31 dicembre 1991 costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente deliberazione:

I. Rendiconto 1° marzo-31 dicembre 1991

II. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991

III. Relazione illustrativa

Il bilancio viene inoltrato al Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'approvazione di concerto con il Ministro del Tesoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 — comma 7° — della legge 1° marzo 1986 n. 64

IL PRESIDENTE
(*Prof. Giovanni Torregrossa*)

IL SEGRETARIO
(*Dr. Maurizio Forza*)

SOMMARIO

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

PARTE PRIMA

BILANCIO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

I. — Rendiconto ..... Pag. 3
II. — Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 ..... » 7

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. - Premessa ..... » 13
2. - Disponibilità e impegni ..... » 14
3. - Spese ..... » 16
4. - Disponibilità per pagamenti al 31 dicembre 1991 ..... » 16
5. - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991 ..... » 17

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

Stralcio verbale n. 307 del 28 luglio 1992: rendiconto della «Gestione Separata Terremoto» ..... » 21

PARTE PRIMA

BILANCIO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

I — RENDICONTO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

ALLEGATI:

Impieghi

A - Variazione degli impegni dal 1° marzo al 31 dicembre 1991 per interventi per la formazione di capitale

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

I. — RENDICONTO 1° MARZO -31 DICEMBRE 1991

IMPIEGHI		RISORSE	
– Spese per interventi (All. A)	454.588.262.388	– Disponibilità al 1° marzo 1991	1.203.867.289.500
– Disponibilità al 31 dicembre 1991	809.862.864.925	– Versamenti della CEE per contributi FESR	33.804.707.520
– Interessi maturati da riscuotere	3.287.734.162	– Entrate varie	26.779.130.293
		– Proventi	3.287.734.162
TOTALE.....	**1.267.738.861.475**	TOTALE.....	**1.267.738.861.475**

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA
Dr. Antonio Pistonesi

IL PRESIDENTE
Prof. Giovanni Torregrossa

I REVISORI DEI CONTI
Prof. Luigi Schiavello - Dr. Mario De Martino
Rag. Artidoro D'Auria

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

ALL. A

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI PER FORMAZIONE DI CAPITALE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

1° MARZO-31 DICEMBRE 1991

Titolo	Impegni a inizio esercizio (1.3.91)	Impegni assunti nell'esercizio	Pagamenti effettuati nell'esercizio	Impegni a fine esercizio
Infrastrutture per lo sviluppo industriale	623.839.731.300	10.175.081.108	126.984.174.997	507.030.637.411
Contributi in conto capitale alle iniziative industriali	1.507.939.206.925	201.234.480.727	248.903.396.582	1.460.270.291.070
Spese di Gestione	9.859.258.802	56.406.000.000	41.556.966.985	24.708.291.817
Restituzione all'A.g.M. delle somme anticipate per il S.O.T.		37.143.723.824	37.143.723.824	
TOTALE	**2.141.638.197.027**	**304.959.285.659**	**454.588.262.388**	**1.992.009.220.298**

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

II. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1991

ALLEGATO 1

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

ATTIVO — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1991 — PASSIVO

1	Fondi disponibili		
	– Banche	42.190.842.905	
	– Tesoreria dello Stato	767.672.022.020	809.862.864.925
2	Crediti		
	– Crediti verso Tesoro per assegnazioni da incassare	871.000.000.000	
	– Crediti verso Enti e Organismi nazionali ed esteri per finanziamenti da introitare	312.058.055.781	
	– Crediti verso Ist. di credito per interessi maturati da riscuotere	3.287.734.162	1.186.345.789.943
	TOTALE A PAREGGIO.....		**1.996.208.654.868**

1	Debiti verso terzi per impegni di spesa assunti	1.992.009.220.298	
2	Debiti diversi	26.779.130.293	2.018.788.350.591
3	Accantonamenti		– 22.579.695.723
	TOTALE A PAREGGIO.....		**1.996.208.654.868**

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE RAGIONERIA
Dr. Antonio Pistonesi

IL PRESIDENTE
Prof. Giovanni Torregrossa

I REVISORI DEI CONTI
Prof. Luigi Schiavello - Dr. Mario De Martino
Rag. Antidoro D'Auria

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO
BILANCIO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

RELAZIONE

1. - PREMESSA

1.1 - Nella relazione di accompagnamento alla «Situazione Patrimoniale» della Gestione Separata Terremoto al 1° marzo 1991, di cui ha preso atto il Comitato di Gestione con deliberazione n. 6332 del 9 ottobre 1991, a pag. 5 è stato evidenziato quanto segue: «A riguardo dell'attivo della Situazione Patrimoniale ha creato perplessità il mancato versamento, dal 1980, di L. 39.980.160.000 disposto con L. 22 dicembre 1980, n. 874; a richiesta dell'Agenzia l'Ufficio Speciale per le Zone Terremotate ha inviato la lettera 8 febbraio 1986, con la quale il Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, ha confermato l'iscrizione in bilancio di detta somma per l'anno 1986».

Con nota 22 ottorbe 1991 l'Agenzia ha pertanto chiesto alla Direzione Generale del Tesoro di conoscere i tempi dell'accredito della somma.

In data 8 novembre 1991 la Direzione Generale del Tesoro, div. 9ª, ha fatto presente che la somma, costituente il netto ricavo di un prestito in valute diverse concesso dalla BEI, era già stata corrisposta il 28 marzo 1986.

Il 14 novembre 1991 quanto sopra è stato comunicato all'Ufficio Speciale per le zone Terremotate, in quanto detto Ufficio, nel trasmettere la situazione delle dotazioni e dei versamenti (all. D alla nota dell'Ufficio del 10 agosto 1991) aveva considerato la somma di che trattasi non pertinente a prestiti BEI bensì alla legge n. 874 del 1980 ed aveva aggiunto questa somma tra le dotazioni sottolineandone, come detto all'inizio, il mancato versamento da parte del Ministero del Tesoro.

Con nota 6 dicembre 1991 l'Ufficio Speciale per le Zone Terremotate, in riscontro alla comunicazione della Agenzia, ha riconosciuto esservi stata nella trattazione della materia una duplicazione, in quanto la somma di L. 39.980.160.000 costituisce controvalore in lire rinveniente da prestito BEI, contratto ai sensi della legge n. 874 del 1980 e non dotazione non ancora versata a carico di quest'ultima legge.

Da quanto sopra discende che la dotazione complessiva attribuita agli interventi nelle zone terremotate, riepilogata nella Tab. 1 a pag. 4 della relazione di accompagnamento alla «Situazione Patrimoniale» approvata dal Comitato di

Gestione con delibera n. 6332 del 9 ottobre 1991, non è di L. 8.111.081.988.828, bensì di L. 8.071.101.828.828 (L. 8.111.081.988.828 - 39.980.160.000) e quella da risorse nazionali di L. 6.311.635.000.000 invece di L. 6.351.605.160.000 (L. 6.351.605.160.000 - L. 39.980.160.000).

1.2 - Un secondo aspetto riguarda l'attuazione dell'art. 23 della legge n. 219 del 1981.

Con nota 15 ottobre 1991 l'Ufficio Speciale per le Zone Terremotate ha comunicato che con foglio 6 giugno 1991 n. 641/LEG il Ministro per il Mezzogiorno ha chiarito a detto Ufficio che la competenza per la concessione dei contributi ex art. 23 della legge n. 219 del 1981 è trasferita all'Agenzia (1). Atteso che le direttive ministeriali trasmesse all'Agenzia in materia di interventi nelle zone terremotate contemplavano esclusivamente l'attuazione degli artt. 21 e 32 della legge (artt. 27 e 39 del T.U. n. 76 del 1990), sono state richieste precisazioni alla Sede Ministeriale in data 14 novembre 1991; quest'ultima ha risposto in data 10 febbraio 1992 attribuendo all'Agenzia anche le competenze ex art. 23 della legge n. 219 del 1981.

Ne consegue che la somma di 9 miliardi, riportata in «accantonamento» a favore del Medio Credito Centrale nella Situazione Patrimoniale della Gestione Separata Terremoto al 1° marzo 1991 va considerata invece tra le disponibilità dell'Agenzia.

2. - Disponibilità e impegni

2.1 - *Disponibilità*

La base finanziaria sulla quale ha operato l'Agenzia dal 1° marzo 1991 è stata quella definita con la Situazione Patrimoniale approvata dal Comitato di Gestione il 9 ottobre 1991, per l'ammontare iscritto al passivo sotto la voce «accantonamento» di L. 337.458.015.774 (2). Questa somma è comprensiva della duplicazione di L. 39.980.160.000 operata dall'Ufficio Speciale per le Zone Terremotate, nonché di L. 18.386.000.000 di contributi FESR da revocare; mentre per questi contributi si è proceduto alla revoca e pertanto non se ne è tenuto conto in fase di impegno, per la duplicazione il chiarimento è pervenuto da parte dell'Ufficio Speciale per le Zone terremotate il 6 dicembre 1991, allorquando tutte le disponibilità erano state oggetto di impegno, ivi compresa la duplicazione.

Esaurite le disponibilità l'Agenzia non ha potuto procedere nell'assunzione di ulteriori impegni, pur in presenza di pratiche con istruttoria definita da parte della Gestione Separata Terremoto.

In questa sede non si può mancare di sottolineare la gravità della situazione, conseguente alla mancanza di fondi, rappresentata al Ministro vigilante, con prospettazione delle molteplici implicazioni riguardanti l'impossibilità di completamento delle infrastrutture, anche ai fini di una piena funzionalità di quanto realizzato, di adeguamento dei contributi alle iniziative produttive già decretate

(1) L'art. 23 della legge n. 219/81 riguarda «Contributi per l'ammortamento dei mutui» alle imprese beneficiarie delle agevolazioni dell'art. 21 (con il T.U. n. 76/90 l'art. 23 ha preso il numero 29).

(2) Compresi 9 Mdi ex art. 23 della legge n. 219/81.

ed incentivazione di nuove iniziative ed infine l'impossibilità di coprire gli oneri di gestione, in particolare quelli degli impianti di depurazione; in assenza di idonei provvedimenti, a quest'ultimo riguardo sono state rappresentate alla sede ministeriale le implicazioni anche di carattere penale che ricadrebbero sull'Agenzia, per la mancata salvaguardia dell'ambiente, ed è stato proposto di procedere attraverso anticipazioni straordinarie. A chiusura di esercizio tuttavia la Sede ministeriale non aveva ancora corrisposto positivamente alla richiesta.

2.2 - *Impegni*

Per le ragioni ampiamente esposte nella relazione di accompagnamento alla Situazione Patrimoniale la presa d'atto del Comitato di Gestione sulle disponibilità finanziarie residue al 1° marzo 1991 è intervenuta solo il 9 ottobre 1991, per cui l'assunzione di impegni ha avuto luogo solo da quest'ultima data; nell'arco temporale tra il marzo e l'ottobre, al fine di assicurare almeno la correntezza nei pagamenti, si è proceduto attraverso la formula dell'anticipazione straordinaria per tutti i pagamenti, ivi compresi quelli non coperti da impegno.

Una prima sistemazione della situazione impegni ha avuto luogo con la deliberazione n. 6332 del 9 ottobre 1991 di presa d'atto della Situazione Patrimoniale; in quella sede infatti il Comitato di Gestione ha anche assunto impegni (art. 2) per L. 300.180.814.024 (1), entro i limiti pertanto delle disponibilità finanziarie accertate al 1° marzo 1991. L'attività di impegno è proseguita poi per ulteriori L. 4.778.471.635.

In definitiva nel corso dell'esercizio 1991 l'Agenzia ha assunto impegni complessivamente per L. 304.959.285.659 così distribuiti:

– Infrastrutture per lo sviluppo industriale	10.175.081.108
– Contributi in conto capitale alle iniziative industriali.....	201.234.480.727
– Spese di gestione	56.406.000.000
– Restituzione all'Agenzia delle somme anticipate per il Servizio Opere sul Territorio.....	37.143.723.824
TOTALE.....	304.959.285.659

(1) Gli impegni si riferiscono:

L. 10.175.081.108 a copertura di spese a suo tempo effettuate dall'Ufficio Speciale Zone Terremotate per il Prog. 6004 Infrastrutture del Nucleo di Calabritto (Capitolo 39 del piano dei conti della Gestione Separata Terremoto).

L. 7.892.000.000 afferente la 1ª convenzione stipulata tra l'Agenzia e la Società Castalia di cui alla Deliberazione del Comitato di Gestione n. 1610 del 20 marzo 1991 (Capitolo 61).

L. 19.212.000.000 afferente la convenzione stipulata tra l'Agenzia e il Consorzio Italtecna-Sud di cui alla Deliberazione del Comitato di Gestione n. 1611 del 20 marzo 1991 (Capitolo 61).

L. 23.676.000.000 afferente la 2ª convenzione stipulata tra l'Agenzia e la Società Castalia di cui alla Deliberazione del Comitato di Gestione n. 2376 del 7 maggio 1991 (Capitolo 61).

L. 37.143.723.824 quale rimborso all'Agenzia di pari importo oggetto di anticipazione straordinaria a tutto il 1990, per il pagamento del Servizio Opere sul Territorio, di cui alla Deliberazione Cassa n. 334 del 20 gennaio 1983 - art. 10 (Capitolo 61).

L. 202.082.009.092 quale differenza tra gli impegni assunti dall'Ufficio Speciale Zone Terremotate per contributi concessi con Decreto Ministeriale ad impianti industriali da realizzare o delocalizzare (art. 27 del T.U. n. 76/90) e la quantificazione provvisoria dei contributi stessi risultante dall'approvazione ministeriale dei progetti degli stabilimenti, i cui importi aggiornati sono riportati nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione (Capitolo 57).

Atteso che la disponibilità effettiva al netto della citata duplicazione e dei contributi FESR da revocare è stata di L. 279.091.855.774, cui si deve aggiungere l'ammontare degli interessi maturati sui c/c bancari dall'1/3 al 31/12, accertato a fine esercizio in L. 3.287.734.162, al 31 dicembre 1991 risultano assunti impegni in eccedenza per L. 22.579.695.723 riportati con il segno negativo alla voce «accantonamenti» della Situazione Patrimoniale a quest'ultima data.

3. - Spese

La spesa per interventi nelle zone terremotate a cura dell'Agenzia è stata nell'esercizio 1991 di L. 454.588.262.388 così composta:

– Infrastrutture per lo sviluppo industriale	126.984.174.997
– Contributi in conto capitale alle iniziative industriali	248.903.396.582
– Spese di gestione	41.556.966.985
– Restituzione all'Agenzia delle somme anticipate per il Servizio Opere sul Territorio	37.143.723.824
TOTALE	454.588.262.388

4. - Disponibilità per pagamenti a fine esercizio

All'attivo della Situazione Patrimoniale al 1° marzo 1991 era stata iscritta una disponibilità sul conto corrente n. 789 intrattenuto dall'Agenzia con la Tesoreria Centrale dello Stato, per gli interventi in argomento, di L. 1.203.867.289.500; a questi si sono aggiunti, quale disponibilità di tesoreria, contributi FESR versati dalla CEE nel 1991 per L. 33.804.707.520, trattenute IRPEF da versare all'Erario nella qualità di sostituto di imposta per L. 57.000.000 e l'accredito di L. 25.000 affluito sul c/c acceso presso la Tesoreria il 18 dicembre 1991 la cui imputazione definitiva avverrà nell'esercizio 92; in totale L. 1.237.729.022.020.

Atteso che l'Agenzia ha effettuato pagamenti per L. 454.588.262.388, la disponibilità effettiva per pagamenti al 31 dicembre 1991 risulta di L. 783.140.759.632 così distribuiti:

– Tesoreria Centrale dello Stato c/c n. 789/22150	767.672.022.020
– Istitudi di credito	15.468.737.612
TOTALE	783.140.759.632

Presso gli Istituti di credito è stata altresì accertata una giacenza di L. 26.722.105.293 costituita da mandati emessi dall'Agenzia/Gestione Terremoto e

dagli Istituti non ancora esitati al 31 dicembre 1991. Pertanto la situazione patrimoniale si configura come segue:

5. - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991

L'*attivo* della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1991 è costituito da:

1) *Fondi disponibili*		
– Tesoreria dello Stato		767.672.022.020
– Istituti di credito		42.190.842.905
TOTALE FONDI DISPONIBILI		809.862.864.925
2) *Crediti*		
2.A Credito verso il Tesoro		871.000.000.000
• Situazione al 1° marzo 1991	910.980.160.000	
• a detrarre duplicazione	39.980.160.000 –	
2.B Credito verso il FESR		312.058.055.781
• Situazione al 1° marzo 1991	364.248.763.301	
• a detrarre: versamenati CEE 1991	33.804.707.520 –	
revoche contributi 1991	18.386.000.000 –	
2.C Crediti verso Istituti di credito per interessi maturati da riscuotere		3.287.734.162
TOTALE CREDITI		1.186.345.789.943
TOTALE ATTIVO		1.996.208.654.868

Il *passivo* della Situazione Patrimoniale va riferito a:

1) *Debiti verso terzi per impegni di spesa assunti*	
• Per infrastrutture per lo sviluppo industriale	507.030.637.411
• Per contributi in conto capitale alle iniziative industriali	1.460.270.291.070
• Per spese di gestione	24.708.291.817
TOTALE	1.992.009.220.298

2) *Debiti diversi*

• Mandati presso gli Ist. di Credito in corso di pagamento al 31 dicembre 1991	26.722.105.293
• Debiti verso l'Erario (AgM sostituto d'imposta).....	57.000.000
• Partite in corso di imputazione.....	25.000
TOTALE.....	26.779.130.293
TOTALE PASSIVO.....	2.018.788.350.591

Poiché l'attivo è di L. 1.996.208.654.868 risulta, come detto in precedenza, che sono stati assunti impegni in eccedenza alle disponibilità per L. 22.579.695.273.

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO 1° MARZO - 31 DICEMBRE 1991

STRALCIO VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
N. 307 DEL 28 LUGLIO 1992

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER LA PARTE ATTINENTE IL BILANCIO 1° MARZO-31 DICEMBRE 1991 DELLA GESTIONE SEPARATA TERREMOTO (1)

1. - Rendiconto della «gestione separata terremoto»

Il trasferimento dall'Ufficio Speciale per le Zone Terremotate all'Agenzia delle competenze in materia di industrializzazione delle aree colpite dal terremoto del 1980 è avvenuto a far tempo dal 1° marzo 1991.

La rendicontazione, pertanto, è riferita al periodo 1° marzo-31 dicembre 1991.

L'impostazione contabile della nuova gestione ricalca quella propria dell'Agenzia. La documentazione rassegnata al Collegio per i propri adempimenti è costituita dagli elementi che seguono, contenuti nella parte terminale della «Relazione illustrativa» al bilancio 1991 dell'Agenzia medesima:

- rendiconto 1° marzo-31 dicembre 1991;
- situazione patrimoniale al 31 dicembre 1991;
- relazione illustrativa.

1.1 - *Risorse e Impegni*

La base finanziaria sulla quale ha trovato supporto l'attività di impegno, è indicata nella «Relazione illustrativa» quale «residuo di stanziamento» iscritto come «accantonamento» nella situazione patrimoniale iniziale, nella misura di L. 337,5 miliardi. In tale importo è stata compresa sia la somma di L. 40 miliardi circa conseguente ad una duplicazione operata dall'Ufficio Speciale per le zone terremotate, sia la somma di L. 18,4 miliardi concernenti contributi FESR da revocare.

Mentre i detti contributi FESR non sono stati considerati ai fini degli impegni, l'importo concernente la duplicazione (che riduce la «disponibilità», è

(1) La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti è integralmente riportata nel Bilancio 1991 dell'Agenzia.

stato, invece, considerato nella massa a disposizione atteso che, secondo quanto asserito nella «relazione» in esame, la sua vera natura è stata accertata solo alla fine dell'esercizio. Pertanto, durante il periodo in considerazione (1 marzo-31 dicembre 1991) si è ritenuto di poter disporre di risorse per L. 319,1 miliardi (lire 337,5 miliardi - lire 18,4 miliardi di contributi FESR) anziché per L. 279,1 miliardi, per cui sono stati assunti impegni per complessive L. 305 miliardi.

Avendo accertato «interessi attivi» maturati sui c/c bancari al termine dell'esercizio 1991 per L. 3,3 miliardi, risultano assunti impegni di spesa, in eccedenza, per L. 22,6 miliardi (L. 305 miliardi - L. 3,3 miliardi - L. 279,1 miliardi).

Il Collegio invita, pertanto, l'Organo di governo dell'Agenzia a porre in essere ogni idonea iniziativa mirata all'eliminazione della segnalata «eccedenza», ivi compresa l'utilizzazione, ai fini del «ripiano», di risorse comunque già affluite o di futura acquisizione per lo specifico settore (terremoto), rilevando, peraltro, l'esigenza di accertare la presenza di eventuali responsabilità.

L'analisi degli impegni è indicata nella «Relazione» in modo sommario nei seguenti aggregati, privi di ulteriori analisi o esplicazioni, soprattutto per le spese di gestione:

– infrastrutture per lo sviluppo industriale	L. 10,2	miliardi
– contributi in c/capitale per le iniziative industriali	L. 201,2	miliardi
– spese di gestione	L. 56,4	miliardi
– restituzione somme anticipate dall'Agenzia	L. 37,1	miliardi
TOTALE	L. 304,9	miliardi

1.2 - *Spese e Disponibilità*

I pagamenti disposti nel periodo in considerazione sono ammontati a complessive lire 454,5 miliardi così distinti:

– infrastrutture per lo sviluppo industriale	L. 127,0	miliardi
– contributi in c/capitale alle iniziative industriali	L. 248,9	miliardi
– spese di gestione	L. 41,5	miliardi
– rimborsi anticipazioni Agenzia	L. 37,1	miliardi
TOTALE	L. 454,4	miliardi

All'inizio del periodo considerato (1° marzo 1991), gli impegni ancora da pagare ovvero i residui passivi, erano pari a L. 2.141,6 miliardi. Nel corso della gestione, per effetto di ulteriori impegni assunti per un importo di L. 305 miliardi (punto 6.1) e dei pagamenti disposti per L. 454,5 miliardi, i residui si sono ridotti a L. 1.992 miliardi, così come risulta nell'allegato A del «rendiconto» e tra i «debiti verso terzi per impegni di spesa assunti» della «situazione patrimoniale».

1.3 - *Rendiconto 1° marzo-31 dicembre 1991*

Il prospetto contabile di cui al titolo registra, in sezioni contrapposte, gli impieghi per complessive L. 1.267,7 miliardi a pareggio con le risorse; trattasi, sostanzialmente, di una rendicontazione finanziaria riguardante gli incassi ed i pagamenti.

Tra gli impieghi sono registrate le «spese per interventi» pari a L. 454,5 miliardi, le disponibilità di cassa finali pari a L. 809,9 miliardi e gli interessi maturati da riscuotere per L. 3,3 miliardi (già in precedenza oggetto di disamina).

Tra le risorse sono evidenziate le disponibilità iniziali per L. 1.203,9 miliardi, i versamenti della CEE per contributi FESR pari a L. 33,8 miliardi, entrate diverse per L. 26,8 miliardi (importo corrispondente ai mandati inestinti) a rettifica dei valori degli impieghi nei quali detti mandati sono compresi sia tra le spese che nel saldo di cassa ed, infine, proventi per L. 3,3 miliardi pari agli interessi maturati da riscuotere.

1.4 - *Situazione patrimoniale*

La situazione patrimoniale registra un totale di attivo per L. 1.996,2 miliardi che pareggia con il passivo.

Nell'attivo sono comprese le giacenze di cassa per L. 809,9 miliardi e crediti per L. 1.186,3 miliardi (di cui: L. 871 miliardi verso il Tesoro al netto della somma oggetto di duplicazione come già riferito, L. 312 miliardi per contributi FESR e L. 3,3 miliardi per crediti verso banche per interessi da riscuotere).

Nel passivo sono iscritti i residui passivi, quali debiti verso terzi, di cui L. 1.992 miliardi per impegni ancora da pagare e L. 26,8 miliardi per mandati emessi e non pagati.

In detta sezione è iscritto anche l'impegno «negativo» di L. 22,6 miliardi sotto la voce «accantonamenti» di cui al precedente punto 6.1.

Ad avviso del Collegio, l'appostazione di detta voce nel passivo (sebbene con segno negativo) non sembra appropriata in quanto la sua corretta iscrizione doveva apparire nell'attivo sotto la voce «disavanzo dell'esercizio 1991», tale risultando la vera natura della posta contabile in discorso.

Finito di stampare nel mese di febbraio 1993
Industria Grafica Failli Fausto s.n.c. - Via Tuscolana, 128 - Roma